REGIONE PIEMONTE

A.S.L. AT
Azienda Sanitaria Locale di Asti

Relazione PLP 2019

PREVENZIONE PIEMONTE

Il PLP rappresenta uno strumento aziendale condiviso e sostenuto dalla Direzione Aziendale. E' stato redatto con il contributo operativo degli operatori di seguito indicati, nell'ambito del corso di formazione ECM dedicato.

COORDINATORE PLP: Daniela Rivetti

Direzione Dipartimento di Prevenzione: Sandra Zavattero, Mauro Bonifaci

SC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN): Renza Berruti, Elena Cerrato, Marisa Panata

SS Igiene della Nutrizione e attività fisica: Jacopo Bernieri

SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP): Giuseppe Allegro, Irene Bevilacqua, Enrica Girardino, Fulvio Ossino, Domenico Russo

SS Prevenzione malattie infettive e vaccinazioni: Maurizio Oddone, Nadia Abate, Angela Mazzetti, Mariuccia Mutton

SS Educazione alla Salute: Manuela Gobbo, Paola Vaccalluzzo

SC Prevenzione e Sicurezza in Ambiente di Lavoro (SPreSAL): Roberto Zanelli, Cecilia Fornace

SC Servizio Veterinario AREA A: Fulvio Baj, Antonio Quasso

SC Servizio Veterinario AREA B: Mauro Lovisone

SSD Servizio Veterinario AREA C: Antonello Barisone

Direzione Sanitaria Ospedale Cardinal Massaia: Roberta Broda, Giuseppina Marchese

SC Distretto: Andrea Morra, Giuseppe Fogliati

Dipartimento di Salute Mentale: Andrea Vannini

SC Patologie delle dipendenze (SERD): Roberta Liberalato, Ombretta Conti, Teresa Grea, Fabrizio Maccario

SSD Consultori: Marina Silvagno**,** Maurizia De Cesaris, Fiorella Zappa

SS Qualità, Risk management: Patrizia Bergese Bogliolo

SC DIPSA: Tiziana Bruno

SS OSRU, Formazione, Controllo di Gestione: Raffaella Marmo

SCHEMA DELLA RELAZIONE DEL PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

SOMMARIO

Premessa
Punti di forza e criticità del PLP 2019 4

Programmi del PLP 2019

1 Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute 5
2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita 12
3 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro 23
4 Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario 26
5 Screening di popolazione 36
6 Lavoro e salute 44
7 Ambiente e salute 52
8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili 62
9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare 74
10 Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di prevenzione 82

Allegati al PLP:
- Allegato 1: Report flussi 2019
- Allegato 2: Report art 40 2019
- Allegato 3: Format screening neonatali
- Allegato 4: Rendicontazione SISP

PREMESSA
PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL PLP 2019

PUNTI DI FORZA

Il principale punto di forza del Piano Locale di Prevenzione nella ASL AT continua ad essere il lavoro di squadra, presente da molti anni, finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni nello spirito di "One Health". Attività integrate tra livelli e servizi sono descritte in tutti i programmi e supportate da gruppi e tavoli di lavoro non formali. Il corso di formazione PLP, stabilmente inserito nel piano annuale di formazione aziendale, rappresenta un'ulteriore occasione di confronto e condivisione, ha un elevato gradimento e viene considerato dagli operatori uno "strumento inclusivo", ben conosciuto, generalmente percepito come strumento di concreta utilità per la programmazione e lo sviluppo della prevenzione.

Un altro elemento di forza del PLP ASL AT è l'**utilizzo dei dati** ai fini di programmazione, valutazione e comunicazione dei risultati. Come confermato anche dal documento regionale di riscontro alla lettura della Relazione PLP 2018, i programmi e le azioni, pur coerenti con gli indirizzi regionali, tengono conto del contesto. I risultati di salute che emergono dalla relazione PLP sono ampiamente utilizzati, insieme ai dati epidemiologici di contesto, nei documenti aziendali di programmazione strategica (Piano anticorruzione, Piano delle performance, Piano di prevenzione, Piano delle cronicità), nei documenti aziendali di accountability e nella comunicazione per la salute ai portatori di interesse.

I MMG sono stati coinvolti in attività formative strategiche (antibiotico-resistenze e promozione della salute). La collaborazione alla redazione del Piano Cronicità è stata proficua e produttiva e molte azioni del PLP si integrano nei percorsi delle cronicità.

Il **sistema informativo** sviluppato per uso locale per l'attività SISP (E_Dip) supporta positivamente le attività di rendicontazione e di comunicazione.

Nel 2019 sono stati raggiunti **buoni risultati in tutti i programmi**.

CRITICITÀ:

Alcuni dei risultati previsti per il 2019 non sono stati raggiunti per ragioni attinenti la disponibilità di risorse:
l'azione *2.4.1 Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile* è stata implementata solo in parte; ASL AT non ha le risorse necessarie per usare gli strumenti ed i metodi richiesti dal programma regionale di riferimento Safe Night.
Nonostante la piena disponibilità aziendale, il notevole turn-over degli operatori sanitari è stato sostituito con fatica e alcune procedure di acquisizione del personale sono tuttora in corso.
Si segnala, anche per il 2019, la persistenza delle criticità legate al sistema informatico/informativo per la gestione dello screening (applicativo gestionale CSI e piattaforma PADDI).

Programma 1

GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

REFERENTE: Manuela Gobbo

Azione 1.1.1 Consolidamento dell'alleanza scuola /sanità per le Scuole che promuovono Salute

Obiettivi
Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza.

Attività previste nell'anno 2019
Continuerà la partecipazione agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale "La scuola che promuove salute" della rete SHE Regionale.
Continuerà la partecipazione alle attività della **Rete SHE locale** per offrire il supporto alla costruzione dei "profili di salute" delle scuole coinvolte, lavorare in rete contro il bullismo e il cyberbullismo, proseguire gli interventi previsti dal Protocollo d'intesa "Progetto per l'ascolto dei minori vittime di maltrattamenti e abusi sessuali" e il supporto per il Progetto regionale GAP (prospettiva di prevenzione al gioco d'azzardo patologico).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2019 si sono tenuti 4 incontri del Gruppo Tecnico Regionale "La scuola che promuove salute" della **rete SHE Piemonte:**

- **16/01**: Riepilogo schede di lavoro per la stesura dei profili di salute delle scuole. Presentazione di alcuni progetti realizzati (un miglio al giorno, joy of moving ecc)
- **21/03**: Presentazione Piattaforma D.I. Share a cura di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione ed Innovazione Ricerca Educativa) per trovare documentazione e strumenti per la costruzione di progetti educativi nella scuola.
- **14/05**: Presentazione dei Cataloghi delle ASL alle scuole e della Banca dati Pro.Sa. Scuola per la migliore consultazione dei progetti da parte degli Insegnanti
- **14/10**: Anno scolastico 2019-20 (I° incontro) Intervento della Coordinatrice Irlandese del progetto "Active school flag" Karen Cotler.

Si sono tenuti n. 2 incontri della **Rete SHE locale del Gruppo Tecnico Provinciale (GTP)**:

- **19/02**: organizzazione Convegno "Rispetto: la parola impossibile non è nel mio vocabolario, bullismo e cyberbullismo" e Progetto Informi@moci con la collaborazione dell'Associazione Mani Colorate e di operatori del SerD di Asti presenti alla riunione.
- **15/07**: presentazione del Catalogo delle proposte educative per l'anno 2019-2020 alla Referente Ufficio scolastico territoriale e richiesta di collaborazione per la stesura del progetto "un patentino per lo smartphone"

Iniziative del **GTP** attuate nel 2019:

- E' stata creata una cartella di lavoro condivisa chiamata "Rete SHE Asti" inserita nella piattaforma "Google Drive" a cui tutti i partecipanti del Gruppo Tecnico Provinciale Educazione alla salute possono accedere (gennaio 2019)
- Il Dirigente Scolastico Territoriale di Asti ha provveduto per l'anno scolastico 2017/18 e 2018/2019 alla modifica dei componenti del Gruppo tecnico Provinciale. Tale disposizione vede la nomina anche del referente ASL AT
- Sono proseguiti gli interventi previsti dal Protocollo d'intesa "Progetto per l'ascolto dei minori vittime di maltrattamenti e abusi sessuali Dipartimento Materno Infantile A.S.L. AT – Ufficio Scolastico Territoriale". L'equipe multidisciplinare (comprendente sia operatori dell'ASL, sia delle Forze dell'Ordine e della Magistratura) fornisce consulenza ed intervento su richiesta delle Scuole di ogni ordine e grado.

E' continuato il lavoro **dell'Osservatorio Provinciale Bullismo:**

- **Il 25/03** si è svolta la prima riunione del 2020 dell'Osservatorio presso la Scuola Polo Liceo Classico V. Alfieri di Asti. Nel corso della riunione ogni componente ha spiegato al gruppo gli interventi svolti sul territorio inerenti la tematica del bullismo e cyberbullismo e sono state poste le basi per una collaborazione.
- **Il 09/12** si è svolto il secondo incontro dell'Osservatorio presso l'UST di Asti per la presentazione da parte del RePes dell'ASL AT del progetto "Un patentino per lo smortphone" al fine di realizzare il progetto in almeno due scuole nell'anno scolastico 2019-2020.

Per il Progetto regionale GAP (prospettiva di prevenzione al gioco d'azzardo patologico) rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, gli operatori Serd hanno partecipato a n. 5 incontri e il gruppo clinico ha partecipato a n. 5 incontri a livello regionale.

Popolazione target:
Operatori ASL, Enti ed Associazioni, Insegnanti, genitori, studenti

Soggetti coinvolti:
Componenti del **GTR**
Componenti del **GTP**: Referenti per l'Educazione alla salute, educazione fisica degli ambiti territoriali delle scuole, RePes ASL, Dirigente della scuola capofila della rete SHE locale.
Componenti dell'**Osservatorio Provinciale Bullismo**: Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale Asti, Referente bullismo GTP, Dirigente Scolastico e Docente referente scuola Polo per il bullismo, Rappresentante della Consulta degli studenti, Tenente Comando Carabinieri Asti, Commissario Polizia di Stato, Commissario Polizia municipale, Assistenti sociali Prefettura Asti, Assessore politiche giovanili manifestazioni pari opportunità Comune Asti, Referente dimensionamento scolastico e offerta formativa Provincia di Asti, Presidente CSVA e dell'Associazione di volontariato Mani Colorate sede di Asti, Referenti Operatori **Gruppo Promozione Salute**.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di contatti formali con Enti e Associazioni identificate (es: convocazione incontri)	Almeno 2 incontri dei gruppi congiunti costituiti a livello locale	N. 4 incontri dei gruppi congiunti costituiti a livello locale	Nessuno scostamento
Diffusione dei temi prioritari di salute definiti nelle linee guida	Almeno 1 incontro in ogni ASL tra operatori sanitari e della scuola	N. 4 incontri tra operatori sanitari e della scuola	Nessuno scostamento

Azione 1.2.1 Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi
Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Attività previste nell'anno 2019

- Partecipazione agli incontri formativi del GTR che definiscono percorsi di formazione congiunta,
- Partecipazione al Convegno "La salute dei giovani è il nostro futuro" per la promozione di stili di vita sani.
- Partecipazione al Convegno "Bullismo e Cyberbullismo le Istituzioni si mettono in rete" organizzato dalla Regione Piemonte, Assessorato all'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale.
- Consolidamento dei tavoli di lavoro tematici per la formazione congiunta ASL/Scuola sul Progetto UNPLUGGED

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

- Il RePes dell'ASL ha partecipato al Convegno **"La salute dei giovani è il nostro futuro"**, svoltosi a Torino il 21/01. Il Convegno ha affrontato la tematica di "promuovere una crescita responsabile e consapevole dei giovani attraverso l'adozione di stili di vita sani" proponendo un confronto fra Istituzioni, operatori e cittadini, per condividere e diffondere esperienze positive e per avviare percorsi comuni con i giovani.
- Il RePes dell'ASL ha partecipato al Convegno **"Bullismo e Cyberbullismo le Istituzioni si mettono in rete"** organizzato Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, Assessorato all'Istruzione e Ufficio Scolastico Regionale. In tale occasione è stato presentato e firmato il Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Regione Piemonte, Forze dell'Ordine, Procura dei Minori per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione e la lotta ai bullismi. Hanno partecipato al Convegno operatori delle ASL piemontesi e Docenti di numerose scuole della Regione. Il 18/06 si è svolto un incontro del gruppo di lavoro area Bullismo e Cyberbullismo regionale a cui ha partecipato l'Assistente Sociale del Consultorio familiare di Asti (nominata referente per l'ASL AT), per la valutazione delle attività svolte dalle ASL piemontesi.
- Partecipazione ai tavoli di lavoro tematici per la formazione congiunta ASL/Scuola sul Progetto **UNPLUGGED**. Obiettivo della giornata è stato quello di presentare il materiale definitivo, e come nelle passate edizioni, l'incontro ha rappresentato un'occasione per confrontarsi e per sperimentare nuovi strumenti utili nella formazione.
- Corso di formazione residenziale **"Essere cittadini Digitali.** Il patentino per lo smarphone come risposta al Cyberbullismo ed altri rischi delle tecnologie". Il corso che si è tenuto a Verbania il 24-25 ottobre, si propone di rendere gli operatori in grado di realizzare le attività regionali previste dal PRP / PLP nell'azione "Un patentino dello Smartphone". Destinatari del corso sono gli operatori socio-sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione e dei Dipartimenti delle Dipendenze insieme con i docenti distaccati presso gli Uffici Scolastici (Ambiti Territoriali). Il 9/12 il RePes ha presentato il progetto regionale "un patentino per lo smartphone" ai componenti dell'Osservatorio sul bullismo per ottenere la collaborazione sul progetto di formazione per gli Insegnanti delle scuole secondarie di I° grado. Gli insegnanti formeranno a loro volta gli allievi per il conseguimento di un "patentino" che verrà distribuito agli studenti al termine del progetto. Il RePes ha quindi preso contatti con la Referente dell'Ufficio scolastico Provinciale, l'Associazione Mani Colorate, il Referente per il progetto dell'Arpa di Asti e con il Sovraintendente della Polizia Postale di Asti, per la realizzazione del progetto "Un patentino per lo smartphone" che verrà sperimentato in due scuole secondarie di I° grado (IC 2 Asti e IC Costigliole) a febbraio 2020.

Popolazione target:
Dirigenti scolastici e Insegnanti, Componenti della Consulta Regionale e Provinciali degli studenti, Educatori, Sindaci, RePES e operatori delle ASL

Soggetti coinvolti
Assessorati Sanità e Istruzione, Consiglio Regionale del Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, Associazioni, Consulta Regionale e Provinciali degli studenti, CORIPE, CIPES, Educatori, Sindaci, RePES e operatori delle ASL, Dirigenti scolastici, Insegnanti, Forze dell'Ordine, Procura dei Minori

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione locale	Almeno 2 giornate annue	4 giornate di formazione congiunta di cui 2 locali (indicatore Pro.Sa)	Nessuno scostamento

Azione 1.3.1 Il catalogo: promozione e disseminazione di Buone Pratiche (BP)

Obiettivi
Le scuole adottano Buone Pratiche, per la promozione di stili di vita sani, proposte nel catalogo e messe a disposizione di tutte le scuole interessate.

Attività previste nell'anno 2019
- formalizzazione di un Catalogo di proposte educative e formative elaborato nel corso degli incontri del Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute e del gruppo tecnico Provinciale.
- proposta del catalogo a tutte le scuole di ogni ordine e grado entro la fine del mese di maggio ed esecuzione degli interventi concordati.
- attività di consulenza agli insegnanti per orientare le scuole all'adozione di buone pratiche.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
- E' stato formalizzato un Catalogo di proposte educative e formative elaborato nel corso degli incontri del Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute e del gruppo tecnico Provinciale, proposto poi a tutte le scuole di ogni ordine e grado entro la fine del mese di maggio. Il Catalogo, oltre a tener conto delle positive esperienze degli anni precedenti per quanto riguarda la collaborazione degli insegnanti e la ricaduta sugli studenti, propone l'adozione di buone pratiche quali Unplugged, Peer Education, ecc.
- E' stata svolta attività di consulenza (incontri con gli insegnanti, segnalazione di materiali disponibili, ecc.) per orientare le scuole all'adozione di percorsi condivisi nell'ottica delle buone pratiche.
- Il 28/11 si è svolto il Workshop- formazione dei formatori: il progetto "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" a cui hanno partecipato il RePes 2 psicologhe e 2 Ostetriche del Consultorio familiare di Asti e Nizza M.to. Il progetto verrà inserito nel Catalogo delle offerte educative dell'ASL AT nel prossimo anno scolastico (2020-2021).
- A gennaio 2019 operatori del Consultorio e del SerD hanno programmato due incontri focus-group con le classi seconde di una scuola di formazione professionale di Canelli. In seguito ai contenuti emersi dai focus-group si è deciso di intraprendere un progetto in collaborazione con la Prefettura di Asti sulle tematiche della dipendenza e norme in materia di sostanze stupefacenti. Nel 2020 saranno programmati quattro incontri sulle due classi prime.

Tabella riassuntiva per scuola, Istituto comprensivo (IC) e Direzione Didattica (DD) delle azioni di promozione / educazione / formazione rivolte alle scuole. Anno scolastico 2018-19

Titolo e finalità	Area tematica prevalente	Scuole coinvolte	n. IC e/o DD aderenti /tot. n. IC e/o DD	n. soggetti coinvolti	Interventi svolti
Unplugged	Dipendenze	n. 9 scuole I° grado	n. 8 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 743 studenti coinvolti	n. 23 Insegnanti hanno realizzato il progetto nelle classi
	Dipendenze	n. 5 scuole I° grado	n. 4 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 15 Insegnanti	n. 1 corso di formazione per Insegnanti
Coloriamo i pasti (8 ottobre 2019)	Alimentazione	n. 7 scuole Primarie	n. 7 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 10 Insegnanti	n. 1 presentazione materiale Guida alla lettura delle etichette per genitori e per Insegnanti
Di pari in/mpari	Dipendenze alcol-droghe	n. 3 scuole II° grado	n. 3 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 18 studenti peer formati n. 187 studenti raggiunti da interventi dei peer nelle classi	n. 6 incontri con peer formati n. 8 incontri dei peer nelle classi

Tabacco…. Meglio non provare	Dipendenza da tabacco	n. 1 scuola II° grado (Agenzia di formazione)	n. 1 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 84 studenti	n.2 incontri operatori con classi coinvolte
1)Informi@moci	Dipendenza internet Bullismo-cyberbullismo	n. 19 scuole Primarie n. 6 scuole I° grado n. 1 scuola II° grado	n. 12 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 1.708 studenti	n.38 incontri Primarie n.12 incontri sec.I° grado N. 2 Seminari per Insegnanti e genitori
2)Informi@moci "Rispetto: la parola impossibile non è nel mio vocabolario.	Dipendenza internet Bullismo-cyberbullismo	n. 8 scuole II° grado n. 2 scuole I° grado	n. 8 scuole II° grado aderenti / n. 28 IC o II° grado n.2 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 492 studenti n. 22 Insegnanti n. 94 studenti n.4 Insegnanti	Convegno (descrizione all'azione 1.4.1)
Preveniamo e curiamo il diabete	Prevenzione diabete	n. 8 scuole II grado	n. 8 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 540 studenti	n. 9 incontri con le classi
Vivere bene con gli animali in ambiente urbano	Etologia	n. 3 scuole II° grado (8 classi)	n. 3 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 316 studenti	n. 5 incontri con 8 classi
Sportello nutrizionale	Nutrizione	n. 3 scuole II° grado n. 11 scuoleI° grado	n. 14 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 400 studenti	N. 56 incontri
C'è un posto per te: Sportello d' ascolto	Benessere	n. 4 scuole II° grado n. 2 scuole I° grado	n. 6 scuole II° grado aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 90 studenti II° grado n. 73studenti I° grado	n. 220 colloqui con studenti II° grado n. 135 colloqui con studenti I° grado
"Lo spazio giovani" incontra le scuole	Sessualità e problematiche relazionali fra adolescenti	n. 15 scuole I° grado n. 10 scuole II° grado	n. 18 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 751 studenti scuole I°grado n. 1047 studenti scuole II°grado	n. 37 incontri scuole I°grado n. 55 incontri scuole II°grado
Peer Education: adolescenti e sviluppo psico-sessuale	Sviluppo competenze psicosociali per migliorare il benessere relazionale	n.2 scuola II° grado	n.2 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado	n. 6 peer formati n.2 Insegnanti n. 160 studenti (incontrati dai peer nelle classi)	n. 2 incontri con i peer n. 2 incontri con Insegnanti n. 7 incontri dei peer con le classi
Prendere il volo	Sviluppo delle competenze relazionali	-n. 4 Scuole dell'Infanzia n. 1 Asilo Nido	n.2 IC aderenti / n. 28 IC o II° grado n. 1 Asilo Nido Nizza M.to	n. 47 Insegnanti e genitori scuole Infanzia n.21 Insegnanti e genitori Asilo Nido	n. 4 incontri con Insegnanti e genitori scuole Infanzia n. 1 incontro Asilo Nido

I progetti "Manuale per la promozione dell'attività fisica" e "Affy fiutapericoli" non sono stati attivati per mancata adesione da parte delle scuole o per mancanza di materiale.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati offerti, tramite catalogo, 13 progetti di cui 3 in area dipendenze, 4 in area benessere-competenze psicosociali-relazionali-affettive sessualità, 3 in area nutrizione-cronicità, 2 in argomento bullismo, e 1 in ambito etologia.
In totale si può calcolare che i progetti abbiano raggiunto **123 scuole**, circa **90 insegnanti** e **6.710 studenti** (di cui si può stimare circa 1.280 afferenti alla scuola primaria, 2.410 alla scuola secondaria di I grado e 3.020 alla scuola secondaria di II grado).

La popolazione in età scolare (6-18 anni) di ASL AT è stimabile in 22.950 bambini / ragazzi. Si può pertanto ipotizzare che gli interventi di promozione / educazione abbiano raggiunto in totale il **30%** circa della popolazione in età scolare.
Circa un terzo della popolazione scolastica raggiunta dagli interventi del catalogo è stata coinvolta sul tema del bullismo, circa un quarto sul tema della sessualità-relazioni tra adolescenti e il 15% sul tema delle dipendenze.
L'impegno ASL per la promozione della salute nel setting scuola è quindi importante ed il catalogo non esaurisce certo le offerte formative agli studenti sul tema degli stili di vita. E' importante pertanto che i prossimi piani di prevenzione si concentrino sulla efficacia degli interventi (buone pratiche) e sulla sinergia con gli altri soggetti portatori di interesse che intervengono in tale contesto.

Popolazione target
Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti, genitori. Target finale: Insegnanti e allievi.

Soggetti coinvolti
Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute (attraverso tavoli tematici), Referente del Ufficio scolastico provinciale, Referenti per l'Educazione alla salute, Insegnanti, Assessorato Istruzione del Comune di Asti, Associazione A.S.T.R.O.G.I.N., Ufficio Scolastico Provinciale di Asti, Associazione Mani Colorate

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza del Catalogo	Un catalogo per ogni ASL	1 catalogo	Nessuno scostamento
Indicatore sentinella: N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto di buona pratica/n. Istituiti a cui è stato inviato o presentato il catalogo	Almeno 60%	n. 27scuole II° grado o IC aderenti / n. 28 II° grado o I C = **96,4%** indicatore Pro.Sa = 100% (*)	Nessuno scostamento

(*) Alcuni progetti sono stati realizzati anche in scuole o Istituti non presenti nell'elenco Pro.Sa perché privati o appartenenti a IC a scavalco fra due ASL. Per questo motivo il valora dell'indicatore è diverso da quello calcolato in Pro.Sa.
NB: Per *buona pratica* si intendono buone pratiche promettenti così come definite nelle linee guida

Azione 1.4.1 Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione

Obiettivi
Individuare le azioni prioritarie che le scuole dovranno attivare nell'anno scolastico riferimento ai temi prioritari identificati dal protocollo d'intesa e definiti all'interno delle linee guida, sostenute dal MIUR e cogenti per le ASL

Attività previste nell'anno 2019
In riferimento alle Linee guida 2017/2020 la programmazione annuale di alcuni interventi di Educazione e Promozione della salute verrà realizzata in coprogettazione con le Scuole.
I temi prioritari citati dalle Linee guida sono: educazione alimentare, educazione all'attività fisica, promozione del benessere relazionale, prevenzione delle dipendenze (da gioco d'azzardo e sostanze educazione all'affettività, educazione ai media (bullismo e cyberbullismo) e educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Elenco progetti realizzati in coprogettazione:

- **C'è un posto per te:** (bullismo, integrazione, problemi famigliari o scolastici). Gli Insegnanti segnalano gli studenti con problemi e collaborano con l'educatore che gestisce lo "sportello d'ascolto"
- **Informi@moci** Collaborazione con Insegnanti per la realizzazione di laboratori nelle scuole Primarie, incontri con genitori e studenti nelle scuole I° grado e realizzazione Convegno.
  Il Convegno dal titolo "Rispetto: la parola impossibile non è nel mio vocabolario, bullismo e

cyberbullismo" organizzato dall'ASL AT – Equipe Multidisciplinare per la segnalazione e presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori e SS di Promozione ed Educazione alla salute, Assessorato Istruzione del Comune di Asti, Associazione A.S.T.R.O.G.I.N., Ufficio Scolastico Provinciale di Asti, Associazione Mani Colorate ha trattato tematiche relative all'uso consapevole e corretto della rete attraverso strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Al Convegno hanno partecipato 586 studenti e 26 Insegnanti delle scuole astigiane.

- **Peer Education**: adolescenti e sviluppo psico-sessuale (Sviluppo competenze psicosociali per migliorare il benessere relazionale- life skills). Gli Insegnanti collaborano nella formazione degli "Peer Educator"
- **Di pari in/mpari** (Sviluppo life skill per prevenire dipendenze da sostanze stupefacenti e/o psicotrope e dipendenze comportamentali tramite peer education). Gli Insegnanti collaborano nella formazione degli "Peer Educator"
- **Unplugged** (Sviluppo life skill per prevenire l'iniziazione all'uso di sostanze stupefacenti, alcol e tabacco). Proseguono gli incontri con gli Insegnanti per la consegna del materiale e sugli aggiornamenti metodologici.
- **Lo spazio giovani incontra le scuole** Gli Insegnanti collaborano con gli operatori per la realizzazione degli incontri e per la gestione delle problematiche relazionali all'interno delle classi
- Il 9/12 il RePes ha presentato il progetto regionale "**Un patentino per lo smartphone**" ai componenti dell'Osservatorio sul bullismo chiedendo la collaborazione dei componenti del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto che verrà sperimentato in due scuole secondarie di I° grado (IC 2 Asti e IC Costigliole) a febbraio 2020. Il 21/01/20 è già stata organizzato un incontro con tutti gli operatori che condurranno il corso di formazione per gli Insegnanti (vedi anche azione 1.2.1)

Popolazione target:
Dirigenti scolastici, insegnanti delle scuole del territorio

Soggetti coinvolti:
Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute (attraverso tavoli tematici), Referente del Ufficio scolastico provinciale, Referenti per l'Educazione alla salute, Insegnanti, Assessorato Istruzione del Comune di Asti, Associazione A.S.T.R.O.G.I.N., Ufficio Scolastico Provinciale di Asti, Associazione Mani Colorate

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di un progetto pilota su un tema prioritario (es.: nuovi media e cyberbullismo)	Tutte le ASL devono creare le condizioni per avviare il progetto "Un patentino per lo smartphone"	Sono state create le condizioni per avviare il progetto "Un patentino per lo smartphone"	Nessuno scostamento
N. Istituti che hanno attivato azioni su temi prioritari /n. totale Istituti del territorio	Almeno l'80% degli Istituti attiva azioni sui temi prioritari coprogettati	n. 25 scuole II° grado o IC aderenti / n. 28 II° grado o I C = **89,2%** indicatore Pro.Sa = 95% (*)	Nessuno scostamento

(*) Alcuni progetti sono stati realizzati anche in scuole o Istituti non presenti nell'elenco Pro.Sa perché privati o appartenenti a IC a scavalco fra due ASL. Per questo motivo il valora dell'indicatore è diverso da quello calcolato in Pro.Sa.

Programma 2

GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE
COMUNITÀ E AMBIENTI DI VITA

REFERENTE: Manuela Gobbo, Jacopo Bernieri

Azione 2.1.1 Linee guida per l'adozione della "Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"

Obiettivi
Favorire l'adozione della Carta di Toronto attraverso l'elaborazione di Linee guida regionali, ricercando e studiando la trasferibilità delle esperienze locali e nazionali.

Attività previste nell'anno 2019
- Diffusione delle Linee guida *Quando i Comuni promuovono l'attività fisica. I progetti realizzati e i vantaggi ottenuti, raccontati dalle Amministrazioni che hanno aderito alla Carta di Toronto per l'attività fisica"*.
- Presentazione delle linee guida agli Amministratori comunali che hanno aderito al Progetto "La salute è…movimento" e ai Gruppi di Cammino
- Adozione della Carta di Toronto da parte di almeno un altro Comune.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2018 hanno aderito alla Carta di Toronto il comune di San Damiano e quello di Canelli. Nel 2019 altri due amministrazioni locali, **Isola d'Asti** il 1/10 e **Villanova** il 3/10 hanno deliberato l'adozione della "Carta di Toronto" nel loro Comune impegnandosi quindi a:
- aderire alla "Carta di Toronto per l'Attività Fisica", condividendone i principi guida ed impegnandosi ad adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
- promuovere a tal fine l'attività svolta dall'ASL di Asti volta alla promozione di gruppi di cammino e dei corsi AFA in quanto strettamente collegata a quanto perseguito dalla Carta di Toronto;

La Carta di Toronto e le linee guida sono pubblicate sul sito aziendale e sono state presentate alla riunione con i Sindaci aderenti (o interessati) al progetto "Salute è … movimento" proposto da ASL AT e Polo Universitario ASTIIS che si è tenuta il 19.09.19.

Popolazione target
Decisori tecnici e politici (destinatari finali). Operatori sanitari (destinatari intermedi)

Attori coinvolti/ruolo
Referente Aziendale per l'attività fisica, Rete Attività fisica Piemonte (RAP) e gruppo GSP.

Indicatori di processo

Nome dell'indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Linee guida per l'adozione della Carta di Toronto	Per tutte le ASL: almeno un evento per la diffusione	Incontro con i sindaci	Nessuno scostamento
Numero di Comuni che adottano la Carta di Toronto	Per tutte le ASL: Individuazione di almeno un Comune sensibile	2 nuovi comuni sensibili	Nessuno scostamento

Azione 2.1.2 Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche

Obiettivi
Proporre strumenti formativi da inserire nel percorso formativo degli operatori di Asili Nido, tramite il coordina- mento regionale.

Attività previste nell'anno 2019
Distribuzione del materiale informativo "Genitori più..."
Adesione al "Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia" (fascia di età 0-2 anni).
Condivisione con il Dipartimento Materno-Infantile di documenti attinenti ai profili di salute

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La RePes dell'ASL At ha partecipato alle riunioni del gruppo allargato regionale "Genitori più ed Interventi precoci" in data 5/06 e il 6/11 per la condivisione degli obiettivi del PRP 2019, del calendario di attività e per la presentazione del "Profilo di salute per i primi mille giorni" da parte della RePes Alda Cosola dell'ASL TO3.
Il Profilo di salute racchiude indicatori di tipo sanitario, indicatori sociali, economici e territoriali per costruire un cruscotto minimo- da tenere sotto costante osservazione- specificando il peso delle evidenze scientifiche relative a questa importantissima finestra di inizio vita (-9 mesi e +24 mesi). La metodologia è quella un profilo partecipato che tiene conto anche del punto di vista dei genitori. (vedi allegato ProSa).
Il materiale di "Genitori più" sui fattori di rischio 0-2 anni (locandine, depliants) è stato distribuito agli Asili Nido, Pediatri, Centri di vaccinazioni, Consultori, PLS.

La ASL AT ha aderito al progetto ***Sorveglianza 0-2 raccolta dati per la Sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia***.
La raccolta dati è avvenuta presso i servizi/ambulatori preposti per le vaccinazioni. La popolazione target è costituita da mamme che si recano presso le suddette strutture per effettuare le vaccinazioni ai loro bambini.
Determinanti da indagare: dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2 anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e a casa. Le informazioni raccolte, oltre a fotografare i comportamenti indagati, permetteranno di valutare e misurare l'impatto dei programmi di prevenzione e di promozione della salute rivolti a questo target di popolazione.
La raccolta dati, attraverso un questionario, è stata realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare e quindi: 1°,2°,3° dose DTP, 1° MPR corrispondenti tendenzialmente al 3°,5°,12°,15° mese di vita del bambino. Nel mese di febbraio in tutte le sedi vaccinali dell'ASL AT sono stati distribuiti 102 questionari ma 2 sono stati restituiti perché le mamme hanno rifiutato di rispondere. I questionari sono stati somministrati in cinque lingue (italiano, inglese, arabo, macedone,cinese).

Il progetto ***"Nati per leggere"*** è nato in seno alla Biblioteca Astense nell'anno 2000 con il proposito di far sì che i genitori leggano con i propri bambini fin dalla più tenera età. Con 1a collaborazione dell'ASL AT tutti i neonati ricevono un libro-dono ed è stato allestito un "angolo lettura" nella sala d'attesa del servizio vaccinazioni.
Nel 2019 è stato organizzata una riunione di equipe fra PLS, medici del Dipartimento di Prevenzione e Referente locale del Progetto NPL. L'incontro, oltre a sensibilizzare i Pediatri sul progetto NPL, ha trattato temi sugli stili di vita e le offerte vaccinali nella nostra ASL.

Nell'ambito dell'iniziativa "I Giovedi della Salute" svolti presso l'Università di Asti (ASTISS) si sono tenuti 4 incontri rivolti alla popolazione generale con tema "Le premesse di una vita sana. La salute primale: pre parto, parto e primi anni di vita" tenuto da personale della ASL AT anche con l'ausilio di professionisti esterni alla ASL AT (Associazione culturale InCreaSe e PoloUniversitario di Asti).

Attraverso le iniziative sopra descritte, condivise anche nell'ambito del gruppo di progetto PLP si è inteso avviare la stesura del profilo di salute "primi 1000 giorni".

Popolazione target
Decisori tecnici e politici, operatori degli asili nido, famiglie (destinatari finali).

Operatori ASL e PLS (destinatari intermedi)

Attori coinvolti/ruolo
Gruppo di lavoro regionale "Genitori Più e interventi precoci", operatori ASL

Indicatori di processo

Nome dell'indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Redazione di un profilo di salute "primi 1000 giorni"	Per tutte le ASL: avvio stesura profilo	avvio stesura profilo	Nessuno scostamento

Azione 2.2.1 Come leggere l'etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all'uso

Obiettivi
Favorire una lettura consapevole delle etichette.

Attività previste nell'anno 2019
Collaborazione con l'ASL TO3 per l'aggiornamento e la manutenzione della banca dati.
Partecipazione a percorsi informativi organizzati a livello regionale.
Utilizzo della Guida per la lettura ragionata delle etichette in almeno un progetto di educazione alimentare inserito nel Catalogo per le scuole.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La ASL di Asti ha continuato a collaborare con la ASL TO3 per l'aggiornamento e la manutenzione della banca dati attraverso la raccolta delle etichette dei prodotti confezionati maggiormente consumati dai ragazzi come spuntino, avvenuta in concomitanza con lo svolgimento della sorveglianza nutrizionale OKkio alla Salute.
In occasione di incontri con insegnanti, genitori, popolazione e in occasione dei corsi di formazione sono stati presentate le due versioni della "Guida per la lettura ragionata delle etichette" rivolte a insegnanti/operatori sanitari e a genitori/nonni/bambini curiosi.
Gli operatori SIAN dell'ASL AT hanno partecipato al percorso informativo organizzato dalla Regione Piemonte in data 08/03.
La guida per la lettura ragionata delle etichette è stata utilizzata all'interno del progetto di educazione alimentare "Sportello Nutrizionale" inserito nel catalogo ed è stata presentata in occasione dell'illustrazione del progetto di educazione alimentare "Coloriamo i pasti".

Popolazione target:
Target intermedio: operatori sanitari
Target finale: scuole (insegnanti e studenti), genitori, nonni e popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo
Operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare

Indicatori di processo

Nome dell'indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Guida per la lettura ragionata delle etichette	Evidenza di utilizzo della Guida in almeno un progetto di educazione alimentare inserito nel Catalogo per le scuole	Utilizzo della Guida all'interno del progetto di educazione alimentare "Sportello Nutrizionale" inserito nel catalogo	Nessuno scostamento

Azione 2.2.2 Incidenti domestici: quali informazioni

Obiettivi
Attivare percorsi informativi presso le strutture che accolgono gli anziani nel tempo libero per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione

Attività previste nell'anno 2019
Attivazione, a livello locale, di interventi informativi sui rischi domestici.
Educazione sui rischi di incidente all'interno della Commissione di Vigilanza delle strutture per anziani.
Prosecuzione del progetto che mira all'intercettazione delle situazioni di rischio caduta nei reparti dell'Ospedale Cardinal Massaia e all'informazione / educazione dei pazienti

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il referente dell'Asl AT per la prevenzione degli incidenti domestici ha partecipato alla riunione regionale annuale, tenutasi il 7 marzo 2019 a Torino.

L'evento informativo previsto (***"Incidenti domestici: una casa a misura di bambino"***) per il 15/04/2019 presso l'Asilo Nido Comunale di Nizza Monferrato è stato effettuato e hanno circa 40 persone. In quest'occasione informativa, si è potuto anche affrontare l'argomento della prevenzione degli incidenti domestici nell'anziano per la presenza di nonni all'incontro organizzato.

Inoltre, in merito alla popolazione anziana, la presenza costante degli operatori del Dipartimento di Prevenzione, in particolare del medico SISP (come componente effettivo), all'interno della Commissione di Vigilanza delle strutture Socio-sanitarie per anziani, ha un ruolo importante in merito alla tematica della prevenzione degli incidenti domestici. Nel corso dei sopralluoghi in struttura, oltre agli aspetti puramente legati all'intrinseca attività ispettiva, si svolge attività di prevenzione e di miglioramento continuo della qualità. Si rilevano le eventuali criticità, anche in relazione agli incidenti domestici, che vengono comunicate immediatamente al personale della struttura che accompagna la Commissione durante il sopralluogo. Si avvia così, con gli operatori e responsabili della struttura oggetto della vigilanza, un vero e proprio percorso informativo, all'interno di un'attività che può essere definita routinaria.

Infine, il progetto attivo nei reparti dell'Ospedale Cardinal Massaia, che mira all'intercettazione delle situazioni di rischio caduta e all'informazione / educazione dei pazienti, prevede, oltre agli interventi preventivi messi in atto durante il ricovero, che alla dimissione sia consegnato un opuscolo informativo al paziente e ai famigliari per l'adozione anche a domicilio delle precauzioni apprese durante la degenza.

Quanto relazionato in questa specifica azione si intende "Report della ricognizione delle iniziative avviate nelle ASL". I risultati PLP, nel loro complesso, sono condivisi con i colleghi ASL durante il corso PLP annuale, con gli stakeholder alle occasioni opportune, e pubblicati sul sito aziendale.

Popolazione target:
Strutture assistenziali e residenziali, popolazione anziana

Soggetti coinvolti:
Gruppo Promozione della Salute, SC Igiene e Sanità Pubblica, Operatori dei reparti, Sindacati, Associazioni, strutture per l'infanzia.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. percorsi informativi attivati	Documentazione dell'attivazione di almeno un percorso informativo nel 70% dei distretti	Percorso informativo documentato (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento
Ricognizione delle iniziative avviate nelle ASL	Report della ricognizione effettuata diffuso e condiviso con gli stakeholder	Report della ricognizione diffuso e condiviso con gli stakeholder	Nessuno scostamento

Azione 2.3.1 Con meno sale la salute sale

Obiettivi
Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore

Attività previste nell'anno 2019

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nella ASL AT non è presente l'Associazione Panificatori, pertanto risulta estremamente difficoltoso effettuare incontri con gli stessi (peraltro un incontro è stato effettuato nel 2015)
Sono continuate le iniziative finalizzate a pubblicizzare tale iniziativa nei confronti della popolazione generale, delle scuole, dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Popolazione target:
Panificatori e operatori alimentari, MMG, PLS, popolazione generale

Soggetti coinvolti:
Operatori SIAN ASL AT

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Attività di implementazione/ monitoraggio	Almeno un'attività tra quelle indicate	Attività effettuate (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento

Azione 2.4.1 Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile

Obiettivi
Sviluppare una rete regionale che coordini e indirizzi programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica.

Attività previste nell'anno 2019
- Collaborazione con Enti locali e privato sociale per la conduzione di interventi di contrasto al consumo rischioso di alcol
- interventi informativi e di educazione sanitaria rivolti alla popolazione che frequenta manifestazioni pubbliche aventi per obiettivo la degustazione e la commercializzazione di prodotti alcolici
- misurazione dell'alcol nell'espirato offerta gratuitamente ai partecipanti a tali manifestazioni

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
I Referenti locali sono stati coinvolti per l'avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazione con i progetti attivi e sono state documentate le eventuali attività svolte.
Gli operatori del SerD e Promozione alla salute della ASL AT in data 17/05 hanno partecipato alla riunione del gruppo di coordinamento del progetto "Safe night", nel corso della quale è stato spiegato in dettaglio il progetto. L'ASL di Asti si è resa disponibile a partecipare alle riunioni del gruppo di coordinamento. Nella riunione di coordinamento del 25/06 il gruppo ha sollevato il problema della gestione della piattaforma Google drive in cui vengono inseriti i dati di tutti i questionari. E' stata organizzata una riunione il 22/8 con un gruppo ristretto (anche AT) per la gestione della piattaforma.
Il 18/9 si è svolta una riunione a cui hanno partecipato anche le principali cooperative che lavorano in questo settore e a cui sono stati chiesti fondi per le varie attività da realizzare in tutte le ASL piemontesi.
E' stato realizzato nel mese di settembre 2019 un intervento rivolto alla popolazione che ha frequentato la manifestazione Salone Nazionale di vini "Douja d'Or", organizzato da una Azienda Speciale della Camera di

Commercio di Asti. L'intervento ha visto per due serate la presenza concomitante di personale sia della S.S.D. Dipendenze dell'ASL AT sia del privato sociale convenzionato. Durante le serate sono stati condotti, su richiesta dei diretti interessati, interventi di informazione sulle conseguenze dell'assunzione di bevande alcoliche, di educazione sanitaria in merito a false credenze e di misurazione dell'alcol nell'espirato al fine di assicurare piena consapevolezza a chi si sarebbe messo alla guida di autoveicoli delle proprie condizioni di salute. E' inoltre stato distribuito materiale informativo in forma di pieghevoli.

Popolazione target
Gestori e operatori del divertimento, amministratori locali, popolazione che frequenta il contesto del divertimento (destinatari finali).

Attori coinvolti/ruolo
ASL AT: personale infermieristico S.S.D. dipendenze
Privato sociale: n2 operatori Società Cooperativa Sociale "Jokko" (convenzionata, Consorzio COALA)
Ente pubblico: Camera di commercio di Asti – Azienda Speciale

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella N. di ASL che attivano progetti nel contesto del divertimento	Coinvolgimento dei referenti locali per l'avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazioni con i progetti attivi e documentazione delle eventuali attività svolte	Avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazioni con i progetti attivi e documentazione delle eventuali attività svolte (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento

Azione 2.4.2 Save the date

Obiettivi
Promuovere azioni di sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche celebrate dall'OMS per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione della popolazione, e non solo degli addetti ai lavori, su: gli sviluppi della ricerca; l'importanza e la promozione di uno stile di vita salutare; l'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico, con particolare attenzione a contrastare lo stigma e l'idea di "inguaribilità" che da sempre accompagna la sofferenza mentale.

Attività previste nell'anno 2019
Programmate le iniziative correlate alle giornate tematiche celebrate dall'OMS:
- In occasione della giornata mondiale dell'attività fisica (6 aprile)
- In occasione della Giornata Mondiale senza tabacco (31 maggio).
- In occasione della giornata mondiale "Obesity day" (10 ottobre)
- In occasione della "Giornata mondiale del diabete" (14 – 15 novembre).

Extra giornate OMS:
- Organizzazione di eventi divulgativi per la popolazione in occasione degli eventi Bollini Rosa

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Sono state realizzate le seguenti iniziative correlate alle giornate tematiche celebrate dall'OMS:
- in occasione della Giornata mondiale sull'attività fisica (6 aprile ma essendo sabato si è svolta l'8 aprile) si è svolta, nella piazza centrale all'interno dell'Ospedale Cardinal Massaia, una lezione dimostrativa di AFA, condotta da un Istruttore del Corso di Laurea in scienze motorie, a cui hanno partecipato gli iscritti al corso di Asti (inserite foto in Pro.Sa.). E' stato distribuito alle persone materiale sui gruppi di cammino e AFA, date informazioni sui corsi. E' stato fatto un comunicato stampa mandato ai giornali locali.
- Il 31 maggio in occasione della Giornata mondiale contro il tabacco alcuni operatori ASL hanno

partecipato alla manifestazione “StraAsti”, corsa podistica non competitiva di circa 4 km per le vie della città, con gli iscritti ai gruppi di cammino. L'ASL AT ha dato il Patrocinio alla manifestazione. Sono stati distribuiti pieghevoli sui progetti “gruppi di cammino”, “la salute è movimento” e “disassuefazione dal fumo di tabacco”. Hanno partecipato all'evento anche i ragazzi dell'alternanza scuola- lavoro dell'Istituto Castigliano di Asti che hanno gestito con gli operatori ASL del Servizio di Pneumologia una postazione in cui, a richiesta, erano misurati i parametri di saturazione di ossigeno, somministrando un questionario prima e dopo la corsa. I risultati di questa indagine saranno elaborati. I ragazzi hanno anche elaborato dei manifesti contro l'uso del tabacco che sono stati affissi nella postazione la sera dell'evento e poi, per circa 10 giorni, presso la hall dell'Ospedale di Asti. (allegati in Pro.Sa.).

- Venerdì 3 Maggio, in occasione della “Giornata mondiale dell'igiene delle mani 2019” che si celebra il 5 maggio, l'ASL AT ha voluto richiamare l'attenzione sull'importanza di questa semplice procedura non solo nella prevenzione della diffusione delle malattie infettive ma anche nella lotta all'allarmante fenomeno dell'antibiotico-resistenza. Presso l'ingresso del Presidio Ospedaliero “Cardinal Massaia” di Asti, è stato allestito un punto informativo presso il quale componenti del Gruppo Operativo del Comitato Infezioni Ospedaliere hanno sensibilizzato utenti e operatori sulla corretta igiene delle mani con soluzione idroalcolica secondo lo schema raccomandato dall'OMS. E' stato fatto un comunicato stampa sui giornali locali per pubblicizzare l'iniziativa.
- In occasione della giornata mondiale “Obesity day” (10 ottobre) sono state svolte attività divulgative ed informative rivolte alla popolazione con la collaborazione dell'ASTISS. In tale occasione è stato distribuito alle persone materiale sui gruppi di cammino e AFA (inserite foto in Pro.Sa.), dato informazioni per le iscrizioni e la sede dei vari corsi.
- Seppur non in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, la S.O.C. Malattie Metaboliche e Diabetologia ha organizzato numerosi incontri finalizzati alla divulgazione di informazioni riguardanti la patologia diabetica, e gli aspetti correlati, rivolti alla popolazione generale e alle associazioni di volontariato coinvolte (S.O.S Diabete).

Tutti gli eventi organizzati in occasione delle giornate individuate dall'OMS sono stati adeguatamente pubblicizzati sul sito web aziendale in modo da favorire la più ampia partecipazione della popolazione.

Extra giornate OMS:

- Il 18/04 si è svolta presso l'Ospedale di Asti la Giornata della trasparenza, con la presentazione di tutti i servizi offerti alla popolazione. In prossimità della Giornata Nazionale della salute della donna (22/04) l'ASL ha presentato le attività di "Prevenzione Serena" rivolte alle donne e cioè lo screening per il tumore della cervice uterina e per il tumore della mammella. Sono stati appesi manifesti per presentare screening e distribuiti pieghevoli (Allegati Pro.Sa)
- La Giornata europea degli antibiotici è un'iniziativa di sanità pubblica che si svolge ogni anno il 18 Novembre ed ha come obiettivo la sensibilizzazione sulla minaccia rappresentata dalla resistenza agli antibiotici e sull'uso prudente degli antibiotici stessi. L’iniziativa si è svolta anche ad Asti presso la hall dell'ospedale Cardinal Massaia dalle ore 9.00 alle ore 12.00. In tale occasione gli operatori ASL hanno distribuito materiale e risposto alle domande delle persone intervenute all'evento.
- Il 1° dicembre "Giornata Internazionale per la prevenzione e lotta all'HIV", la S.C.d.U. di Malattie Infettive ha organizzato in collaborazione con il Comune e alcuni Istituti scolastici una giornata presso la sede comunale. Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 è stato allestito un punto informativo e di consulenza a cura dei Medici e degli Infermieri dell'ambulatorio malattie Infettive Ospedale di Asti. Gli studenti del Liceo Classico e Liceo Artistico di Asti hanno proposto istallazioni artistiche, riflessioni e video sul tema e la Croce Rossa Italiana ha distribuito gratuitamente preservativi.
- Il 5/10 numerosi iscritti ai gruppi di cammino e operatori ASL hanno partecipato ad una camminata organizzata dalla LILT in occasione del mese sulla prevenzione dei tumori al seno.

Per tutti gli eventi è stato pubblicato un “pro-memoria” sul sito aziendale alle pagine dinamiche “Comunicati stampa”

Popolazione target:
Popolazione generale

Soggetti coinvolti:
Operatori dell'ASL AT, Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute dell'ASL AT, Associazioni e Istituzione pubbliche e private

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Azioni di sensibilizzazione (eventi e/o materiali su siti istituzionali)	Documentazione degli eventi locali	Documentazione disponibile in ProSa	Nessuno scostamento
Sensibilizzazione giornate tematiche OMS sul web	Pubblicazione sul sito aziendale in occasione delle giornate tematiche OMS	Pubblicazione sul sito aziendale in occasione delle giornate tematiche OMS	Nessuno scostamento

Azione 2.5.1 Walking programs

Obiettivi
Sostenere la pratica dell'attività fisica e contribuire al raggiungimento dei livelli raccomandati per fascia di età attraverso i 'walking programs' – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

Attività previste nell'anno 2019
Prosecuzione dell'offerta dei gruppi di cammino
Prosecuzione delle attività del progetto "La salute è…movimento"
Riedizione del corso di formazione per conduttori di gruppi di cammino

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2019 sono proseguite le attività del progetto "***La salute è…movimento***", iniziato nel 2017 in collaborazione con i Comuni di Asti, Villafranca (Cantarana), Nizza Monferrato, San Damiano.
Da gennaio hanno aderito anche i Comuni di Canelli, Refrancore e Viarigi.
Il periodo gennaio-giugno 2019 ha visto la partecipazione in totale di n. 230 persone, sono state erogate 388 ore di lezione condotte da 8 istruttori tutti laureati in scienze delle attività motorie e sportive. Le Fisioterapiste della SC MFR dell'ASL AT nel primo semestre 2019 hanno condotto n. 90 valutazioni fisioterapiche (per iscritti over 65 affetti da artrosi)
I Sindaci o Assessori dei Comuni interessati sono stati incontrati il 16/05 e il 19/09 con ASL e Università ASTISS per l'organizzazione delle attività 2019 (vedi verbali in Pro.Sa)
Per la valutazione del progetto è stato redatto (collaborazione ASL e UNI-ASTISS) un test di gradimento (inserito in Pro.Sa) sottoposto ai n. 78 partecipanti tra il mese di maggio e giugno, durante l'ultimo mese di lezioni. I risultati evidenziano una forte preponderanza femminile, il 71,8% degli intervistati è iscritto da un anno o meno, questo perché l'ultimo anno ha registrato una notevole affluenza. In generale la maggior parte dei partecipanti ha ritenuto i corsi soddisfacenti, oltre la metà ha dichiarato di sentirsi fisicamente meglio e di svolgere con meno difficoltà le comuni azioni quotidiane. Leggermente diminuito anche il dolore articolare e la rigidità nei movimenti (molte persone avevano però iniziato l'attività da meno di 3 mesi). Più del 70% ha migliorato il tono dell'umore e consiglierebbero il corso ad un amico.

E' proseguita l'offerta alla partecipazione **ai gruppi di cammino**, soprattutto alla fascia di età anziana, promuovendo anche momenti di informazione/sensibilizzazione dell'utenza per incrementare l'adesione all'offerta stessa. Visto l'incremento delle attività è stato organizzato un corso di formazione per conduttori di gruppi di cammino, rivolto a operatori ASL, per poter creare nuovi gruppi in orari diversi e soprattutto nei nuovi Comuni. Al corso hanno partecipato 18 operatori. Per gli stessi motivi, dopo aver formato due operatori dell'ASL AT presso l'ASL TO4, è stato organizzato un corso di formazione per conduttori volontari. Al corso hanno partecipati n. 16 persone di vari Comuni dell'ASL.
I conduttori dei gruppi si sono riuniti 3 volte per organizzare e monitorare l'attività.
In totale hanno partecipato attivamente alle camminate dei vari gruppi circa 183 persone. I gruppi hanno fatto in totale 339 camminate.

Sono stati organizzati anche due gruppi di cammino per i dipendenti ASL.
Nel sottogruppo 'walking programs' della RAP regionale, a cui hanno partecipato il RePes e il Referente aziendale per l'attività fisica sono stati creati strumenti condivisi per la valutazione dell'attività (vedi ProSa)
Sono stati raccolti i dati utili alla valutazione dell'attività mediante la compilazione di questionari IPAQ somministrati ai partecipanti prima dell'inizio dell'attività. La percentuale vede un 22% di persone già attive fisicamente, un 40% sufficientemente attivi e un 37% di inattivi. Confrontando i dati con i test di gradimento somministrati a fine attività, si può rilevare che il 52,3% dei partecipanti afferma di aver aumentato il cammino nella sua vita di tutti i giorni. (allegati Pro.Sa.)

Sono state messe in atto campagne di comunicazione AFA e attività Gruppi di cammino nelle seguenti occasioni:

- giornata mondiale sull'attività fisica (8 aprile),
- manifestazione "StraAsti" (31 maggio)
- manifestazione "Sport in piazza" (15/09) in collaborazione con Comune di Asti, SUISM, Ufficio Educazione Fisica MIUR
- Obesity Day (10 ottobre)
- LILT in occasione del mese sulla prevenzione dei tumori al seno (vedi azione 2.4.2 e Pro.Sa).

Il 14/05 nella sede dell'ASL At sono state convocate le persone (circa 40) che in seguito alla compilazione di un test nelle farmacie di Asti, sulla capacità mnemonica, hanno raggiunto un punteggio borderline. A queste persone è stato spiegato che anche l'attività fisica può migliorare le capacità legate alla memoria ed è sono stati distribuiti loro pieghevoli su gruppi di cammino e AFA.

E' stato pubblicato un inserto dedicato ai gruppi di cammino e AFA nella sezione "Salute e benessere" sul giornale locale di Asti, con interviste agli operatori che lavorano ai due progetti.
Nel sito internet dell'ASL è stata creata, nella sezione stili di vita- attività fisica, una mappa interattiva per la ricognizione sul territorio della Provincia di Asti dei Comuni in cui si svolgono l'attività AFA e i Gruppi di cammino, di facile consultazione con orari e contatti per le iscrizioni.

In febbraio il progetto "La salute è ..movimento"- gruppi di cammino e attività fisica adattata, inserito nella Banca dati Pro.Sa. è stato valutato da due "lettori esperti di progettazione in promozione della salute" e identificato come "Buona Pratica" per la qualità dal punto di vista metodologico e per la possibilità di trasferibilità e generalizzabilità ad altri contesti o situazioni.

Popolazione target:
Operatori SSR, popolazione adulta e anziana

Soggetti coinvolti:
Conduttori gruppi di cammino ASL AT, Tavolo tematico Gruppo Multidisciplinare per la Promozione della salute dell'ASL AT, Comune di Asti, SUISM e Associazioni già impegnate sul territorio

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
***Indicatore sentinella*:** % di gruppi di walking program attivati dalle ASL che adottano strumenti di valutazione	Almeno il 40% dei gruppi di walking program adotta uno strumento di valutazione	100% dei gruppi di walking program adotta uno strumento di valutazione	Nessuno scostamento
N. di gruppi di cammino attivati	Documentazione della presenza di almeno 1 gruppo di cammino nel 50% dei distretti	almeno 1 gruppo di cammino	Nessuno scostamento

Azione 2.6.1 Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione e attività di controllo

Obiettivi
Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi. Armonizzare a livello regionale l'utilizzo dell'anagrafe canina per migliorarne le performance. Attuare l'attività programmata di controllo sulle strutture che accolgono cani senza proprietario (canili e rifugi).

Attività previste nell'anno 2019
Prosecuzione dell'attività dello "*sportello animali d'affezione*",
Prosecuzione dell'attività di coordinamento del sistema dell'Anagrafe Canina Informatica Regionale
Verifica dei processi di introduzione e registrazione dei cani e delle strutture che accolgono gli animali
Prosecuzione delle attività di educazione sanitaria nelle scuole

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
L'attività dello sportello animali d'affezione è continua e quotidiana: in media, vengono ricevute circa 25 richieste/dì telefoniche/telematiche su problematiche varie, in parte evase immediatamente;
E' stata effettuata la registrazione informatica dei cani identificati con microchip, dei cambi di proprietario, di residenza e delle diverse variazioni anagrafiche che interessano sia il proprietario/detentore sia il cane, nonché i decessi degli animali; registrazione dei cani provenienti da fuori regione o dall'estero (paesi comunitari ed extracomunitari), per un totale di 3415 pratiche.
Sono stati emessi 285 passaporti per animali d'affezione.
E' proseguito il progetto di educazione scolastica "Vivere bene con gli animali in ambiente urbano", con l'effettuazione di 5 incontri di 2 ore/l'uno in 3 scuole secondarie di secondo grado, con coinvolgimento di 316 alunni.
Sono stati verificati 1 volta /sett o 1 volta /15 gg i 2 canili pubblici e n.1 canile privato convenzionato con vari Comuni che accolgono e custodiscono animali randagi. Sono stati verificati una volta tutti i 7 canili/allevamenti privati e le 3 colonie feline attive nel 2019.
Sono stati censiti n. 21 casi di avvelenamento/ ritrovamento esche e/o bocconi avvelenati.
Sono state ricevute n.59 notifiche di casi di Leishmaniosi canina e 1 caso umano.
Sono state rilasciate n.28 nulla osta a manifestazioni che coinvolgono animali d'affezione, 16 su corse/palii e 1 su un circo.
Sono stati effettuati 54 interventi su segnalazioni di maltrattamento di animali d'affezione, con il riscontro di 15 irregolarità che hanno comportato l'irrogazione di 7 sanzioni amministrative e 4 notizie di reato all'Autorità giudiziaria per maltrattamento animale, e 14 sopralluoghi su segnalazioni di maltrattamento in animali di allevamento, con 1 sanzione e 1 notizia di reato.
Sono stati effettuati 2 sopralluoghi per autorizzazione di toelettature di cani e 1 sopralluogo per l'autorizzazione di un centro di addestramento cinofilo.
E' stato rilasciato n.1 nulla osta di un centro erogante Interventi assistiti con animali e n.2 nulla osta in applicazione del "Regolamento per l'accesso alle aree ospedaliere o strutture sanitarie di animali domestici".
E' stato redatto e attivato un nuovo progetto per interventi assistiti con animali (AAA con cani) presso il reparto di Salute mentale - psichiatria dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti (SPDC), nel rispetto delle linee guida nazionali per gli I.A.A. approvato dall'Asl con delibera, denominato *"Amici in un battito di coda"*, a partire dal 10/09/19 per la durata di 3 anni.

Popolazione target:
Proprietari di animali da affezione, veterinari LL.PP., gestori di strutture di ricovero per animali da affezione.

Soggetti coinvolti:
Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione, Servizi Veterinari ASL, SSD Informatica Area di Prevenzione dell'ASL CN1, Ordini Medici Veterinari

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione cani identificati ed iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto ai cani catturati	Consolidamento dei risultati 2018	59%	Nessuno scostamento
Proporzione controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	100% dei controlli previsti dal programma	100%	Nessuno scostamento

Programma 3

GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE
COMUNITÀ E AMBIENTI DI LAVORO

REFERENTE: Cecilia Fornace

Azione 3.1.2 Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP

Obiettivi
Elaborare o selezionare materiali e strumenti di vario tipo per il trasferimento delle conoscenze per la promozione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL AT continuerà a diffondere il report "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti"

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il report Regionale "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti" e ad altre utili informazioni sulle iniziative di promozione alla salute, sono disponibili sul portale dell'ASL AT sin dal 2017.

Popolazione target
Operatori SSR, associazioni di categoria, aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo
Referente del programma 3

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di strumenti diffusi attraverso i canali istituzionali/strumenti prodotti o selezionati	Evidenza documentale della diffusione del report	Pubblicato sul portale ASL dal 2017	Nessuno scostamento

Azione 3.1.3 Corso FAD WHP per operatori sanitari

Obiettivi
Progettare e realizzare un percorso di formazione a distanza, accreditato ECM, sulla WHP destinato agli operatori
dei servizi sanitari

Attività previste nell'anno 2019
Collaborazione alla messa a punto del corso FAD WHP

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Realizzazione corso FAD WHP

Popolazione target
Medici competenti, operatori sanitari, Repes, SPRESAL

Attori coinvolti/ruolo
Referenti del programma

Indicatori processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL in cui si è erogato il corso FAD WHP/totale delle ASL	Documentare la partecipazione al corso	2 Dipendenti ASL AT hanno partecipato al corso FAD WHP	Nessuno scostamento

Azione 3.2.1 Progetti WHP

Obiettivi
Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti multi-componente e multi-fattoriale per la promozione di stili vita salutari, partendo dalle esperienze consolidate realizzate da aziende pubbliche e/o private.

Attività previste nell'anno 2019
Prosecuzione progetti in essere "disassuefazione fumo" e "Ospedale in movimento", rivolti ai dipendenti dell'ASL AT ed eventuale esportazione ad altri luoghi di lavoro delle iniziative già sperimentate
Valutazione di fattibilità costituzione di un tavolo di lavoro provinciale
Aggiornamento dei progetti in banca dati Pro.sa.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Progetto WHP "**Percorso di disassuefazione dal fumo per i dipendenti ASL AT**". Il progetto per l'offerta attiva e gratuita ai dipendenti ASL di un percorso di disassuefazione, fruibile in orario di servizio presso i centri antitabacco aziendali, è stato stabilizzato a tempo indeterminato con Deliberazione del Commissario n. 107 del 07/06/2019. Nel 2019 i dipendenti ASL che hanno aderito al percorso facilitato di dismissione dal fumo sono stati 4 di cui 2 al SERD e 2 in Pneumologia (erano 2 nel 2017e 7 nel 2018). Il progetto "Percorso di disassuefazione dal fumo per i dipendenti ASL AT" ha comportato un carico di lavoro di 5 ore per il personale medico, 5 ore per il personale infermieristico e 21 ore per la psicologa, per un totale di 31 ore.

"Ospedale in movimento". Il progetto, attivo dal 2017, consente di concretizzare le indicazioni che scaturiscono dalla formazione relativa alla movimentazione manuale malati e carichi in azienda, volte alla prevenzione/contenimento dei disturbi muscolo-scheletrici. Si prefigge inoltre di contrastare la sedentarietà che come dimostrato da studi di letteratura aumenta con il passare degli anni.
Il progetto si articola in corsi svolti in locali dell'ASL AT in sedi diverse (Ospedale di Asti, sede ex Don Bosco, Casa della Salute di Nizza Monferrato) organizzati e condotti dalle fisioterapiste della S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa; ogni corso prevede 10 sedute di 1 ora a cui i dipendenti accedono una volta alla settimana fuori orario di servizio.
L'attività 2019 è sovrapponibile a quella 2018: si sono iscritti ai corsi 288 dipendenti e hanno finito il percorso iniziato in 219 (76%). Sono stati condotti 18 corsi per un totale 180 ore.
E' prevista inoltre una valutazione fisioterapica per chi accede al corso per la prima volta che ha comportato l'impegno di 26 ore a carico delle fisioterapiste. Al progetto hanno inoltre collaborato per la parte di segreteria n. 2 Assistenti Sanitarie per n. 36 ore e per la parte organizzativa e di coordinamento n. 30 ore la Responsabile del progetto.
Sono stati distribuiti 219 questionari di gradimento e restituiti 194.
Dalla elaborazione dei questionari l'iniziativa risulta molto gradita e valutata positivamente (9,8-10)
Sono stati inoltre attivati 2 gruppi di cammino per dipendenti ASL condotti da operatori formati: 14 dipendenti hanno partecipato a 16 uscite

Infine, il Referente del Programma 3 ha partecipato attivamente alla **comunità di pratica** (n° 5 interventi).

Popolazione target:
Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari.
Target finale: datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Soggetti coinvolti:
Referente del programma 3, Promozione della salute, Fisioterapia, Medicina dello sport, Enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Progetti realizzati localmente dalle ASL	Documentazione dell'avvio/attuazione di 1 progetto multi-componente e multi-fattoriale	Documentazione dell'avvio/attuazione di 1 progetto multi-componente e multi-fattoriale (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento
Costituzione della comunità di pratica	Partecipazione attiva alla comunità di pratica	Partecipazione attiva alla comunità di pratica	Nessuno scostamento

Azione 3.3.1 Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte

Obiettivi
Effettuare uno studio di fattibilità per la creazione di una Rete WHP piemontese.

Attività previste nell'anno 2019
Il Referente locale del programma 3 collaborerà alla messa a punto del modello di Rete WHP Piemonte e alla definizione della fase pilota.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il Referente locale del programma 3 ha collaborato alla messa a punto del modello di Rete WHP Piemonte e alla definizione della fase pilota, attività documentata sulla comunità di pratica.

Popolazione target
Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholders individuati a livello regionale e/o locale.
Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo
Referente del programma 3, Promozione della salute, Enti e associazioni di categoria

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Avvio della Rete	Collaborazione alla messa a punto del modello di rete WHP	Collaborazione alla messa a punto del modello di rete WHP	Nessuno scostamento

Programma 4

GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE NEL SETTING SANITARIO

REFERENTE: Manuela Gobbo – Daniela Rivetti

Azione 4.1.1 Sostegno all'allattamento al seno

Obiettivi
Dare continuità al Progetto Regionale di Protezione, promozione e sostegno all'allattamento al seno.

Attività previste nell'anno 2019
- Formazione degli operatori
- Sostegno alla prosecuzione dell'allattamento materno all'interno dei nidi d'infanzia

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Sul territorio dell'ASL AT ci sono 3 punti di sostegno per l'allattamento al seno, con particolare riferimento agli allattamenti difficili, due aperti quotidianamente (consultorio di Asti e casa della salute di Nizza Monferrato) e uno attivo 2 volte al mese presso la casa della salute di Villafranca. Accessi 2019: 3597 su Asti, 508 Nizza e 35 Villafranca. Nel 2019 è stato realizzato un corso di formazione interno di 6,15 ore (3 edizioni), per il sostegno all'allattamento al seno, a cui hanno partecipato 44 operatori. 2 ostetriche e 1 OSS hanno fatto il corso OMS delle 20 ore presso ASL AL.
Gli operatori dei punti di sostegno sono formati sugli allattamenti difficili e pertanto il consultorio di Asti funge da centro di II livello per tali allattamenti. Non sono intervenute nuove assunzioni al DMI.

Operatori del Consultorio, del SIAN e della Promozione della salute hanno collaborato ad un progetto promosso dal settore Politiche Sociali del Comune di Asti per favorire la prosecuzione dell'allattamento materno all'interno dei nidi d'infanzia, utilizzando e distribuendo il protocollo elaborato dal SIAN dell'ASL di Asti. Il progetto formativo ha visto la coprogettazione oltre che della Coordinatrice degli Asili Nido interessati dell'ASL AT (Consultorio, SIAN e Promozione salute) e di una Consulente Professionale in Allattamento. Gli operatori ASL sono stati coinvolti nella formazione del personale educativo di 4 Nidi, sui 6 presenti ad Asti, con la finalità di sostenere motivazioni, abilità, competenze e definire procedure per il sostegno dell'allattamento; hanno partecipato a due incontri: uno su "aspetti psicologici e relazionali dell'allattamento, teoria degli attaccamenti e il ruolo del Consultorio come punto di sostegno alle mamme", l'altro su "aspetti tecnici: prassi e procedure di somministrazione e conservazione del latte materno". Sono stati formati 30 operatori, tra educatrici e personale socio-assistenziale. Al termine del corso Sono stati distribuiti anche materiali (locandine e pieghevoli) di "Genitori più. (*Per approfondimenti vedi Pro.Sa*)

Popolazione target:
Operatori dei DMI delle ASL piemontesi, mamme in allattamento, Insegnanti Asili Nido

Attori coinvolti/ruolo
Settore regionale Assistenza specialistica e ospedaliera, Dipartimenti Materno Infantili.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di nuovi operatori del DMI formati entro 6 mesi dalla assunzione o dalla loro entrata in servizio se provenienti da altre strutture/ASL (anche in collaborazione tra DMI)	100% dei nuovi operatori del DMI (Numeratore: n. operatori formati, Denominatore: n. operatori assunti/trasferiti)	100% dei nuovi operatori formato nei 6 mesi dall'entrata in servizio	Nessuno scostamento
Indicatore sentinella: N. DMI in cui è stata garantita la formazione per gli allattamenti difficili sul totale DMI	Garantire la partecipazione degli operatori dei punti di sostegno alla formazione per gli allattamenti difficili	47 operatori sono stati formati sugli allattamenti difficili	Nessuno scostamento

Azione 4.3.1 Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento

Obiettivi
Raccogliere sistematicamente e inserire nel profilo di salute materno-infantile i dati che consentono di monitorare localmente e a livello regionale le curve di decadimento dell'allattamento al seno.

Attività previste nell'anno 2019
adesione alle proposte regionali di monitoraggio dell'allattamento al seno.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il Coordinamento Percorso Nascita regionale non ha proposto modalità o modulistica per la raccolta di informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno da parte dei DMI.
Il DMI ASL AT ha predisposto un proprio sistema di monitoraggio cartaceo dell'allattamento a 6 mesi, compilato al momento dell'accesso della mamma.

Popolazione target:
Nati nel primo anno di vita e neomamme

Soggetti coinvolti:
Personale Dipartimento Materno-Infantile dell'ASL AT con particolare riferimento alle ostetriche di Ospedale e Consultorio che fanno parte del gruppo Allattamento al seno

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di DMI che raccolgono informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno / n. DMI piemontesi	Rendicontazione informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno	Informazioni raccolte ma non elaborate	Mancanza di istruzioni dal coordinamento regionale

Azione 4.2.1 Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

Obiettivi
Implementare gli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO, rivolti a specifici target, autonomi e/o afferenti a progetti regionali consolidati

Attività previste nell'anno 2019
- report di attività del gruppo fumo

- formazione degli operatori sanitari
- interventi mirati su specifici target: utenti del consultorio, utenti del DSM, pazienti con patologie croniche attraverso gli ambulatori infermieristici territoriali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il gruppo fumo si è riunito 1 volta in data 5.11.2019 per fare il punto sull'applicazione del regolamento aziendale per il contrasto al fumo di tabacco, l'esito degli interventi di vigilanza, i percorsi di accesso ai CCT, le iniziative di comunicazione rivolte alla popolazione.

Nel 2019 sono stati effettuati 14 interventi di vigilanza da parte dei TdP del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio; comminata 1 sanzione.

Il progetto per l'offerta attiva e gratuita ai dipendenti ASL di un percorso di disassuefazione, fruibile in orario di servizio presso i centri antitabacco aziendali, è stato stabilizzato a tempo indeterminato con Deliberazione del Commissario n. 107 del 07/06/2019.

Sono stati assunti accordi con il Medico Competente per migliorare il counselling ai soggetti fumatori durante le visite per la sorveglianza sanitaria; nel 2019 i dipendenti ASL che hanno aderito al percorso facilitato di dismissione dal fumo sono stati 4 di cui 2 al SERD e 2 in Pneumologia (erano 2 nel 2017e 7 nel 2018).

Inoltre Pneumologia e SERD hanno concluso il progetto di integrazione e armonizzazione delle attività e delle competenze dei rispettivi Centri per il trattamento del tabagismo (CTT): non viene più richiesto alcun pagamento di ticket, le professionalità e le risorse necessarie sono integrate in relazione alle esigenze degli utenti. Il percorso così definito sarà formalizzato.

Nel 2019 i CTT hanno trattato 103 utenti di cui 52 presso il SERD e 51 presso la SC Pneumologia (rispettivamente 86 fumatori nel 2018 e 51 nel 2017). Ogni ciclo di trattamento dura mediamente 6 ore.

L'analisi dei dati messi a disposizione dalla pneumologia permette di valutare che

- il 21, 95 % ha completato il percorso di disassuefazione con risultato positivo
- il 12,20% ha ridotto il consumo di tabacco
- il 29,27 ha interrotto il percorso
- il 36,59 ha ridotto il consumo e poi ha interrotto il percorso

L'analisi dei dati messi a disposizione dal SERD permette di valutare un pur lieve incremento degli invii del MMG. Le iniziative di marketing sociale (sito, cartellonistica) continuano a reclutare il maggior numero di persone.

La ASL AT aveva già realizzato due edizioni del corso nel 2017 (66 iscritti) e una terza edizione nel 2018 (33 iscritti). Nel 2019 si è tenuta la quarta edizione, che ha formato 31 operatori. Sono stati coinvolti gli operatori di diversi profili professionali (medico, psicologo, assistente sanitario, dietista, educatore professionale, fisioterapista, infermiere, logopedista, ostetrica, tecnico di neuro fisiopatologia, tecnico di radiologia) afferenti alle strutture del Dipartimento di Prevenzione, SERD, Dipartimento di Salute Mentale, Presidio Ospedaliero, Distretto. (*Per approfondimenti vedi ProSa*)

Nel 2019 sono state inoltre realizzate tre edizioni di un corso di formazione sulla promozione degli stili di vita salutari rivolto a tutti i MMG della ASL AT e finalizzato ad ottenere un loro maggiore coinvolgimento nei percorsi del Piano Cronicità ed una migliore integrazione con le iniziative già in essere. Hanno partecipato 94 MMG dell'ASL AT.

Interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo sono stati effettuati su specifici target (pazienti con patologie croniche, utenti del Consultorio, utenti del Dipartimento Salute Mentale).

- ✓ **Utenti del Consultorio**:
  Durante il corso di preparazione al parto a tutte le gravide e neo-mamme (totale n. 225 donne) è stato fatto counselling motivazionale breve e le donne fumatrici sono state invitate ad inserirsi nel percorso di dismissione dal fumo. L'invito è stato rivolto anche ai padri.

- ✓ **Utenti del Centro Diurno (dipartimento Salute mentale):**
  Le operatrici continuano quotidianamente a fornire suggerimenti, stimoli e indicazioni in riferimento all'adozione di comportamenti e stili di vita corretti dal punto di vista della salute e del benessere psicofisico. L'esperienza di controllo dell'abitudine al tabagismo si è conclusa con successo: nei locali del centro diurno del DSM di Nizza Monferrato non si fuma più. L'attività sarà proseguita per il mantenimento dei risultati ed i nuovi ingressi.

- ✓ **Pazienti con patologie croniche**

  Ambulatori infermieristici specialistici ospedalieri e territoriali (SCA-pazienti post sindrome coronarica acuta e scompenso cardiaco): è proseguita l'offerta di attività strutturate di supporto e counselling ai pazienti durante il ricovero, alla dimissione e negli ambulatori territoriali. 160 pazienti sono stati presi in carico e hanno esaurito il percorso di counselling presso l'ambulatorio ospedaliero; di questi 31 hanno proseguito il percorso di monitoraggio dell'adesione alla terapia e di acquisizione di corretti stili di vita negli ambulatori territoriali.
  Per quanto concerne il percorso BPCO, è in corso di avvio la revisione del PDTA aziendale. Questa attività si inserisce nell'ambito di due azioni regionali parallele che sono attualmente in fase di integrazione e che determineranno indicazioni relative all'impostazione e ai contenuti del percorso per tutte le ASR regionali: la revisione del PDTA BPCO regionale a cura della Rete Regionale (rete clinico assistenziale pneumologia) e lo sviluppo del Piano Cronicità. Nell'ultima versione del Piano Locale Cronicità dell'ASL AT si prevede di identificare strategie comuni tra i vari PDTA (BPCO, diabete mellito, scompenso cardiaco e malattia renale cronica) per affrontare i principali fattori di rischio relativi allo sviluppo delle patologie croniche (fumo, alcol, scarsa attività fisica, abitudini alimentari scorrette); in questo contesto è previsto un potenziamento degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione del tabagismo, in particolare nell'ambito degli ambulatori infermieristici, la cui funzione sarà revisionata e potenziata in relazione alla presa in carico dei pazienti cronici.

  Ambulatorio infermieristica di iniziativa e delle cronicità: nelle case della salute di Villafranca, San Damiano, Canelli e Nizza Monferrato è proseguita l'attività di counseling sui corretti stili di vita e per la prevenzione delle cronicità con il coinvolgimento dei MMG, il supporto di figure specialistiche (dipendenze, cardiologia, fisioterapia, dietologia, ambulatorio nutrizionale SIAN) e in sinergia con le iniziative di promozione dell'attività fisica (progetto AFA e gruppi di cammino). Sono state attivate due ulteriori sedi presso le U.T. di Bubbio e di Viarigi. 700 fumatori hanno ricevuto counselling per la disassuefazione da fumo di tabacco e a 121 è stato consigliato di rivolgersi ad un centro antitabacco (CTT). L'attività di counseling ha incluso la somministrazione del test di Fagerstrom.

  Ambulatorio infermieristico di cure complementari presso la casa della salute di Villafranca d'Asti è attivo un ambulatorio di cure infermieristiche complementari (comunicazione ipnotica, tocco terapeutico, reflessologia plantare, tecnica metamorfica, ecc.), finalizzato ad indirizzare e guidare le persone alla responsabilizzazione verso la propria salute e, dove possibile, al cambiamento di stili di vita disfunzionali. 49 pazienti hanno ricevuto counselling per la disassuefazione da fumo di tabacco.

  Ambulatorio infermieristico di linfologia: presso la casa della salute di Nizza Monferrato è attivo un ambulatorio infermieristico di linfologia, integrato e associato, con altre attività specifiche e di infermieristica di iniziativa, nel progetto di presa incarico dei pazienti portatori di una flebo-linfopatia; in questo contesto **6** pazienti hanno ricevuto counselling per la disassuefazione da fumo di tabacco.

  Ambulatorio infermieristico di spirometria: attivo presso le case della salute di Canelli, San Damiano e Villafranca. Dal momento che la spirometria rappresenta il primo livello nella diagnostica funzionale respiratoria e indirizza sostanzialmente il medico nel percorso di diagnosi e cura, l'attività sarà riconfigurata alla luce della revisione del PDTA BPCO. Nel corso del 2019, 18 pazienti hanno ricevuto counselling per la disassuefazione da fumo di tabacco.

  Ambulatorio infermieristico di educazione terapeutica per pazienti diabetici (presso le Case della salute di Nizza Monf.to e Canelli). Nel corso dello svolgimento di tali attività è stato erogato counselling per N.35 pazienti.

Gli ambulatori sopradescritti rappresentano una modalità potenzialmente molto efficace per intercettare i pazienti fumatori, attivare valutazioni e proporre interventi: nel 2019 quasi 800 fumatori sono stati intercettati e hanno ricevuto counselling per il fumo.
Con la riconfigurazione in corso delle attività infermieristiche e della strutturazione degli ambulatori stessi si prevede di incrementare questa capacità di presa in carico e di sviluppare modalità più efficaci per l'invio ai centri antitabacco (CTT). (*per approfondimenti vedi Pro.Sa*)

Popolazione target:
Operatori sanitari, donne in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme). Utenti con patologie croniche. Utenti del Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Popolazione > 65 anni di specifici ambiti territoriali

Soggetti coinvolti:
Operatori CTT, SerD, Consultorio, SC Cardiologia, Distretto. Operatori DSM .

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione del corso di formazione nelle ASL	realizzazione del corso di formazione	1 corso di formazione ASL 3 edizioni corso formazione MMG	Nessuno scostamento
Indicatore sentinella Costituzione/formalizzazione gruppi fumo aziendali/ASL	report sulle attività del Gruppo Fumo	1 verbale delle riunioni del gruppo fumo e report di attività integrato nella relazione PLP 2019	Nessuno scostamento
Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO	Attivazione di interventi con la metodologia del counseling in almeno 2 ambiti sanitari	Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti a 4 ambiti sanitari (Indicatore ProSa)	Nessuno scostamento

Azione 4.2.3 Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi, col coordinamento del gruppo di lavoro regionale alcol

Obiettivi
Costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare per il coordinamento e lo sviluppo di eventi formativi per la prevenzione del consumo rischioso e dannoso di alcol a livello regionale.

Attività previste nell'anno 2019
- corso di formazione a cascata rivolto al personale sanitario.
- sperimentazione di percorsi di identificazione precoce e interventi brevi negli ambulatori infermieristici ospedalieri e territoriali
- aggiornamento del sito web dell'ASL AT.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2019 è stata riproposta la 4° edizione del corso di formazione a cascata rivolto al personale sanitario sulle tecniche per la identificazione precoce del consumo dannoso di alcol e per il counseling breve (n. 31 iscritti). 99 operatori avevano partecipato alle tre edizioni precedenti 2017 / 2018. Sono stati coinvolti gli operatori di diversi profili professionali (medico, psicologo, assistente sanitario, dietista, educatore professionale, fisioterapista, infermiere, logopedista, ostetrica, tecnico di neuro fisiopatologia, tecnico di radiologia) afferenti alle strutture del Dipartimento di Prevenzione, SERD, Dipartimento di Salute Mentale, Presidio Ospedaliero, Distretto.
Nel 2019 sono state inoltre realizzate tre edizioni di un corso di formazione sulla promozione degli stili di vita salutari rivolto a tutti i MMG della ASL AT che ha trattato, oltre che al fumo (vedi azione 4.2.1) anche i problemi relativi ad abuso di alcol. Hanno partecipato 94 MMG dell'ASL AT.

Percorsi di identificazione precoce e interventi brevi sono stati sperimentati negli ambulatori infermieristici ospedalieri e territoriali descritti all'azione 4.2.1 (ambulatorio SCA, ambulatorio infermieristica di iniziativa e delle cronicità, ambulatorio infermieristico di cure complementari)
Negli ambulatori infermieristici di iniziativa a 1208 consumatori di alcolici è stato fornito supporto educativo e counselling breve. 4 utenti sono stati indirizzati all'ambulatorio di alcologia.

Nell'ambulatorio di alcologia SERD nel 2019 sono stati trattati 49 nuovi pazienti (21 lo scorso anno)

E' stato aggiornato il sito WEB ASL AT (percorsi di salute – prevenzione – stili di vita) aggiungendo una pagina statica con informazioni consigli, link utili e scheda alcol PASSI 2015-2018 in allegato

Popolazione target:
Operatori sanitari: operatori SERD, MMG, operatori sanitari del territorio e ospedalieri.

Soggetti coinvolti:
Gruppo di lavoro alcol, Operatori dei dipartimenti Patologie delle Dipendenze, Promozione della salute e Territorio.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Realizzazione corsi di formazione da parte delle ASL	Le ASL ripropongono il corso o eventi formativi su stili di vita e contrasto MCNT (con inserimento tematica del bere a rischio e relativi interventi brevi)	1 corso di formazione ASL 3 edizioni corso formazione MMG	Nessuno scostamento
Partecipazione multidisciplinare ai percorsi formativi aziendali	Nelle ASL che hanno implementato gli eventi formativi deve essere coinvolto almeno il 5% degli operatori sanitari destinatari	4 edizioni del corso ASL dal 2017: 130 operatori sanitari coinvolti / 1450 = 9% 3 edizione del corso MMG: 94 MMG coinvolti / 142 = 66,2%	Nessuno scostamento

Azione 4.1.5 Definizione delle caratteristiche minime necessarie per percorsi educativo-terapeutici efficaci nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, da svolgersi nelle strutture diabetologiche regionali

Obiettivi dell'azione
Incrementare nei pazienti con diabete mellito le life skills e l'empowerment nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, definire le caratteristiche minime essenziali per strutturare percorsi educativo-terapeutici efficaci (evidence-based), ripetibili e sostenibili da parte delle strutture diabetologiche. Avvio di percorsi educativo-terapeutici, con le caratteristiche qualificanti identificate, in alcune strutture diabetologiche regionali.

Attività previste nell'anno 2019
- inserimento di azioni prevenzione nei PDTA_DM, PDTA di Rete ED Dislipidemie, PDTA di Rete ED Obesità

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nell'ASL AT, tutti gli Operatori della Diabetologia si sono formati in counseling ed educazione terapeutica individuale e di gruppo a seguito di progetto realizzato in collaborazione con l'Università di Torino e validato dalla letteratura internazionale e nazionale (GROUP CARE). I percorsi in cui sono inserite azioni validate di prevenzione e cessazioni comportamenti a rischio si collocano all'interno di quanto posto in atto dalla Rete Endocrino Diabetologica Piemontese di cui il Direttore di SC è Coordinatore per il Piemonte Orientale. Nello specifico, sono documenti di riferimento e di buone pratiche il PDTA_DM come formalizzato nel 2017, il PDTA di Rete ED Dislipidemie (di cui il Direttore della SC è Coordinatore) ed il PDTA di Rete ED Obesità (di cui il Direttore di SC è componente) già approvati da Rete ED, di cui è prevista a breve formalizzazione con Determina Regionale.

Nella SC Diabetologia da oltre 20 anni è consolidato un ambulatorio per la prevenzione, diagnosi e trattamento del piede diabetico ad approccio multidisciplinare ed interprofessionale con l'attivo coinvolgimento del personale infermieristico e del podologo nello Screening, nella stratificazione delle classi di rischio e nella terapia educativa volta a prevenire tale temibile complicanza. Sono stati altresì attivati con infermieri della SC Diabetologia, ambulatori infermieristici per la prevenzione del piede diabetico presso il Presidio Territoriale di Nizza e le Case della Salute di Canelli e Villafranca, di cui l'educazione terapeutica è elemento peculiare. Quanto sinteticamente descritto in merito all'azione della SC di Diabetologia è oggetto di più ampia descrizione nel Piano di Cronicità Aziendale.

Popolazione target:
Target intermedio: Operatori dei servizi di Malattie Metaboliche e Diabetologia di tutte le ASL e ASO regionali.
Target finale: Pazienti con Diabete Mellito.

Attori coinvolti/ruolo
Operatori SC Diabetologia, operatori infermieristici territoriali.

Azione 4.3.3 Definizione di indicazioni procedurali per la strutturazione di corsi info-educativi per la prevenzione e la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze psicoattive

Obiettivi dell'azione
corsi info-educativi realizzati dalle ASL

Attività previste nell'anno 2019
- adesione al percorso formativo regionale

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Non è pervenuta comunicazione di corsi regionali in argomento.
Nel Consultorio operatori ACI intervengono regolarmente durante il corso di preparazione al parto per formare i genitori sulla sicurezza stradale e promuovere l'uso coretto del seggiolino per bambini in auto. In agenda della gravidanza è presente una locandina contenente le istruzioni per l'uso del seggiolino.

Popolazione target
Operatori ASL, soggetti afferenti alle Commissioni Mediche Locali a seguito di violazioni ex artt. 186, 186 bis, e 187 C.d.S., donne in gravidanza

Attori coinvolti/ruolo
Direzione regionale Sanità, Operatori ACI.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corsi info-educativi secondo i criteri regionali	Per tutte le ASL: Partecipazione alla formazione regionale	Corso regionale non realizzato	Non valutabile

Azione 4.3.5 Formazione sugli incidenti domestici

Obiettivi
Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG, PLS.

Attività previste nell'anno 2019
- riedizione del corso di formazione rivolto agli operatori sanitari

- prevenzione delle cadute in ambiente ospedaliero
- sensibilizzazione dei genitori presso il consultorio.
- invio delle note informative a MMG e PLS

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata organizzata una quarta edizione del corso di formazione rivolto agli operatori sanitari dell'ASL AT dal titolo "Incidenti domestici: indicazioni e consigli per la prevenzione". Il corso, con n. 6 crediti formativi, si è svolto il 22/10 è ha visto la partecipazione di 24 operatori dell'ASL.

L'intercettazione e la misurazione del rischio di caduta tra i pazienti ricoverati consente di svolgere un'attività formativa ed educativa in tema di strategie preventive attuabili per la riduzione delle cadute non soltanto in ambito ospedaliero ma (e soprattutto) in ambiente domestico.

La procedura aziendale PO2300 / Idp48 prevede che per tutti i pazienti ricoverati con età superiore a 65 anni (fascia di età maggiormente esposta al rischio) venga utilizzato uno strumento specifico mirato alla intercettazione e alla valutazione del rischio di caduta. Lo strumento prevede la compilazione di items relativi alle condizioni di salute e alla assunzione di particolari terapie farmacologiche, nonché la misurazione dell'entità del rischio attraverso l'applicazione di una scala specifica validata a livello internazionale (Conley). Nel caso in cui si evidenzi una situazione di rischio, il paziente e i suoi famigliari vengono tempestivamente edotti di quanto evidenziato e, contestualmente, ricevono una serie di indicazioni e delucidazioni sulle tecniche adottabili ai fini della riduzione del rischio o, nel caso, per il contenimento dell'entità degli eventuali danni.

L'attività educativa viene effettuata sia illustrando un poster specifico affisso nelle camere di degenza sia commentando un libretto informativo /educativo che resta al paziente dopo la dimissione. Quest'ultimo strumento, infatti, offre una serie di suggerimenti e indicazioni per una maggiore sicurezza nella vita quotidiana nonché le corrette modalità da adottare per risollevare in sicurezza una persona caduta.

Nell'anno 2019 è stato osservato un campione di 300 cartelle cliniche di pazienti ricoverati presso vari reparti medici e chirurgici dell'ASL AT; è stato osservato che la valutazione del rischio è stata effettuata in n.269 casi (90%) e n. 229 dei pazienti valutati è risultato a rischio di caduta (85%).

Tutti questi pazienti e / o loro famigliari sono stati informati del rischio e formati sulle strategie preventive / riduttive del rischio attuabili, secondo le modalità previste dalla procedura e utilizzando gli strumenti educativi predisposti

Presso il consultorio è continuato il progetto di sensibilizzazione dei genitori al tema della sicurezza domestica mediante distribuzione di brochure / schede informative da inserire nell'agenda della gravidanza.

Dal momento che da Regione Piemonte non sono pervenute schede informative, a dicembre 2019 il SISP ha elaborato un proprio documento informativo, che ha inviato ai MMG e PLS, per la prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione all'attività fisica per ridurre il rischio di incidente domestico negli anziani. (*per approfondimenti vedi Pro.Sa*)

Popolazione target:

Target intermedio: Referenti aziendali

Target finale: Operatori sanitari, MMG, PLS, popolazione

Soggetti coinvolti:

Gruppo Promozione della Salute, SC Igiene e Sanità Pubblica, RP Supporto Ingegneristico, SS Qualità e Risk management, Operatori dei reparti, Infermieri territoriali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione prima edizione corso nelle ASL	Realizzazione di 1 corso	Realizzazione di 1 corso (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento
Evidenza dell'invio delle note informative	Evidenza dell'invio delle note informative	Invio di note informative a MMG e PLS	Nessuno scostamento

Azione 4.1.8 Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio

Obiettivi
Obiettivo dell'azione è monitorare l'offerta di prevenzione e counselling in ambito nutrizionale presente nelle ASL sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Attività previste nell'anno 2019
- partecipazione alle iniziative regionali
- promozione e counseling nutrizionale rivolti a specifici target:
  - utenti del Consultorio
  - utenti dell'ambulatorio nutrizionale SIAN
  - utenti del Centro Diurno
  - Pazienti con cronicità
- Offerta di interventi di promozione dell'attività fisica agli utenti con patologie croniche (attività integrata con le politiche territoriali).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2018 operatori ASL del Dipartimento di Prevenzione (SISP e SIAN) e del Distretto hanno partecipato al corso regionale finalizzato a incrementare conoscenze, abilità e motivazione nella promozione di sane abitudini alimentari nella popolazione generale, nei soggetti a rischio, in gruppi definiti di popolazione, attraverso specifiche metodologie (counselling breve, counseling opportunistico, comunicazione e marketing sociale). Nel 2019 al corso aziendale di formazione per gli operatori ASL "Comunicazione e abilità di counselling per la promozione di stili di vita salutari" è stato aggiunto il modulo sul counselling nutrizionale; al corso hanno partecipato n. 31 operatori ASL (*per approfondimenti vedi ProSa*).
Inoltre il corso in tre edizioni sulla promozione degli stili di vita salutari rivolto a tutti i MMG della ASL AT, già descritto ai punti precedenti, ha trattato anche i problemi relativi a nutrizione e attività fisica. Hanno partecipato 94 MMG dell'ASL AT.

Interventi di promozione e counseling nutrizionale sono stati comunque rivolti a specifici target
- **utenti del Consultorio**: nello spazio giovani è proseguito il counseling per alimentazione corretta ai ragazzi di 13-19 anni
- **utenti ambulatorio nutrizionale**: sono attivi tre ambulatorio nutrizionali (Casa della Salute di Nizza Monferrato, sede ASL di Asti e Casa della Salute di Villafranca); presso queste strutture è offerto un counseling nutrizionale a bambini, adolescenti e adulti in sovrappeso che accedono spontaneamente o sono inviati dal medico curante o sono intercettati nell'ambito delle attività di prevenzione rivolte alle scuole o negli ambulatori infermieristici di iniziativa. Nella casa della Salute di Villafranca oltre al dietista è stato presente anche il Medico dello Sport. Nel 2019 sono state effettuate 809 visite di cui 202 prime visite e 607 follow up.
- **utenti del Centro Diurno (dipartimento Salute mentale):** Presso il centro diurno di Nizza Monferrato sono proseguite le iniziative educative realizzate con successo da anni e che sfruttano il momento del pasto per fornire suggerimenti comportamentali.
- **Pazienti con cronicità**
  Attività di prevenzione e counseling sono stati condotti negli ambulatori infermieristici territoriali descritti all'azione 4.2.1:
  - Ambulatori infermieristici SCA-pazienti post sindrome coronarica acuta e scompenso cardiaco
  - Ambulatorio infermieristica di iniziativa e delle cronicità
  - Ambulatorio infermieristico di cure complementari.
  - Ambulatorio educazione terapeutica nell'ambito del PDTA Diabete

  In questi ambulatori sono state effettuate misurazioni della pressione arteriosa e del peso corporeo, sono state effettuate 7013 rilevazioni di BMI e, sono stati forniti consigli sulla corretta alimentazione; ove necessario, gli utenti sono stati indirizzati agli ambulatori nutrizionali.

Agli utenti con patologie croniche sono stati inoltre offerti interventi di **promozione dell'attività fisica**. La progettualità dell'ASL AT sull'attività fisica si configura come attività integrata con le politiche territoriali, come descritto nel programma 2: a partire dal 2016 è stato avviato il progetto "La salute è....movimento" che anche nel 2019 ha visto la collaborazione tra l'ASL di Asti, il Polo Universitario di Asti Uni-ASTISS, il

Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive di Asti, i Comuni di Asti, Nizza Monf.to e Villafranca/Cantarana, Canelli, Refrancore e San Damiano. Nel 2019 hanno aderito anche i Comuni di Canelli, Refrancore e Viarigi. Nell'ambito di tale progetto è proseguita l'offerta, in palestre convenzionate e a costi molto contenuti, di "attività fisica adattata" rivolta a soggetti over 50enni affetti da patologie croniche a basso rischio (obesi, ipertensione, artrosi …) e di corsi specifici per soggetti artrosici over 65enni. I corsi sono condotti da istruttori laureati in scienze motorie; il progetto prevede anche la consulenza di Fisioterapisti. Nel 2019 le iniziative AFA hanno coinvolto **230 persone** e sono state erogate **388 ore** di lezione (58 soggetti e 120 ore di lezione nel 2017, 280 partecipanti e 220 ore di lezione nel 2018). Per dettagli si veda all'azione 2.5.1 e in ProSa.

Ai pazienti intercettati negli ambulatori sopra descritti è stata inoltre proposta l'iscrizione gratuita ai gruppi di cammino.

Presso il Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale di Nizza Monferrato sono proseguiti i gruppi di attività motoria: la ginnastica dolce, a corpo libero e con attrezzi (hanno partecipato 17 utenti) e l'acquagym presso la piscina comunale in estate, unitamente a gruppi di cammino. Il gruppo di cammino si è ormai consolidato e, oltre ai giorni in cui l'attività è proposta in modo strutturato, alcuni pazienti quotidianamente si organizzano per andare a camminare.

E' stato aggiornato il sito WEB ASL AT (percorsi di salute – prevenzione – stili di vita) aggiungendo le schede PASSI 2015-2018 su stato nutrizionale, 5-a-day e attività fisica nonché la mappa interattiva locale sui gruppi di cammino e AFA.

Popolazione target:
Operatori sanitari, Utenti con patologie croniche, Utenti del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), Popolazione > 65 anni di specifici ambiti territoriali

Soggetti coinvolti:
operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione di comportamenti salutari in ambito alimentare.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Formazione degli operatori su informazione, comunicazione e counselling in ambito nutrizionale	organizzazione di almeno un corso per operatori sanitari su informazione/ counseling breve in ambito nutrizionale	1 corso di formazione ASL 3 edizioni corso formazione MMG	Nessuno scostamento
N. attività integrate con politiche territoriali	Attivazione di almeno un'attività integrata con politiche territoriali	Il progetto "Salute è …movimento è integrato con politiche territoriali	Nessuno scostamento

Programma 5

SCREENING DI POPOLAZIONE

REFERENTE: Irene Bevilacqua

Azione 5.1.1 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

Obiettivi
Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

Attività previste nell'anno 2019
- *Piano di attività annuale* redatto a cura del Gruppo di progetto (individuato con Delibera Direttore Generale ASL AL n. 2016/789 del 23/11/2016).
- Accordi con le unità operative coinvolte per la programmazione dei volumi di attività necessari
- Monitoraggio periodico delle statistiche territoriali della popolazione eleggibile
- Incontri periodici con i Responsabili e gli operatori delle strutture ospedaliere e territoriali coinvolte nei tre screening.

Popolazione obiettivo per la popolazione ASL AT.
- per lo screening mammografico circa **14.351** assistite, per la fascia di età obiettivo 50-69 anni; **18.621** se si considerano anche le assistite 45-49 e 70-75 anni
- per lo screening cervico-vaginale **14.692** assistite
- per lo screening colo-rettale almeno **3.156** assistiti alla rettosigmoidoscopia (FS) e **5.519** assistiti alla ricerca sangue occulto (FIT).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il Piano di attività annuale del Programma 6 di Screening è stato approvato con Deliberazione dell'ASL AL n. 400 del 31/05/2019 e con Delibera del Commissario ASL AT n. 122 del 25/06/2019.
Il Gruppo di Progetto interaziendale (ASL AL, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e ASL AT) ha subìto cospicue variazioni dei componenti e nel corso del 2019 non si è riunito, tuttavia, pur con qualche difficoltà nello scambio delle informazioni, le attività volte alla realizzazione del programma e al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello regionale, sono state condotte negli ambiti territoriali e organizzativi ASL AT e ASL AL.
Si segnala, anche per il 2019, la persistenza delle criticità legate al sistema informatico/informativo (applicativo gestionale CSI e piattaforma PADDI).
Le modifiche dell'applicativo, introdotte a seguito dell'unificazione informatica del programma di screening 6 (AL-AT) come da DGR 27, hanno comportato disagi nella gestione degli inviti (GOI e simulazioni), frequenti errori nella restituzione dei dati di monitoraggio PADDI e criticità nell'ambito del programma SQTM, relativamente alla selezione dei dati da inserire a cura di ASL AT e alla valutazione dell'avanzamento degli indicatori aziendali.
Si sono verificati numerosi bachi dell'applicativo che hanno causato ritardi nell'attività, mentre l'eccessiva variabilità dei dati estratti da PADDI e dall'applicativo ha reso particolarmente complesso il monitoraggio dell'attività.
Il continuo confronto dei Responsabili delle Strutture coinvolte nei tre screening e il costante impegno di tutti gli operatori ad esse afferenti, hanno reso possibile il superamento delle criticità e il raggiungimento degli obiettivi previsti.
UVOS ha provveduto alla:
- programmazione e organizzazione delle strategie da attuare per il raggiungimento degli obiettivi;
- gestione di inviti, solleciti, approfondimenti di secondo livello,
- gestione delle agende per gli appuntamenti e relativi spostamenti;
- assistenza telefonica on-line alle unità operative di primo e di secondo livello;

- ricezione dei campioni HPV-test provenienti da tutti i punti di prelievo consultoriali e al loro invio all'UVOS ASL AL;
- effettuazione di attività di call-center per lo screening del carcinoma del colon-retto con richieste di adesioni spontanee, di spostamento appuntamenti, di comunicazione, informazione e counselling all'utenza relativamente a esami di 1° e 2° livello;
- raccolta e collaborazione all'inserimento dati della scheda computerizzata sulla qualità del trattamento del carcinoma mammario (SQTM) al fine di produrre gli indicatori regionali di qualità.

Risultati 2019 relativi al bacino di utenza ASL AT (da dati PADDI aggiornati al 13.01.2020)

Screening mammografico:
Nella fascia di età obiettivo 50-69 anni: 15.717 donne invitate (su 14.351 inviti previsti)= 109,5%. Di queste 9.899 hanno aderito all'invito (63%).
In totale nella fascia di età 45-75 anni sono state invitate 21.530 donne e 14.546 hanno aderito allo screening (67,6%).

Screening cervico-vaginale:
14.508 donne invitate (su 14.692 inviti previsti) = 98,7%, con esaurimento di tutta la popolazione invitabile disponibile sull'applicativo.
8.722 donne hanno aderito allo screening (60,1%)

Screening colo-rettale:
assistiti invitati alla rettosigmoidoscopia 3.153 (su 3.156 inviti previsti) =100%.
Assistiti invitati alla ricerca del sangue occulto fecale (FIT): 5534.
3.666 assistiti hanno aderito allo screening (42,2%)

La popolazione target per il 2019 è stata calcolata dal CRPT includendo, oltre alla popolazione invitabile nell'anno in corso, anche la quota di popolazione compresa nel piano di recupero del ritardo accumulato negli anni precedenti.

Popolazione target:
Donne di età 45-74 anni per lo screening mammografico (50-69: invito a tutta la popolazione bersaglio; 45-49: invito alle donne che aderiscono al programma; adesione spontanea per le donne 70-74 enni).
Donne di età 25-64 anni per lo screening cervico-vaginale.
Uomini e donne di età 58-69 anni per lo screening colo-rettale.

Soggetti coinvolti:
UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), Direzione sanitaria (supporto alla programmazione), SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma: Ginecologia, Radiologia, Anatomia Patologica, Gastroenterologia, Consultorio.

Indicatori di processo Programma 6 (ASL AL, ASL AT, ASO) come certificati da CPO

Indicatori sentinella	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019 ASL AT	Valore osservato al 31/12/2019 Programma 6	Motivazione eventuale scostamento
Indicatori sentinella SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	107,2%	103,2	Nessuno scostamento
Indicatori sentinella SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	98,7% (tutte le donne invitabili da applicativo)	101,1	Nessuno scostamento
Indicatori sentinella SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	100%	100%	105,3	Nessuno scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	51-55%	70,5%	53,7	Nessuno scostamento
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	41-44%	60,5%	49,2	Nessuno scostamento
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	41-44%	42,5%	40,6	Nessuno scostamento

Azione 5.1.2 Screening mammografico

Obiettivi
Aumentare l'estensione e la copertura da esami di screening mammografico delle donne di età 45-49 anni.

Attività previste nell'anno 2019
- lettera informativa a tutte le donne che entrano nel quarantacinquesimo anno di età
- applicazione del programma di riconversione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nell'anno UVOS ha inviato una lettera informativa a tutte le donne nel quarantacinquesimo anno di età per offrire loro la possibilità di aderire spontaneamente allo screening.
Tale attività era già stata implementata a partire dall'ottobre 2010 onde evitare lo screening opportunistico; in tal modo tutta la fascia di età 45-49 anni ha la possibilità di accedere alle prestazioni di Prevenzione Serena che prevedono l'esecuzione della mammografia annuale.
Le aderenti la prima volta vengono poi invitate con il periodismo annuale previsto dal programma.
Si applica inoltre il programma di riconversione: il CUP reindirizza al percorso dello screening le donne che richiedono mammografie per "prevenzione" con impegnativa del medico curante.

Popolazione target:
Donne 45 -49 enni

Soggetti coinvolti:
UVOS, Servizi di radiologia, CUP

Indicatori di processo ASL AT

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di Programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale Programmi	donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45 enni del 2019) (standard: ≥50%)	100%	Nessuno scostamento
Numero di Programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzo delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale Programmi	% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni) (standard ≤ 10%)	3,5%	Nessuno scostamento

Azione 5.2.1 Introduzione del test HPV-DNA

Obiettivi dell'azione
Implementazione del piano di introduzione del test HPV-DNA per le donne 30-64 enni.

Attività previste nell'anno 2019
- invito al 100% delle donne in fascia di età 30-64 anni

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel novembre 2014 è iniziata la procedura di invito alle donne in fascia di età 30-64 anni per sottoporsi al test HPV come da DGR 21-5705 del 23 aprile 2013.
Nell'anno 2018 sono state invitate 12.117 su 12.324 assistite in fascia di età 30-64 anni.
La funzione di invito secondo i parametri di randomizzazione è svolta automaticamente dall'applicativo gestionale.

Popolazione target
Donne di età compresa tra 30-64 anni.

Attori coinvolti/ruolo
UVOS, Consultorio; SC Anatomia Patologica Borgomanero ASL NO

Indicatori di processo ASL AT

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno avviato il programma con HPV primario	Avvio del programma con HPV primario	6/6	Nessuno scostamento
Indicatore sentinella: Invitate a test HPV di primo livello nell'anno/ totale invitate nell'anno (complessivo regionale)	100%	99,3%	Scostamento dovuto ad assegnazione a braccio HPV gestita automaticamente da applicativo.

Azione 5.3.1 Screening colo-rettale

Obiettivi
Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

Attività previste nell'anno 2019
- invito per sottoporsi a sigmoidoscopia con lettera di preavviso.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
L'ASL AT (così come il Programma 6 di cui fa parte) non ha beneficiato dell'estensione della modalità di invito con lettera di preavviso, a causa del ritardo nell'attivazione del nuovo applicativo CSI e dei problemi che si sono verificati nella fase di avvio

Popolazione target:
Uomini e donne di 58 anni

Soggetti coinvolti:
UVOS, servizi di endoscopia

Indicatori di processo ASL AT

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	Non valutabile	ASL AT non coinvolta dalla sperimentazione

Azione 5.3.2 Attività FOBT

Obiettivi dell'azione
Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

Attività previste nell'anno 2019
- applicazione del protocollo relativo alle indicazioni alla prescrizione del FOBT extra-screening.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Gli operatori CUP sono sensibilizzati al recepimento delle indicazioni regionali relative all'appropriatezza prescrittiva per la prenotazione di esami extra screening.
Il documento di sintesi delle raccomandazioni per la prescrizione del FIT extra-screening, è stato approvato durante l'anno, ma la diffusione a livello locale è avvenuta nel 2020.
La centralizzazione dei laboratori presso il San Giovanni Antica sede è avviata e prosegue come da calendario prestabilito.

Popolazione target
Uomini e donne di età compresa tra 58 e 69 anni.

Attori coinvolti/ruolo
Centro di Riferimento Regionale; CUP, UVOS, Servizi di Endoscopia ASL AL, ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e ASL AT

Indicatori di processo ASL AT

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, quando disponibile	Non valutabile	Per tutti i programmi: avvio della centralizzazione dell'attività secondo calendario prestabilito
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	Non valutabile	Diffusione del protocollo a livello locale nel 2020.
Centralizzazione dei laboratori	avvio della centralizzazione dell'attività secondo calendario prestabilito	Per tutti i programmi: avvio della centralizzazione dell'attività secondo calendario prestabilito.	Nessuno scostamento

Azione 5.4.1 Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Obiettivi
Aumentare l'adesione delle donne straniere.

Attività previste nell'anno 2019
- utilizzo materiale cartaceo multilingue per le donne straniere presso Consultorio Familiare, Unità Territoriali di prelievo, sedi di erogazione delle mammografie di screening
- inserimento attivo delle donne straniere nello screening al momento del primo accesso in consultorio.
- collaborazione con rappresentanti dell'utenza straniera e cooperative di accoglienza

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Presso il consultorio è distribuito il materiale cartaceo multilingue ed è attivo il servizio di mediazione culturale in lingua araba e albanese.
Inserimento attivo delle donne straniere nello screening al momento del primo accesso in consultorio.
Collaborazione con rappresentanti dell'utenza straniera, cooperative di accoglienza, Prefettura e Com.une di Asti

Popolazione target:
Donne straniere

Soggetti coinvolti:
Operatori UVOS, Consultorio, Ostetriche dell'Ospedale e del territorio

Indicatori di processo ASL AT

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio/ogni anno	Almeno una volta / anno	Diffusione continua	Nessuno scostamento
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Contatti periodici	Nessuno scostamento
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione (almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera e/o mediatori culturali)	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Nessuno scostamento

Azione 5.4.2 Qualità dei programmi di screening

Obiettivi
Promozione della qualità dei programmi di screening.

Attività previste nell'anno 2019
- Formazione regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Tutte le Strutture aziendali interessate sono state raggiunte dall'informazione relativa agli eventi formativi organizzati nel corso dell'anno, per favorire il confronto e l'aggiornamento degli operatori coinvolti.

Il 17 maggio CSI Piemonte ha organizzato una giornata formativa rivolta agli operatori UVOS del Programma 6 per approfondire alcune funzioni dell'applicativo Prevenzione Serena.

CRPT – CPO Piemonte ha organizzato i workshop annuali a cui hanno partecipato gli operatori coinvolti nei tre programmi regionali di screening Prevenzione Serena:

- 29 novembre per lo screening del cervicocarcinoma
- 5 dicembre per lo screening del tumore della mammella
- 10 dicembre per lo screening del carcinoma colo-rettale.

E' stata garantita piena collaborazione all'audit sul Programma di screening dei tumori del colon retto che si è svolto il 9 dicembre 2019.

Popolazione target
Tutti gli operatori dei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività), medici di medicina generale.

Attori coinvolti/ruolo
CRR, SC Epidemiologia, screening, registri tumori – CPO, responsabili dei programmi di screening, operatori screening.

Azione 5.11.2 Screening audiologico neonatale

Obiettivi
Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati

Attività previste nell'anno 2019

- Effettuazione screening come da indicazioni regionali.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Vedi allegato

Popolazione target:
Operatori dei DMI, neonati Punto Nascita ASL AT

Soggetti coinvolti:
personale Dipartimenti Materno Infantili.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico in tutti i Punti Nascita documentata	Effettuazione dello screening audiologico in tutti i Punti Nascita documentata	Nessuno scostamento
N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita documentata	Effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita documentata	Nessuno scostamento

Azione 5.12.1 Screening oftalmologico neonatale

Obiettivi
Effettuare il test con riflesso rosso in tutti i Punti Nascita per i neonati senza fattori di rischio

Attività previste nell'anno 2019

- Effettuazione dello screening come da indicazioni regionali.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Vedi allegato

Popolazione target:
Operatori dei DMI delle ASL piemontesi

Soggetti coinvolti:
Operatori dei DMI, neonati Punto Nascita ASL AT

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening del riflesso rosso sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita documentata	Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita documentata	Nessuno scostamento
N. di punti nascita che effettuano lo screening della retinopatia del pretermine sul totale dei Punti Nascita /TIN	Effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN documentata	Effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN documentata	Nessuno scostamento

Azione 5.13.1 Monitoraggio del TSH neonatale

Obiettivi
Verificare e mettere a regime le modalità di comunicazione dei risultati del monitoraggio del TSH neonatale all'Osservatorio Nazionale Iodoprofilassi.

Attività previste nell'anno 2019

- Avvio della procedura informatizzata di trasmissione dati, secondo le indicazioni del Centro di riferimento regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Vedi allegato

Popolazione target
Operatori dei DMI delle ASL piemontesi (target intermedio). Neonati punti nascita piemontesi (target finale).

Attori coinvolti/ruolo
Centro Screening neonatale e prenatale del Piemonte e Valle d'Aosta (AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Ospedale Infantile Regina Margherita), Centri nascita piemontesi; Settori regionali Prevenzione e veterinaria, Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Utilizzo del sistema standardizzato proposto dall'ISS per la trasmissione dati	40% passaggio alla modalità di trasmissione dati informatizzata	40% passaggio alla modalità di trasmissione dati informatizzata	Nessuno scostamento

Programma 6

LAVORO E SALUTE

REFERENTE: Roberto Zanelli

Azione 6.1.1 Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail-Regioni, Informo, SPRESALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale

Obiettivi dell'azione
Inserire l'analisi dei bisogni e la programmazione tra le attività routinarie degli SPreSAL

Attività previste nell'anno 2019
report descrittivo sui rischi e danni
implementazione del Sistema Informo
consolidamento utilizzo SPRESALWeb
mappa dei principali rischi occupazionali a partire dalle comunicazioni inviate dai medici competenti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stato predisposto il report descrittivo dei settori produttivi e degli addetti, dei rischi lavorativi e dei danni (infortuni e malattie professionali), redatto sulla base delle fonti informative disponibili - Flussi informativi INAIL Regioni- (All. 1) e quello relativo alle comunicazioni ex art. 40/81 inviate dai medici competenti (All.2).
E' proseguita l'attività di implementazione del Sistema Informo, con l'invio allo SPreSAL dell'ASL di Alessandria delle informazioni e dei dati relativi agli infortuni mortali (esclusi gli incidenti stradali) occorsi nell'anno nel nostro territorio (3 casi) e la ricostruzione di 2 casi di infortuni gravi occorsi nel 2018.
Ad Asti il giorno 8 Ottobre 2019 si è tenuta un'iniziativa formativa regionale sulle storie di infortunio, in collaborazione con il Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3 e lo SPreSAL dell'ASL di Alessandria.
Dal 2016 SpreSALWeb è l'unico database utilizzato dal Servizio per la gestione e la rendicontazione delle attività, tuttavia permangono criticità nell'utilizzo dell'applicativo, che ne condizionano fortemente l'accettabilità da parte degli operatori.
In particolare si segnalano:
presenza di campi necessari per la rendicontazione, spesso omessi perché non obbligatori per la compilazione e di non immediata visualizzazione;
impossibilità di stampare i verbali con modelli ASL;
interruzione dal Settembre 2018 dello scarico delle denunce infortuni da sistemista INAIL, con impossibilità per il Servizio di ottenere le informazioni necessarie per l'applicazione del protocollo concordato a livello regionale con la Procura Generale di Torino e a livello locale con la Procura di Asti.

Popolazione target
Operatori SPreSAL, medici competenti, lavoratori e loro rappresentanti, imprese.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, ASL, INAIL, Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale descrittivo dei rischi e danni	Report locale descrittivo rischi e danni disponibile in tutte le ASL	Report disponibile	Nessuno scostamento

Azione 6.1.2 Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni

Obiettivi dell'azione
Incrementare il numero dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni trasmessi alle ASL e migliorare la qualità delle informazioni contenute.

Attività previste nell'anno 2019
informazione alle ditte.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
E' stata predisposta una nota informativa ad hoc per le aziende che utilizzano agenti cancerogeni; la stessa è stata inviata alle aziende che hanno continuato ad inviare il registro in modalità cartacea (n.2).

Popolazione target
Operatori SPreSAL, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, Gruppo Tecnico Interregionale, INAIL.

Azione 6.2.1 Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale

Obiettivi dell'azione
Attivare un sistema standardizzato di registrazione e aumentare le notizie delle malattie professionali.

Attività previste nell'anno 2019
utilizzo dell'applicativo SPreSALWeb relativamente alla sezione malattie professionali
attuazione dei protocolli concordati con le Procure della Repubblica di Asti e Alessandria.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Relativamente all'utilizzo del sistema MALPROF per l'analisi delle malattie professionali, risultano formati 5 operatori (4 medici e una assistente sanitaria).
Nell'anno sono pervenute 95 notizie di malattia professionale, di cui 78 di competenza della ASL AT. Tali segnalazioni sono state inserite nella sezione dedicata dell'applicativo SPRESALWeb (Procedura Malattie Professionali), dopo gli approfondimenti del caso.

DIAGNOSI	PERVENUTE	TRASFERITE	COMPETENZA ASL
ASMA	1	0	1
DERMOPATIE	1	0	1
IPOACUSIA	21	1	20
MP DA MMC	12	2	10
TUMORI	28	6	22
UEWMSD	29	7	22
MP ALTRE CAUSE	3	1	2
TOTALE	**95**	**17**	**78**

Sono pervenute 64 segnalazioni di tecnopatie professionali, di cui 22 relative a tumori, 22 a malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e 20 a ipoacusie.
Nel 2019 sono state concluse n. 52 inchieste di malattia professionale.
Le segnalazioni relative a patologie tumorali, risultano suddivise in relazione all'organo interessato come da tabella seguente:

DIAGNOSI	N.
Carcinoma dei seni paranasali	1
Carcinoma polmonare	3
Carcinoma uroteliale della vescica	1
Leucemia	1
Mesotelioma maligno pleurico	21
Mesotelioma peritoneale	1
Totale	**28**

Sono stati compilati sul portale INAIL n° 5 certificati di malattia professionale oncologica, 7 questionari epidemiologici ReNaM e 2 ReNaTuns trasmessi ai relativi COR Regionali.
Sono stati compilati 8 Report SPreSAL, come da procedura aziendale "Gestione refertazione/ certificazione dei casi di possibile/probabile/certa diagnosi di mesotelioma pleurico e peritoneale" (IDp 2385), per fornire le informazioni necessarie alla corretta gestione degli adempimenti medico-legali in caso di decesso per mesotelioma maligno di pazienti assistiti dall'ASL AT.
La procedura aziendale è stata aggiornata in data 7/11/2019 e pubblicata sull'area intranet del portale ASL AT.
In data 06/06/2019 è stato siglato un aggiornamento del protocollo per la gestione delle infortuni e malattie professionali tra Procura di Asti, SOC SPreSAL ASL AT-TO5-CN2 ed INAIL di Asti.
Un operatore ha partecipato al seminario di aggiornamento sull'attività dei COR-TUNS della ASL CN1 tenutosi a Fossano il 10/04/2019.

Popolazione target
Operatori SPreSAL, medici ospedalieri, medici di medicina generale, medici competenti.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, operatori SPreSAL, CSI Piemonte, COR, Autorità giudiziaria.

Azione 6.3.1 Svolgere attività di supporto a RLS/RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione

Obiettivi dell'azione
Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze degli RLS e RLST.

Attività previste nell'anno 2019
incontri su specifiche problematiche oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, inerenti a situazioni di rischio presenti nelle aziende o a tematiche particolari di prevenzione;
partecipazione ad eventi formativi organizzati da organizzazioni sindacali e datoriali;
coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dai Servizi, per consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare;
mantenimento delle attività di informazione e assistenza, attraverso gli sportelli informativi, ed incontri con le associazioni datoriali, di categoria e gli ordini professionali;

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Le attività di sostegno alle figure di RLS e RLST si sono articolate attraverso:
- informazione e assistenza a livello di ASL, attraverso incontri a seguito di specifiche richieste o tematiche di interesse generale;
- coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Servizio, per consentire loro di formulare osservazioni di merito rispetto alle condizioni di sicurezza aziendali.

A livello locale le attività di sostegno dei soggetti della prevenzione sono proseguite attraverso con interventi di informazione e assistenza e con la partecipazione a corsi/seminari di formazione e aggiornamento.
In particolare si è intervenuti alla Settimana della sicurezza tenutasi dal 13 al 17 Maggio 2019 a Canelli, rivolta ad aziende del settore vitivinicolo e a un corso di formazione rivolto agli RLS dove sono state affrontate le tematiche della valutazione del rischio e dello stress lavoro correlato.

Popolazione target
RLS, RLST, soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC.

Azione 6.5.1 Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato

Obiettivi dell'azione
Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Attività previste nell'anno 2019
informazione e vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stato condotto un intervento di vigilanza sul rischio aggressioni in una ditta del settore servizi con 34 dipendenti.

Popolazione target
ASL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo
Regione, CRC, SPreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Nr. di ASL che effettuano attività di informazione-vigilanza sulla tematica / totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale del PLP, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica.	Un intervento di vigilanza effettuato.	Nessuno scostamento

Azione 6.6.1 Interventi formativi rivolti al mondo della scuola

Obiettivi dell'azione
Supportare le scuole nella gestione e sicurezza del lavoro.

Attività previste nell'anno 2019
formazione diretta degli allievi degli istituti ad indirizzo professionale e tecnico
assistenza alle attività relative all'alternanza scuola – lavoro per quanto riguarda gli adempimenti relativi all'igiene e sicurezza sul lavoro.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata garantita la presenza di un operatore del Servizio all'iniziativa promossa da un istituto scolastico sul tema sicurezza sul lavoro.

Popolazione target
Personale della scuola.

Attori coinvolti/ruolo
ASL, USR-MIUR, INAIL, Regione, docenti delle scuole.

Azione 6.7.1 Promuovere il coordinamento della attività di vigilanza fra Enti

Obiettivi dell'azione
Coordinare l'attività di vigilanza per una maggiore efficacia degli interventi.

Attività previste nell'anno 2019
attività dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) composto dalle ASL AT, AL, TO5 e CN2, Ispettorato Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti.
vigilanza coordinata e congiunta con altri enti e organi di controllo.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

A livello locale l'Organismo Provinciale di Vigilanza di Asti :
ha programmato l'attività di vigilanza sulla base delle specificità territoriali, individuando tra gli ambiti prioritari di intervento: edilizia con DTL e INAIL; agricoltura con DTL.
ha predisposto il report di attività per il Settore regionale competente.

Popolazione target
Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), INPS, INAIL (con la componente ex-ISPESL), Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N° di ASL che effettuano attività di vigilanza coordinata-congiunta/totale delle ASL	Report annuale di attività degli OPV	Report OPV di Asti	Nessuno scostamento

Azione 6.7.2 Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia

Obiettivi dell'azione
Promuovere piani mirati di prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019
Applicazione del "Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2014-2015" prorogato sino al 2019
100 cantieri da ispezionare nel 2019 scelti sulla base di priorità: caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento, investimento
priorità la vigilanza in materia di amianto e valutazione dei piani di lavoro
10% del numero dei cantieri da controllare in vigilanza congiunta con gli altri Enti (ITL, VV.F., INPS, INAIL)
partecipazione di un operatore SPreSAL alle attività del Gruppo regionale edilizia.
partecipazione di un operatore SPreSAL alle attività della Commissione Sicurezza dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Asti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il numero di cantieri ispezionati nel 2019 (n.109) ha raggiunto e superato il numero programmato e ha portato al controllo di n. 340 aziende/lavoratori autonomi. I cantieri nei quali è stata riscontrata una violazione alla normativa di igiene e sicurezza sul lavoro sono stati 40 (36,7%).

La vigilanza e il controllo in materia di amianto ha costituito una priorità per il Servizio, nei casi di lavori di rimozione/bonifica (n. 35 cantieri) e attraverso la valutazione dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 predisposti ed inviati dalle imprese autorizzate che hanno eseguito i lavori (n.209).
Riguardo l'attività coordinata e congiunta con gli altri Enti, in particolare ITL, INAIL e ARPA, sono stati effettuati interventi di vigilanza congiunta n.12 cantieri.
Si è garantita la partecipazione di un operatore SPreSAL alle attività del Gruppo Regionale Edilizia e di 2 operatori alle attività (1 incontro) della Commissione Sicurezza dell' Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Asti sul tema amianto.

Popolazione target
Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale sull'applicazione del Piano Regionale Edilizia	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai servizi al Settore regionale	Schede trasmesse al Settore Regionale	Nessuno scostamento

Azione 6.7.3 Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura

Obiettivi dell'azione
Promuovere piani mirati di prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019
68 controlli come da programmazione regionale
attività coordinata e congiunta con ITL, VV.F., INPS, INAIL (5% del numero delle aziende da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL)
collaborazione con SIAN (controlli fitosanitari) e Servizi Veterinari (allevamenti)
referenza scientifica del Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

In relazione alle attività assegnate dalla programmazione regionale, nel 2019 è stato raggiunto e superato lo standard richiesto effettuando 95 controlli. Come da indicazioni del Gruppo nazionale agricoltura sono state inserite in un database dedicato 67 schede relative ai sopralluoghi effettuati nelle aziende agricole e compilate n. 3 schede per il controllo del commercio macchine agricole. Le aziende nelle quali sono state riscontrate irregolarità sono state 35 (50%). Nell'anno 2019 è proseguita la collaborazione tra SPreSAL e SIAN per l'esecuzione dei controlli congiunti sull'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aziende agricole (10 aziende controllate) e il raccordo con i Servizi Veterinari per l'attività di controllo dei rischi negli allevamenti (8 aziende controllate). Di seguito la tabella riassuntiva dell'attività svolta.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA IN AGRICOLTURA ANNO 2019

	n.	Positive
Aziende del commercio controllate	3	1
	n.	Congiunti con SVET
Allevamenti bovini e suini controllati	8	8

Cantieri forestali controllati	n.	Positivi
	0	0
Sopralluoghi controlli uso dei prodotti fitosanitari	n.	Con SIAN/SISP
	10	10
Aziende oggetto di vigilanza congiunta OPV	n.	
	3	
Aziende oggetto di sorveglianza sanitaria	n.	Positive
	9	4
Aziende oggetto di verifica abilitazione utilizzo del trattore agricolo forestale	n.	Positive
	14	1

Riguardo l'attività coordinata e congiunta con l'ITL sono stati effettuati 3 interventi nel periodo della vendemmia 6 interventi con altri Enti. Si è garantita inoltre:

- l'attività di referenza scientifica del Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Silvicoltura, rappresentando la Regione Piemonte al Convegno Nazionale di Bologna nell'ambito della Rassegna di Ambiente e lavoro;

- la partecipazione alle videoconferenze e ai lavori del Sottogruppo Nazionale Agricoltura del Coordinamento tecnico interregionale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Popolazione target
Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, associazioni di categoria.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, DTL, VV.F., INPS, INAIL, Enti deputati al controllo della circolazione stradale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura/ totale delle ASL	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai Servizi al Settore regionale	Schede trasmesse al Settore regionale	Nessuno scostamento
N. di ASL che effettuano attività di vigilanza congiunta in agricoltura/totale delle ASL	Trasmissione, da parte di tutte le ASL, dei dati relativi alla vigilanza congiunta in agricoltura in ambito OPV	Schede trasmesse	Nessuno scostamento

Azione 6.8.1 Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza

Obiettivi dell'azione
Predisporre linee di indirizzo operativo e adottare strumenti comuni nell'attività di vigilanza.

Attività previste nell'anno 2019
controllo e vigilanza sulle aziende Pubbliche e private di tutti i comparti (Lea 5% indicativamente 514 aziende)
applicazione del protocollo con la Procura per la gestione infortuni

prosecuzione attività di indagine per le malattie professionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Le aziende/lavoratori autonomi controllati sono stati 617. Riguardo gli infortuni sul lavoro occorsi, l'attività di indagine ha riguardato 95 eventi selezionati applicando il Protocollo concordato con la Procura di Asti per la gestione delle denunce di infortunio, di cui 3 relativi all'attività di vigilanza incrociata.
Sono state condotte 52 indagini relative a malattie professionali, ai fini di individuare il nesso causale e le responsabilità connesse, selezionando le stesse sulla base del protocollo concordato con la Procura della Repubblica di Asti.
Sono state esaminate 9 richieste nell'ambito dell'attività di rilascio pareri e autorizzazioni.

Popolazione target
SPreSAL, aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, medici competenti, professionisti, altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo
Regione, SPreSAL, Autorità giudiziaria.

Programma 7

AMBIENTE E SALUTE

REFERENTE: Giuseppe Allegro

Azione 7.1.1 Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute

Obiettivi
Identificare ruoli e responsabilità; integrare competenze e professionalità; integrare la programmazione

Attività previste nell'anno 2019
- Programmazione locale delle attività 2019 integrata fra i Servizi del Dipartimento di Prevenzione
- Collaborazione con ARPA per la gestione delle problematiche relative all'amianto, alle radiazioni UV e quelle affrontate nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La programmazione e l'attività 2019 sono state integrate, ove possibile, fra i Servizi del Dipartimento di Prevenzione al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali, quali amianto, fitosanitari, impatti ambientali.
È stata redatta una programmazione congiunta, fra le Strutture Igiene degli Alimenti e Igiene e Sanità Pubblica, degli interventi di vigilanza su strutture di interesse comune (es. strutture ricettive); sono stati organizzati interventi congiunti tra SISP e Servizio Veterinario, su richiesta di Enti o segnalazioni di privati, in strutture agricole o allevamenti; problematiche ambientali sono state portate al tavolo *Ambiente e salute*.
Il controllo dei singoli procedimenti trasversali è stato affidato al RAD e ai coordinatori del comparto o al coordinatore del tavolo *Ambiente e salute*, in relazione alle diverse esigenze organizzative.
La gestione delle problematiche relative ad amianto e radiazioni UV, nonché delle istanze affrontate nell'ambito delle conferenze dei servizi, è stata condotta in stretta collaborazione con ARPA, con sopralluoghi congiunti.
La collaborazione con il Settore Ambiente dei Comuni e della Provincia di Asti è collaudata e proficua e ha permesso di affrontare i casi più problematici in modo strutturato e integrato.
Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita è stato declinato secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento (vedi anche successivo punto 7.11.1).
Il Direttore SISP è componente del gruppo di lavoro regionale per il coordinamento Ambiente-Salute, composto da rappresentanze dei settori regionali, ARPA, IZS, ASL e ha partecipato ai lavori del tavolo.

Popolazione target:
Operatori dell'Ambiente e della Sanità

Soggetti coinvolti:
Direttori delle Strutture del Dipartimento di Prevenzione, RAD, coordinatori del comparto

Azione 7.1.2 Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007

Obiettivi
Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.
Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL

Attività previste nell'anno 2019
- Attività integrata del tavolo di lavoro dipartimentale "*Ambiente e Salute*".

- Implementazione del progetto finanziato dalla Regione, finalizzato a costituire un nucleo sovra-territoriale di laureati non medici (la ASL AT è una delle sedi del progetto)
- Elaborazione del report di attività.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Con deliberazioni n. 110 del 30/12/15 e n. 104 del 29/09/16 sono stati formalizzati, rispettivamente, la nomina del referente locale e la composizione del tavolo di lavoro dipartimentale *Ambiente e salute*.
Con DD n. 408, del 21/6/17 la Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria ha approvato la riedizione del progetto Ambiente e Salute - di cui alla DD n. 37 del 15/3/07 - assegnando alla ASL NO il finanziamento necessario per l'assegnazione di 6 borse di studio al fine di supportare le azioni PRP/PLP. Con una prima selezione, nel mese di dicembre 2017 sono state assegnate 3 borse di studio presso le ASL Città di Torino, TO5 e NO. Il nucleo di biologi è stato completato nel 2018. Il dr. Giorgio Caudullo ha affiancato il referente locale, dr. Giuseppe Allegro, nella istruttoria di alcune istanze di valutazione di impatto ambiente e salute ed ha partecipato ai lavori del tavolo.
La rendicontazione dell'attività SISP è allegata alla relazione di Piano

Popolazione target:
Operatori dei Servizi del Dipartimento

Soggetti coinvolti:
Operatori del Tavolo di lavoro *Ambiente e Salute* del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP 2019-attività del programma 7 e Rendicontazione attività SISP	Rendicontazione PLP 2019-attività del programma 7 e Rendicontazione attività SISP	Nessuno scostamento

Azione 7.2.1 Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

Obiettivi
Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati

Attività previste nell'anno 2019
- Proseguimento delle attività di monitoraggio su animali vivi produttori di alimenti e su alimenti di origine animale e foraggi.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Le attività di monitoraggio ambientale dei contaminanti delle diverse matrici sono attività istituzionali dell'ARPA.
Nel 2019 i Servizi Veterinari dell'ASL hanno proseguito le attività di monitoraggio su alimenti e foraggi come programmato a livello regionale, anche allo scopo di individuare eventuali fenomeni di bioaccumulo nella catena alimentare:
Piano Nazionale Residui (PNR)
Nell'ambito del piano sono stati eseguiti controlli sia su animali vivi produttori di alimenti (bovini, avicoli, suini), sia su alimenti di origine animale, mediante effettuazione di campionamenti finalizzati alla ricerca di sostanze vietate (anabolizzanti), residui di farmaci e contaminanti ambientali (micotossine, metalli pesanti, PCB, diossine, pesticidi). Sono stati eseguiti **261** campioni di matrici organiche (tessuti e liquidi biologici, latte, uova, miele) e/o mangimi, sia presso allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti, sia presso impianti di lavorazione/trasformazione di prodotti di origine animale.
Tutti i campioni sono risultati conformi.

Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
Il piano si è articolato in:

- Un programma di monitoraggio (sorveglianza epidemiologica) attuato mediante un programma di campionamenti eseguiti in modo casuale presso tutti gli attori della filiera mangimistica, con funzione conoscitiva finalizzata ad una valutazione del rischio e all'identificazione di fattori o di situazioni di allarme su cui basare la programmazione degli interventi.
- Un programma di sorveglianza che ha previsto campionamenti mirati su mangimi destinati ad animali produttori di alimenti, presso tutti gli operatori della filiera mangimistica (produttori primari, mangimifici, intermediari, allevamenti), finalizzati alla ricerca di sostanze vietate, residui di farmaci e di contaminanti ambientali (micotossine, metalli pesanti, PCB, diossine, pesticidi).

Complessivamente sono stati prelevati **78** campioni di alimenti destinati ad animali, di cui **1** risultato **non conforme** per presenza di Zn in quantità superiore ai limiti previsti dalla normativa.

Popolazione target:
Popolazione residente.

Soggetti coinvolti:
Operatori del Dipartimento di Prevenzione e ARPA

Azione 7.2.2 Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

Obiettivi
Ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo

Attività previste nell'anno 2019
Collaborare con ARPA per valutare l'utilizzo dell'Atlante Regionale Ambiente Salute a livello locale, individuare potenzialità e limiti

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel 2019 è stato distribuito alle ASL un questionario predisposto da ARPA, finalizzato a valutare l'utilizzo dello strumento a livello locale, individuare specifiche esigenze e raccogliere proposte. Questo SISP ha risposto al questionario indicando ad ARPA potenzialità e limiti dell'Atlante Regionale Ambiente Salute nell'utilizzo a livello locale da parte degli operatori ASL e da parte dei proponenti istanze di valutazione di impatto.

Popolazione target
Operatori della Sanità e dell'Ambiente.

Attori coinvolti/ruolo
Gruppo di coordinamento "Ambiente e Salute".

Azione 7.3.1 Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali

Obiettivi
Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi

Attività previste nell'anno 2019

- Contributo ASL nella valutazione di impatto Ambiente-Salute all'interno delle Conferenze dei Servizi convocate presso la Provincia, il Comune o altri Enti interessati
- Valutazione delle pratiche più impegnative in modo integrato al Tavolo *Ambiente e Salute*

- Utilizzo del software E_ISP per il caricamento dei dati
- Report secondo format regionale

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il contributo ASL nella valutazione di impatto Ambiente-Salute all'interno delle conferenze dei servizi convocate presso la Provincia, il Comune o altri Enti interessati è stato sempre garantito attraverso la partecipazione diretta ai lavori della conferenza o con l'espressione di un parere scritto.
I dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle conferenze dei servizi sono stati tutti caricati sul software E_ISP e riassunti nel format regionale (tabella 5 dell'allegato).
Nella ASL AT i procedimenti relativi alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute sono stati affidati al referente SISP.
L'attività è riassunta nella seguente tabella: nel 2019 sono pervenute **68** richieste dagli Enti (SUAP, Provincia, Regione). Per tutte le istanze è stato rilasciato un parere scritto o, in alternativa, il contributo è stato verbalizzato nel corso della conferenza dei servizi.

Tipo di pratiche	Pervenute 2019	Conferenze 2019	Pareri 2019
Conferenza dei Servizi Autorizzazione Impianti Produzione Energia da Fonti rinnovabili	3	3	1
Conferenza dei Servizi Cave (L.R. 44/2000 - L.R. 69/78)	2	0	2
Conferenza dei Servizi Sportello Unico (D.P.R. 160/10)	0	0	0
Conferenza dei Servizi Valutazione Impatto Ambientale (VIA) (Rif. Norm.: L.R. 40/98)	6	3	7
Conferenza dei Servizi Autorizzazione Integrata Ambientale IPPC (D.Lgs. 152/06)	4	5	2
Conferenza dei Servizi Autorizzazione Impianti Recupero Rifiuti (D.Lgs. 152/06)	1	0	2
Conferenza dei Servizi Bonifica Siti Contaminati (D.Lgs. 152/06)	13	14	13
Conferenza dei Servizi Comunale Prgc: Vas + Verifiche di Assoggettabilità A Vas (L.R. 56/77)	26	6	32
Conferenza dei Servizi Generica - L. 241/90 (Acquedotti e fognature)	12	3	12
Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 59/2013)	1	0	1
Totale complessivo	**68**	**34**	**72**

L'ASL AT ha sperimentato le linee guida per la valutazione di impatto Ambiente e Salute (***linee guida VIS***), redatte dal gruppo di biologi a supporto del tavolo regionale, su due pratiche rappresentative del contesto piemontese per verificarne l'applicabilità e le eventuali criticità di utilizzo.

Popolazione target
Operatori dell'Ambiente e della Sanità; soggetti proponenti

Attori coinvolti/ruolo
Operatori dei Tavoli di lavoro locali e del progetto Ambiente e Salute

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di un atto di indirizzo regionale a supporto di valutatori e proponenti in recepimento delle linee guida nazionali	Partecipazione delle ASL competenti sui casi selezionati per la sperimentazione	L'ASL AT ha partecipato alla sperimentazione locale	Nessuno scostamento

Azione 7.4.1 Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti

Obiettivi
Rendere sostenibile la gestione integrata delle istanze provenienti dalla popolazione su problematiche di tipo ambientale

Attività previste nell'anno 2019
- Condivisione del *Modello organizzativo minimo di risposta* elaborato dal GdL regionale
- Report secondo format regionale

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
In data 11/12/19 al tavolo di lavoro locale *Ambiente e salute* è stato condiviso il documento *Modello organizzativo minimo per la definizione locale delle istanze della popolazione*.
Tutti i dati relativi alle istanze pervenute al SISP dalla popolazione e dagli Enti locali sono stati raccolti tramite il software E_ISP; i dati sono stati elaborati e restituiti alla Regione utilizzando il format predisposto.

Popolazione target:
Operatori dell'Ambiente e della Sanità.

Soggetti coinvolti:
Operatori del Dipartimento di Prevenzione. Referente SISP

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di modello organizzativo minimo per la gestione locale delle istanze provenienti dalla popolazione	Condivisione del documento ai tavoli locali Ambiente e salute	Il documento è stato condiviso al tavolo locale Ambiente e salute	Nessuno scostamento

Azione 7.5.1 Definire un piano di formazione per gli operatori sanitari e dell'ambiente

Obiettivi dell'azione
Aggiornamento degli operatori sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

Attività previste nell'anno 2019
- Organizzazione del corso regionale

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019 è stata organizzata un'iniziativa regionale di disseminazione, finalizzata a soddisfare i bisogni di conoscenza degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sui temi della relazione fra esposizioni ambientali e salute.
Il corso è stato organizzato da questa ASL AT, ha avuto due edizioni ed è stato offerto ai componenti dei tavoli locali *Ambiente e salute* e ad altri operatori ASL coinvolti nella gestione di problematiche ambientali che sono rimasti esclusi dalla formazione CCM.
Hanno frequentato il corso 59 operatori di cui 20 ASL AT

Popolazione target
Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità.

Attori coinvolti/ruolo
ASL AT. Biologi del Progetto "*Ambiente e salute*",

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di operatori formati	Partecipazione al corso di almeno 1 operatore per ASL	Hanno partecipato 20 operatori ASL AT	Nessuno scostamento

Azione 7.6.1 Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio

Obiettivi
Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico

Attività previste nell'anno 2019
Condivisione delle linee guida all'interno del Dipartimento di Prevenzione

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel corso del 2018 è stato diffuso e condiviso all'interno dei Dipartimenti delle ASL il *Documento guida di comunicazione del rischio ambientale per la salute*, predisposto dal gruppo di biologi del progetto regionale *Ambiente e salute*.
Limitatamente ai lavori del tavolo di lavoro locale *Ambiente e salute* non si sono verificate le condizioni per il relativo utilizzo.

Popolazione target:
Popolazione generale, mass media.

Attori coinvolti/ruolo:
Operatori del Tavolo di lavoro regionale e Tavoli locali Ambiente e Salute

Azione 7.7.1 Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità

Obiettivi
Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori.

Attività previste nell'anno 2019
- Collaborazione del referente REACH alle attività del Nucleo Tecnico Regionale
- Esecuzione dei campionamenti previsti per ciascuna ASL
- Risposta alle allerte
- Vigilanza presso gli esercizi di tatuaggio

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nella ASL AT il referente REACH/CLP per le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) è il coordinatore del Comparto Tecnico della Prevenzione del SISP. Come richiesto dalla Regione, è presente un ulteriore referente (Tecnico della Prevenzione dello S.Pre.S.A.L).
Nel 2019 il referente SISP, che è anche componente del Nucleo Tecnico Regionale, ha garantito la collaborazione alle attività previste con particolare riferimento alla gestione della documentazione, dei verbali conclusivi derivanti dalle **4** ispezioni effettuate ed i successivi rapporti con le aziende.
Per quanto riguarda i controlli analitici REACH, il SISP ha effettuato **20** campionamenti previsti per ciascuna ASL come di seguito dettagliato:

- **6** campionamenti per analisi chimica dei pigmenti per tatuaggio (solo inchiostri colorati);
- **6** campionamenti su articoli contenenti amianto;
- **8** campionamenti di pellet per la ricerca della presenza di formaldeide, come da istruzioni regionali.

Sono proseguite le risposte alle allerte.
Sono proseguite le attività di vigilanza secondo le prassi consolidate presso **17** esercizi di tatuaggio.
A seguito del sistema di allerta regionale per la presenza di prodotti non conformi presso gli esercizi di tatuaggio, si è riscontrata la presenza di un pigmento per tatuaggi che superava i limiti previsti dalla normativa per IPA e ammine aromatiche. È stato pertanto proposto al Sindaco l'emissione di un'ordinanza di diffida all'utilizzo nei confronti del titolare del laboratorio.

Popolazione target:
Operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione residente

Soggetti coinvolti:
Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP. Referente SISP per il REACH. Operatori SISP

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Numero di controlli effettuati su quanti previsti nel Piano Regionale per le attività di controllo	Esecuzione almeno del 80% dei controlli assegnati	Esecuzione almeno del 80% dei controlli assegnati	Nessuno scostamento

Azione 7.8.1 Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

Obiettivi
Aumentare la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica

Attività previste nell'anno 2019

- Garantire la partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL al corso regionale di aggiornamento
- collaborazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente, organizzati dagli enti formatori ai sensi della D.G.R. 27 luglio 2016, n. 20-3738

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

- È stata garantita la partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL al corso di aggiornamento regionale.
- Nel 2019 non è stata richiesta la nostra collaborazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori.

Popolazione target:
Referenti REACH. Operatori SISP

Attori coinvolti/ruolo:
Nucleo Tecnico Regionale Competente REACH-CLP. Operatori SISP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione di corsi di formazione a cascata nelle ASL	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Hanno partecipato 2 operatori	Nessuno scostamento

Azione 7.9.1 Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto

Obiettivi
Minimizzare l'impatto sulla salute della presenza sul territorio di amianto naturale e di materiali contenenti amianto

Attività previste nell'anno 2019
Gestione del rischio connesso alla presenza di amianto in ambiente di vita e di lavoro mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il SISP ha proseguito nelle attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento.
Nel 2019 sono state aperte **58** pratiche di cui alla DGR n. 40-5094 del 18/12/12 - Procedura per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in presunto fibrocemento amianto negli edifici. Le segnalazioni sono state valutate congiuntamente con ARPA (e SPRESAL, ove del caso) e caricate nel sistema informatico E_Dip. Sono stati eseguiti **69** sopralluoghi e formulate **32** richieste di ordinanza per custodia e manutenzione, bonifica o rimozione.
Sono inoltre pervenute al SISP **17** dichiarazioni di autorimozione di piccole quantità di materiali contenti amianto (DGR n. 25-6899 del 18/12/13).
SPRESAL ha valutato **209** Piani di Rimozione/Segnalazione di bonifica ai sensi degli artt. 250 e 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
Sono pervenute **5** schede di censimento ex DGR n. 58-4532 del 29/12/16.

Popolazione target
Popolazione residente

Attori coinvolti/ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione e dell'ARPA

Azione 7.11.1 Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor, e mappare il rischio radon

Obiettivi
Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.
Riorientare l'utilizzo delle risorse umane dei Servizi ASL alla luce dell'efficacia

Attività previste nell'anno 2019
- Programma annuale SISP di vigilanza e controllo negli ambienti di vita (strutture sociosanitarie, scolastiche, ricettive, carcerarie, sportive e ricreative, ecc.).
- Attività di informazione e assistenza a professionisti e privati cittadini.
- Partecipazione al tavolo di lavoro regionale per la redazione di linee di indirizzo per la costruzione di edifici in chiave bio-eco compatibile

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il programma annuale SISP di vigilanza e controllo negli ambienti di vita (strutture, scolastiche, ricettive, carcerarie, sportive e ricreative, ecc.) è stato rispettato ed è riportato in tabella 2.
Gli operatori SISP hanno garantito disponibilità per attività di informazione e assistenza a professionisti e privati cittadini tutti i giorni dalle 14.30 alle 15.30 (i dirigenti su appuntamento).

Il Direttore SISP e borsisti del progetto regionale "Ambiente e salute" hanno partecipato al *Tavolo di lavoro regionale per la redazione di linee di indirizzo per la costruzione di edifici in chiave bio-ecocompatibile*.
Personale SISP ha partecipato al seminario "*Protocollo per la qualità ambientale indoor: uno strumento per orientare la progettazione alla tutela della salute e dell'ambiente*", svoltosi il 26/11/19 presso la sede della Direzione Sanità, Regione Piemonte.
Attività istituzionali di vigilanza e controllo in ambiente di vita
Nel 2019 sono stati effettuati **290** controlli di iniziativa in ambiente di vita (scuole, strutture ricettive, piscine, esercizi di estetica/solarium/acconciatori, agenzie trasporto e soccorso infermi, carcere, ecc). Altri **334** controlli sono stati effettuati su richiesta di parte (v. tabella 3 allegata). Parte delle attività di cui sopra sono state gestite con procedura di integrazione tra i vari servizi del Dipartimento. Sono state valutate **4** pratiche edilizie.
Commissione di vigilanza sulle strutture socio sanitarie/socio-assistenziali, case di cura private, psichiatriche, assistenza dipendenza patologica
I medici SISP hanno garantito la loro presenza in tutte le convocazioni, partecipando a **5** sedute di Commissione e a **58** sopralluoghi e relative Commissioni. Per alcune situazioni di criticità rilevate in corso di sopralluogo si è ottenuta nel corso del 2019 la risoluzione delle carenze, a cura degli enti gestori, mediante migliorie a livello impiantistico, tecnologico, igienico-sanitario ed organizzativo.
Studi medici convenzionati
È proseguita la collaborazione con il Distretto relativamente alla verifica da parte del S.I.S.P. dei requisiti degli studi medici convenzionati di MMG e PLS. Nel 2019 sono stati effettuati **9** sopralluoghi e sono stati rilasciati **10** pareri.
Studi fisioterapici
Nel 2019 sono stati effettuati **2** sopralluoghi di verifica.

Popolazione target
Popolazione residente, professionisti

Attori coinvolti/ruolo:
Operatori SISP. Borsisti del progetto Ambiente e Salute

Azione 7.12.1Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica

Obiettivi dell'azione
Sensibilizzare la popolazione pediatrica sul corretto uso della telefonia cellulare.

Attività previste nell'anno 2019
Creare le condizioni per avviare a livello locale il progetto "Un patentino per lo smartphone" al fine di inserirlo nel Catalogo 2019/2020.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il 9/12 il RePes ha presentato il progetto regionale "**Un patentino per lo smartphone**" ai componenti dell'Osservatorio sul bullismo chiedendo la collaborazione dei componenti del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto che verrà sperimentato in due scuole secondarie di I° grado (IC 2 Asti e IC Costigliole) a febbraio 2020. Il 21/01/20 è già stata organizzato un incontro con tutti gli operatori che condurranno il corso di formazione per gli Insegnanti (vedi anche azione 1.2.1)

Popolazione target
Popolazione in età scolare.

Attori coinvolti/ruolo
ARPA Piemonte, / Ufficio scolastico regionale, Forze dell'Ordine.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento

Disponibilità di pacchetto formativo	Tutte le ASL devono creare le condizioni per avviare il progetto "Un patentino per lo smartphone" (v. 1.4.1)	create le condizioni per avviare il progetto "Un patentino per lo smartphone"	Nessuno scostamento

Azione 7.13.1 Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV attraverso la vigilanza e l'informazione

Obiettivi
Garantire la prosecuzione delle attività di vigilanza presso i centri di estetica/solarium ed attuare un programma di comunicazione anche utilizzando i risultati ottenuti nell'ambito delle attività di controllo.

Attività previste nell'anno 2019
- Vigilanza presso centri estetica - solarium

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
L'attività di vigilanza su apparecchiature generanti UV e sulle loro modalità di gestione (scheda n. 7 D.M. Ministero dello Sviluppo Economico n. 110 del 12/5/2011) è proseguita in collaborazione con ARPA.
Sono stati effettuati **2** interventi congiunti con ARPA per la misurazione strumentale delle emissioni ultraviolette delle apparecchiature generanti UV. Dalle verifiche effettuate **6** apparecchiature sono risultate non classificabili e non rispettanti il limite sull'irradianza efficace eretimale alla prima e alla seconda esposizione ed il limite annuale.

Popolazione target
Utenti e gestori di centri estetici / solarium.

Soggetti coinvolti:
Operatori SISP e ARPA

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di interventi di controllo congiunti ARPA-ASL su apparecchiature abbronzanti/n. di interventi di controllo programmati	Almeno 2 interventi	Eseguiti **2** interventi	Nessuno scostamento

Programma 8

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI

REFERENTE: Maurizio Oddone

Azione 8.1.1 Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

Obiettivi
Il miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e lo sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti sono gli obiettivi dell'azione, insieme ad analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Attività previste nell'anno 2019
- adozione delle indicazioni regionali e partecipazione ai momenti formativi e riunioni tecniche.
- utilizzo piattaforma GEMINI per tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste (compresa TB).
- gestione informatizzata delle attività vaccinali
- sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) attraverso l'applicazione del sistema regionale degli indicatori
- Mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza Analisi dei dati e loro utilizzo per la programmazione e la comunicazione
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La ASL AT ha adottato le indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali e ha organizzato la partecipazione ai momenti formativi e riunioni tecniche richiesti dal livello regionale, garantendo l'uso degli strumenti informativi forniti dalla Regione Piemonte.
Gli operatori hanno partecipato ai momenti formativi previsti:
- Corso di formazione in vaccinologia a Novara il 13/09/2019corso sul PLP
- Aggiornamento sulle vaccinazioni nell'adulto Asti 17/10/2019
- Corso sul nuovo sistema informativo SIRVA presso il CSI a Torino il 21/11/2019

Sono state inserite dal SISP nella nuova piattaforma GEMINI tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste. In tabella si riportano i principali casi relativi alla popolazione residente.

Varicella	233	Tb Polmonare	15
Scarlattina	186	Tb Extrapolmonare	4
Parotite Epidemica	3	M da Micobatterio Chimaera	1
Morbillo	1	Micobatteriosi non tubercolari	1
Epatite Virale A	1	Sindr resp grave, influenza con isolam virale	32
Meningoencefalite Virale	11	Mononucleosi Infettiva	5
Meningite da Pneumococco	2	Dengue	2
Meningite da pneumococco con sepsi	7	Malaria	3
Sepsi da Pneumococco	2	Leishmaniosi viscerale (Kala-Azar)	1
Polmonite da Pneumococco con sepsi	4	Sifilide recente	1
Polmonite da pneumococco	30*	Infezioni gonococciche	8
Meningite con sepsi da Emofilo	1	Salmonellosi	21
Meningite da streptococco Pyogenes	1	Infezione intestinale da Campilobacter	1
Legionellosi	8	Infezioni intestinali da altri micoorganismi	2

*diagnosticate con antigene urinario e non inserite in piattaforma

Non sono stati registrati casi di pertosse, epatite B, meningite meningococcica, WND.
Sono stati invece notificati 42 casi di scabbia.
La sorveglianza dei casi di TB e dei contatti è stata attuata secondo le raccomandazioni della Regione Piemonte recepite con specifica procedura aziendale.

In Tabella è riportato l'andamento dei casi dal 2008 al 2019.

	2008	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
n. totale casi TB	12	21	14	15	19	16	17	22	14	12	16	19
incidenza x 100.000	5,8	10,1	6,7	7,3	9,2	7,7	8,2	10,6	6,8	5,8	7,8	8,8

La ASL AT aderisce al SEIEVA per la sorveglianza speciale delle epatiti virali.

La gestione delle attività vaccinali è completamente informatizzata e il software permette il monitoraggio delle coperture vaccinali. A partire dal 9 dicembre l'ASL AT è passata al sistema regionale SIRVA.
Al fine di adempiere al debito informativo previsto dal Decreto del Ministro della Salute del 17/09/2018 "Istituzione dell'anagrafe nazionale vaccini" ASL AT ha fornito i dati relativi alle vaccinazioni alimentando trimestralmente i flussi con i dati relativi alle vaccinazioni effettuate a partire dal 01/01/2019 (invii alle seguenti scadenze: 30/04/19; 31/07/19; 31/10/19 e 31/01/20).
I dati di copertura vaccinale sono stati inviati nei tempi previsti dal Ministero della Salute al SEREMI di Alessandria che li ha inoltrati al Ministero.

Dei 5 casi sospetti di morbillo e rosolia congenita 1 è stato confermato con esami di laboratorio secondo le procedure indicate nel Piano di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita e 4 sono risultati negativi agli esami.
Le malattie batteriche invasive sono state confermate con esami di laboratorio secondo le procedure regionali e notificate attraverso la piattaforma nazionale, come da procedura aziendale redatta in coerenza con le indicazioni regionali (tipizzazione di almeno il 90% dei ceppi responsabili delle MBI da pneumococco e da meningococco).
Nel 2019 sono state inserite nella piattaforma nazionale 15 casi malattie invasive da penumococco, 1 da haemofilo e 1 da streptococco pyogenes; 14 dei campioni risultati positivi per penumococco (93%) sono stati inviati al laboratorio regionale di riferimento per la tipizzazione che ha dato i seguenti sierotipi: 3 (2 casi), 6, 8, 9L, 16, 18A, 18F, 19B, 19F, 20, 22F, 34; un campione non è risultato tipizzabile per assenza di crescita in coltura.
Seguendo il *Protocollo Nazionale di sorveglianza della Pertosse* è stata avviata una sorveglianza attiva dei casi di sospetta pertosse, basata sulla conferma di laboratorio della diagnosi clinica della malattia, mediante la raccolta di un tampone nasofaringeo e di un campione di sangue da ogni caso sospetto. I 4 casi sospetti non sono stati confermati dal tampone nasofaringeo e dall'esame del sangue.

La sorveglianza delle arbovirosi proseguita in ambito umano e veterinario secondo quanto previsto dal Piano regionale di sorveglianza e controllo dei casi umani di Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre Arbovirosi approvato con DD 327 del 9.6.2016. Non si sono riscontrati casi umani di WEST NILE disease. Sono state adottate misure di prevenzione della trasmissione di WNV mediante trasfusioni, trapianto d'organo, tessuti e cellule.
Sono stati notificati 2 casi di Dengue (entrambi importati da Cuba).

La sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) è proseguita come di consueto attraverso l'applicazione del sistema regionale degli indicatori seguendo il programma di attività annuale stilato dalla Direzione Sanitaria secondo gli "Indicatori per Sorveglianza e Controllo delle ICA PER L'ANNO 2019" deliberato dal D.G. (Del. N° 159 del 27/9/2019)

Sono stati presi in considerazione i seguenti rischi intrinseci prevalenti.
- diffusione di microrganismi multiresistenti soprattutto nei reparti medici, in Rianimazione e in Lungodegenza con conseguente sorveglianza microbiologica in accordo con quanto previsto dal PNCAR

- necessità di implementare l'attività di Antibiotico stewardship
- necessità di sorvegliare le infezioni chirurgiche, gli incidenti occupazionali, le batteriemie e le polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva, secondo le indicazioni regionali
- necessità di promuovere interventi di miglioramento dell'igiene delle mani
- necessità di monitorare la stesura e l'applicazione delle protocolli per la prevenzione delle ICA almeno ogni 3 anni
- necessità di organizzare corsi residenziali o FAD sul tema delle antibiotico resistenze
- accesso alla struttura (in particolare al DEA) di pazienti affetti da TB polmonare con conseguente necessità di valutazione continua dei percorsi diagnostico-terapeutici
- necessità di sorveglianza e controllo della legionellosi nosocomiale in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali 2015.

Sono stati presi in considerazione gli indicatori regionali
- esistenza di un programma aziendale annuale comprendente rischi, obiettivi, attività, valutazione
- evidenza di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR
- implementazione ed esito di un'attività di antibiotico stewardship
- l'azienda dispone dei dati compresi negli indicatori del PNCAR e li raccoglie con periodicità semestrale
- evidenza di sorveglianza delle infezioni chirurgiche, degli incidenti occupazionali, di batteriemie e polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva, secondo le indicazioni regionali
- l'azienda elabora e valuta l'applicazione di protocolli per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie almeno ogni tre anni
- l'azienda promuove interventi di miglioramento dell'igiene mani
- esiste evidenza (crediti, partecipanti) di formazione nell'anno 2019 sul tema dell'antibiotico resistenza FAD o residenziali

Indicatori regionali
- ✓ **Indicatore N° 1 (Istituzione di funzione specifica per il Controllo delle Infezioni Correlate all'assistenza-ICA):** la SC Direzione Sanitaria del P.O. di Asti elabora e coordina le attività previste dal programma di attività, in collaborazione con Medico Infettivologo, Microbiologo, Farmacista , due Infermiere Specializzate Rischio Infettivo (ISRI) e i componenti del CIO.
- ✓ **Indicatore N° 2 (Esistenza e attuazione di un programma aziendale annuale comprendente rischi, obiettivi, attività, valutazione)**: è stato deliberato dal D.G. il Programma di attività (Del. N° 159 del 27/9/2019); sono state svolte due riunioni del CIO verbalizzate in data 28/05/2019 e 04/12/2019.

Tra gli obiettivi Aziendali 2019 sono presenti due obiettivi di sorveglianza e controllo delle ICA:
a) obiettivo Appropriatezza Antibiotico terapia (sono state valutate da parte del Medico Infettivologo 230 prescrizioni motivate totali nelle seguenti SC Degenza: Chirurgia, Urologia, Medicina, Geriatria, Chirurgia Vascolare, Neurologia; conformità 91% ; 209 prescrizioni appropriate/230 prescrizioni valutate)
-b) obiettivo igiene mani (50 osservazioni/ogni SC degenza eseguite dalle ISRI)
- ✓ **Indicatore N° 3 (Evidenza di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR):**

a) il laboratorio di microbiologia ha prodotto i seguenti report che saranno inseriti su GEMINI:
-report sintetico sugli isolamenti dei microrganismi alert da sangue e liquor
- report sintetico sugli isolamenti di KPC e Escherichia coli testati per sensibilità ai carbapenemi da tutti i materiali
b) sono stati inseriti su Gemini gli isolamenti su sangue di Escherichia coli e KPC resistenti ai carbapenemi (Totale isolamenti inseriti da Gennaio a Dicembre 2019: 26 isolamenti di KPC)
c) il flusso di segnalazioni alert dal laboratorio alla Direzione Sanitaria è documentato attraverso un flusso giornaliero informatizzato
d) è disponibile in azienda un protocollo in cui sono definite le modalità di gestione dell'analisi dei campioni ematici sottoposti a indagine microbiologica
e) il Laboratorio di Microbiologia di Asti partecipa alla fase di avvio del "Sistema di Sorveglianza sentinella dell'antibiotico resistenza (AR-ISS). Protocollo 2019"

La sorveglianza delle arbovirosi proseguita in ambito umano e veterinario secondo quanto previsto dal *Piano regionale di sorveglianza e controllo dei casi umani di Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre Arbovirosi* approvato con DD 327 del 9.6.2016.
Non si sono riscontrati casi umani di WEST NILE disease.

Sono state adottate misure di prevenzione della trasmissione di WNV mediante trasfusioni, trapianto d'organo, tessuti e cellule.
Sono stati notificati 2 casi di Dengue (entrambi importati da Cuba)

Popolazione target:
Popolazione generale della regione Piemonte, gruppi a rischio per patologia e/o condizione.

Soggetti coinvolti:
Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi vaccinali delle ASL, Direzione sanitaria di Presidio, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali, Gruppo di Lavoro per le Infezioni Correlate all'Assistenza

Indicatori di processo

Nome indicatori (sentinella)	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Completamento programma anagrafi vaccinali	Invio dati di copertura attraverso l'anagrafe vaccinale nei tempi previsti dal Ministero Salute	Dati di copertura attraverso l'anagrafe vaccinale inviati nei tempi previsti dal Ministero Salute	Nessuno scostamento
Attivazione sistema sorveglianza contatti TB	Invio dati dei contatti TB attraverso il sistema di sorveglianza regionale	Dati dei contatti TB inviati attraverso il sistema di sorveglianza regionale	Nessuno scostamento
Attivazione sistema sorveglianza uso antibiotici	Sorveglianza attivata in tutte le ASL	Sorveglianza attivata	Nessuno scostamento
Tipizzazione ceppi malattie invasive da meningococco e pneumococco	90%	93.3	Nessuno scostamento

Azione 8.5.1 Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi
Lo sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze sono gli obiettivi di questa azione, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, quello regionale e quello regionale

Attività previste nell'anno 2019
- prosecuzione e rafforzamento delle attività di rete fra prevenzione, territorio e strutture ospedaliere.
- prevenzione della TB nei migranti attraverso l'offerta dello screening radiologico.
- gestione dei casi di TB e ricerca attiva dei contatti.
- prevenzione, diagnosi e cura delle IST
- adesione alle indicazioni regionali di offerta del test HIV con attenzione alle migranti in gravidanza
- prevenzione/gestione delle zoonosi in collaborazione SISP e SVET.
- offerta delle vaccinazioni adeguata a quanto previsto nel PNPV 2019-2019
- attuazione delle attività previste dalla Legge 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale
- misure per mantenere le coperture vaccinali e limitare il fenomeno del rifiuto vaccinale
- formazione dei MMG
- collaborazione con i servizi sociali per il reclutamento di bambini svantaggiati (es. i nomadi)
- vaccinazione MPR delle donne in età fertile in collaborazione con la SC Ostetricia Ginecologia
- ambulatorio del viaggiatore internazionale
- programma di controllo Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)
    - consumo antibiotici e stewardship antibiotici
    - gestione device (appropriatezza gestione CVC, CVP, CV)
    - bundle chirurgia e VAP
    - programma igiene mani

- prevenzione e controllo Legionellosi
- sorveglianza delle antibiotico resistenze, a livello veterinario

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La ASL AT ha garantito la partecipazione degli operatori alle attività proposte da Regione Piemonte (incontri, formazione, ecc.). In particolare, a livello locale:

- L'integrazione multidisciplinare è stata sostenuta dall'operatività collaudata del "Gruppo di lavoro interdisciplinare per la prevenzione ed il controllo delle infezioni in ambito comunitario". Il tavolo, al bisogno integrato anche da rappresentanza dei MMG, è stato convocato 6 volte per condividere i nuovi documenti/procedure/raccomandazioni e discutere i casi critici. E' stato integrato una volta da rappresentanti dei medici di medicina generale.

- Le indicazioni regionali per la **prevenzione della TB nei migranti** sono proseguite in accordo con tutte le strutture ASL coinvolte (Distretto, Servizio Amministrativo Territoriale, Radiologia, Pneumologia, Malattie Infettive) e con la collaborazione delle cooperative / associazioni di volontariato coinvolte nella gestione dell'accoglienza dei migranti e della C.R.I. I soggetti sintomatici sono stati identificati in occasione della prima valutazione sanitaria, effettuata dal medico CRI al momento dell'accoglienza; alle persone asintomatiche è stato offerto attivamente lo screening mediante Rx. Tutte le attività di sanità pubblica rivolte ai migranti sono state correttamente registrate e comunicate al SISP. Nel corso del 2019 sono state effettuate 45 radiografie. Per 2 migranti si è ritenuto di procedere con ulteriori approfondimenti tramite Quantiferon test, di questi uno è risultato positivo e sono in corso accertamenti per effettuare la profilassi. I numeri sono in netto calo rispetto gli anni precedenti per il notevole ridotto afflusso di migranti in provincia. La CRI ha effettuato 10 radiografie, tutte risultate negative.

- Le altre attività connesse al **controllo della TB** (ricerca attiva dei contatti, screening per ITBL, follow up del trattamento/profilassi, ecc.) sono proseguite secondo la procedura aziendale redatta in adesione al protocollo regionale. Sono stati riscontrati 15 casi di TB polmonare e 4 casi di TB extrapolmonare. I 15 pazienti con TB polmonare erano delle seguenti nazionalità: 6 italiani, 2 rumeni,2 albanese, 2 peruviani, 1 moldavo, 1 marocchino, 1 ivoriano. 1 caso è risultato resistente alla Isoniazide e 3 alla Pirazinamide.. I contatti dei casi di TB individuati con le indagini epidemiologiche sono stati 154 di cui 22 positivi ai test, fra i confermati anche 3 minorenni. Dei contatti positivi, 15 sono stati messi in profilassi, fra cui i 3 minorenni.
  E' stata diagnosticata una Micobatteriosi da Micobatterio Chimaera e sono state seguite le raccomandazioni per il controllo del Ministero della Salute.
  E' stato inoltre inviato a tutti i MMG un report TB con i principali risultati 2018 e le raccomandazioni per la gestione dei casi sospetti e in follow up

L'attività di prevenzione, diagnosi e cura delle IST è proseguita nel 2019 presso l'ambulatorio dedicato della Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Malattie Infettive con 768 prime visite e 6 incontri per educazione sanitaria nelle scuole superiori. In adesione alle indicazioni regionali di offerta del test HIV, con attenzione alle migranti in gravidanza, nel 2019 la SC Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Asti ha offerto il test HIV a 1303 donne che hanno portato a termine la gravidanza, di queste 465 erano straniere. Tutti i test hanno dato esito negativo.

- E' proseguita la collaborazione fra Servizi Medici e Servizi Veterinari per la **prevenzione/gestione delle zoonosi e delle malattie trasmesse da vettori** attraverso controlli coordinati e l'utilizzo di protocolli di intervento condivisi a seguito di focolai zoonosici, e un efficace flusso informativo. L'obiettivo principale resta la riduzione della prevalenza delle zoonosi nelle popolazioni animali, quale mezzo di prevenzione della trasmissione all'uomo ed è stato perseguito nel corso del 2019 attraverso:
  - Trasmissione reciproca costante dei dati tra SISP e SVET (referenti zoonosi) con la puntuale applicazione del protocollo condiviso di indagine e di intervento
  - Costante ricognizione e analisi dei flussi informativi e archivi dati (Veterinari, MTA, SIMI) per l'identificazione e la gestione integrata dei singoli casi e dei focolai epidemici.
  - Adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori; la sorveglianza delle arbovirosi è proseguita in ambito umano e veterinario secondo quanto previsto dal Piano regionale di sorveglianza arbovirosi approvato con DD 327 del 9.6.2016. Il 15 maggio si è tenuto un incontro fra operatori del Dipartimento di Prevenzione, del SEREMI e dell'IPLA per un

confronto operativo sulle azioni da mettere in campo: tale incontro non ha avuto luogo in quanto è stato assorbito da uno specifico evento organizzato a livello regionale in data 23/04/2019.

- Realizzazione e completamento, secondo le indicazioni regionali, di tutti i piani di eradicazione e controllo delle malattie animali e delle zoonosi nelle filiere bovina, suina, ovina, caprina, equina, avicola, ittica e negli animali selvatici

Nella tabella di seguito sono riportate le malattie a carattere zoonosico per le quali sono stati rilevati casi nel corso del 2019.

Malattia	Segnalazioni / Focolai 2019
Cisticercosi	4
Echinococcosi / Idatidosi	12
Leishmaniosi (*)	42
Leptospirosi	5
WEST Nile Desease lineage 2 (§)	2
Salmonellosi	33
Malrossino	1

(*) POSITIVITA' SIEROLOGICA CANI
(§) POSITIVITA' SIEROLOGICA UCCELLI

L'offerta delle **vaccinazioni** è stata adeguata a quanto previsto nel PNPV 2017-2019 e nel rispetto delle raccomandazioni regionali.
Nel 2019 sono state effettuate n° 38492 vaccinazioni a 25231 utenti (42067 vaccinazioni a 28464 utenti nel 2018)

Offerta 2019:
Difterite-tetano-pertosse-epatite B-polio-HIB, pneumococco 10valente, meningococco B, rotavirus ai nuovi nati
Morbillo-parotite-rosolia-varicella, meningococco C a 13-15 mesi
Difterite-tetano-pertosse-polio, morbillo-parotite-rosolia a 5 anni (coorte 2013)
Papillomavirus agli undicenni (2008)
Varicella agli undicenni (2008) che non hanno ancora superato la malattia
Difterite-tetano-pertosse-polio, meningococco ACW135Y ai quindicenni (coorte 2004)
Difterite-tetano o difterite-tetano-pertosse nell'adulto (nuovi cicli e richiami)
dTp alle gravide nel terzo trimestre per proteggere il nascituro contro la pertosse nei primi mesi di vita
MPR alle puerpere in collaborazione con SC Ostetricia - Ginecologia
Vaccinazioni raccomandate per viaggiatori internazionali
Vaccinazioni raccomandate per soggetti a rischio per patologia
Vaccinazioni raccomandate per soggetti a rischio per professione in collaborazione con i MC
Antinfluenzale effettuata da SISP, MC e MMG
Antipneumococco nei 65-enni effettuata dai MMG.
Antivaricella-zoster nei 65-enni effettuata dai MMG

Le misure adottate per mantenere alte le coperture vaccinali nei minori e limitare il fenomeno del rifiuto vaccinale sono state:

- intervento attivo presso le famiglie dei bambini non vaccinati
- collaborazione attiva con i PLS e confronto anche attraverso la partecipazione alle riunioni di equipe
- partecipazione ai corsi di preparazione al parto presso i consultori di Asti (cadenza mensile) e Nizza Monferrato (cadenza bimestrale)
- collaborazione attiva con i MMG corso di formazione per i MMG sulle vaccinazioni nell'adulto il 17 ottobre 2019
- collaborazione con i servizi sociali per il reclutamento di bambini svantaggiati (es. i nomadi)
- informazione alla popolazione attraverso il sito

In applicazione della legge 119 del 31 luglio 2017 durante l'anno sono state effettuati i recuperi vaccinali per i bambini non in regola con le vaccinazioni obbligatorie (soprattutto la regolarizzazione di coloro che l'avevano iniziata negli anni precedenti).

Tutti i file prodotti dalle scuole, contenenti gli elenchi degli iscritti e successivi aggiornamenti, sono stati controllati, sono stati individuati circa 350 alunni non in regola con le vaccinazioni obbligatorie e spedite circa 50 comunicazioni a istituti pubblici e privati.

Vaccinazione	Anno nascita	Candidati	Vaccinati	Copertura %
DTPa-POLIO 3dosi	2017	1473	1418 (5)	96,27(96,53)
EPATITE B 3dosi	2017	1473	1415 (5)	96,06(96,32)
EMOFILO 3dosi	2017	1473	1416 (5)	96,13(96,39)
PNEUMOCOCCO 3dosi	2017	1473	1384 (5)	93,96(94,28)
MENINGOCOCCO B 3 dosi	2017	1473	1316 (4)	89,34(89,58)
ROTAVIRUS 2 dosi	2018	1295	1088 (10)	84,02(84,68)
MPR1dose	2017	1473	1419 (3)	96,33(96,53)
VARICELLA 1 dose	2017	1473	1378 (43)	93,55(96,46)
MENINGOCOCCO C	2017	1473	1368 (4)	92,87(93,12)
MPR 2 dosi	2012	1694	1616 (14)	95,40(96,19)
DTPa-Polio 4 dosi	2012	1694	1610 (14)	95,04(95,83)
HPV Femmine 2 dosi	2007	837	703 (3)	83,99(84,29)
HPV Maschi 2 dosi	2007	1020	823 (4)	80,69(81,00)
dTpa 5 dosi	2003	1824	1696 (9)	92,98(93,44)

Vaccinazioni in età adulta

E' stata offerta la vaccinazione MPR nel post-parto alle donne con rubeo test negativo in collaborazione con la SC Ostetricia Ginecologia. Sono state effettuate 50 vaccinazioni MPR presso la SC Ostetricia e Ginecologia.
3 donne hanno rifiutato la vaccinazione
Sono state vaccinate 145 gravide nel terzo trimestre con il vaccino dTpa.

Vaccinazione degli operatori sanitari

Allo scopo di incrementare l'adesione alle vaccinazioni raccomandate nel 2019 è stato attivata una collaborazione tra il SISP e il MC con l'inserimento di un breve modulo sull'argomento "vaccinazioni negli operatori sanitari" nel corso sul rischio biologico ex D.Lgs 81/08 destinato agli operatori sanitari.
Nel 2019 si sono tenute 5 edizioni del corso.
Nel 2019 presso l'UMC sono state eseguite le seguenti vaccinazioni agli operatori sanitari:
- vaccinazione antiepatite B: 45 soggetti hanno eseguito il ciclo completo e 5 soggetti una dose di richiamo
- vaccinazione MPR: 5 soggetti hanno eseguito due dosi, e 3 soggetti la seconda dose

Vaccinazione antinfluenzale

Allo scopo di incrementare l'adesione alla vaccinazione antinfluenzale sono state attivate iniziative specifiche di comunicazione rivolte alla popolazione (comunicato stampa, informazioni sul sito aziendale, affissione di locandine) e ai professionisti (formazione MMG il 17 ottobre su vaccinazioni nell'adulto ANTIINFLUENZALE,ANTIPNEUMOCOCCO E ANTI VARICELLA-ZOSTER)
L'offerta della vaccinazione agli operatori ASL è stata portata nelle sedi e nei reparti vicine agli operatori.
Durante la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-2020, i MMG e PLS hanno somministrato 38426 vaccinazioni (estrazione di metà febbraio) di cui 30097 a soggetti di età superiore o uguale a 65 anni, con una copertura vaccinale del 57 (55% nella stagione precedente).
424 operatori sanitari hanno eseguito la vaccinazione antiinfluenzale presso l'UMC e 61 presso il SISP con una copertura del del 33,45% (superiore rispetto al 2017 = 13% e al 2018 = 30%).

E' proseguita nel corso del 2019 l'attività dell'ambulatorio della Medicina dei viaggi internazionali.
Sono state effettuate nell'anno 685 consulenze ambulatoriali, 2536 vaccinazioni correlate ai viaggi, consigliate 513 profilassi farmacologiche (316 Atovaquone + Proquanil, 184 Meflochina, 13 Diidroatemisinina) e 509 profilassi comportamentali.

INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

Il programma di controllo Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) è proseguito come di consueto con il seguente programma in accordo con gli Indicatori Regionali di controllo per il 2019.

- **Indicatore N° 4 (Implementazione ed esito di un'attività di antibiotico stewardship):**

- è stato formalizzato un gruppo specifico (GMAS) con Determina N° 161 del 27/9/2019, composto da: Infettivologo Referente Stewardship (Dott. ssa Degioanni, Medico di D.S. (Dott. ssa Broda), Microbiologo (Dr. ssa Concialdi), Farmacista (Dr. ssa Toffano), ISRI (Pozzebon e Marchese)
- elenco strutture di degenza coinvolte: Medicina, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Neurologia, Urologia, Geriatria
- elenco molecole monitorate: piperacillina/tazobactam, tigeciclina*, colistina*, teicoplanina, linezolid, imipem cilastatina, daptomicina*, vancomicina, meropenem, ertapenem*, cancidas*, anidulafungina*, micafungina*, amoftericina b liposomiale*, ceftolozano/tazobactam*, ceftaroline*, fosfomicina*, dalbavancina*, ceftobiprolo* (*su prescrizione Infettivologo)
- audit specifici con prescrittori con implementazione informatizzazione richiesta motivata presso le seguenti strutture di degenza: Chirurgia Generale (3/12/19); Chirurgia Vascolare (27/11/19); Urologia (27/11/19); Geriatria (3/6/19); Medicina A (10/4/19); Medicina B (21/5/19); Neurologia (5/11/19)
- valutazione appropriatezza prescrittiva, da parte del medico infettivologo, di un campione di 230 prescrizioni totali: 91% conformità (209/230)
- aggiornamento Linee Guida condivise per il trattamento delle principali patologie (previsto nel 2020 con formazione specifica)
- in occasione della giornata Europea sulle Antibiotico Resistenze, il 18 Novembre 2019, è stato allestito un punto informativo presso il quale componenti del Comitato Infezioni Ospedaliere hanno sensibilizzato utenti e operatori sulla diffusione delle antibiotico resistenze e sull'uso corretto degli antimicrobici

- **Indicatore N° 5 (L'azienda dispone dei dati compresi negli indicatori del PNCAR e li raccoglie con periodicità semestrale)**

Sono stati raccolti i seguenti dati che saranno inseriti nella relazione di attività 2019.
-DDD/100 gg paziente antibiotici
-DDD/100 gg paziente CHINOLONI
-13 Lt/1000 gg paziente di gel alcolico
-% MRSA su isolati invasivi
-% CPE su isolati invasivi
- Report su antibiotico resistenza

- **Indicatore N° 6 (Evidenza di sorveglianza delle infezioni chirurgiche, degli incidenti occupazionali, di batteriemie e polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva, secondo le indicazioni regionali:**

a) è stata eseguita la sorveglianza ISC sugli interventi di protesi d'anca (102 interventi sorvegliati, 2 infezioni: 1,9 % tasso ISC in linea con dato Regionale INFOSS 2017) e colon (124 interventi sorvegliati, 8 infezioni: 6,4% tasso ISC in linea con dato Regionale INFOSS 2017) . I dati saranno inseriti entro marzo 2020 secondo protocollo ECDC-SNICh su piattaforma Regionale Red-cap
b) è stata rilevata l'incidenza degli incidenti percutanei e mucocutanei negli operatori sanitari(dato fornito da U.M.C.) secondo protocollo SIOP-SIROH: 48 incidenti percutanei e 13 mucocutanei
c) dal 2011 per motivi organizzativi presso la SC Rianimazione del P.O. di Asti non viene effettuata la sorveglianza VAP e batteriemie.

- **Indicatore N° 7 (L'azienda elabora e valuta l'applicazione di protocolli per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie almeno ogni 3 anni):**

a) nel 2019 sono state aggiornate le seguenti procedure: gestione dispositivi endovenosi, gestione lesioni da pressione, gestione strumenti endoscopici, prevenzione legionellosi, gestione vasca parto
b) nell'ambito delle procedure per la prevenzione delle ICA è stata valutata con apposite check list (2 volte/anno 2019) l'adesione in tutte le strutture di degenza (compresa Lungodegenza e CAVS Territoriale Valle Belbo) alle procedure di gestione degli accessi venosi, del CV e all'applicazione della procedura di gestione dei pazienti con microrganismo alert
- dato 1° semestre (giugno 2019): conformità 100%
- dato 2° semestre (dicembre 2019): conformità 100%

- **Indicatore N° 8 (L'azienda promuove interventi di miglioramento dell'igiene mani):**

a) è utilizzato il gel idroalcolico per l'igiene mani in proporzione al numero di pazienti assistiti (13 Lt gel/1000 gg degenza)
b) è stato compilato il Framework del WHO per l'autovalutazione dell'igiene mani

c) In occasione della Giornata Mondiale sull'igiene mani (5 Maggio 2019), presso l'ingresso del Presidio Ospedaliero "Cardinal Massaia", è stato allestito un punto informativo presso il quale componenti del Comitato Infezioni Ospedaliere hanno sensibilizzato utenti e operatori sulla corretta igiene delle mani con soluzione idroalcolica secondo le indicazioni dell'OMS

- **Indicatore N° 9 (Esiste evidenza: crediti, partecipanti, di formazione nell'anno 2019 sul tema dell'antibiotico resistenza in forma residenziale o FAD):**

a) è stato svolto il corso ECM sulle resistenze, sui consumi e sull'appropriatezza della terapia antibiotica presso le SC coinvolte dalla Stewardship con la partecipazione di 20 medici per 2 edizioni (11 ECM)
b) hanno partecipato al corso FAD regionale sulle Antibiotico resistenze, con il conseguimento dei crediti formativi, 148 operatori sanitari dell'ASL AT (64 Infermieri, 27 Medici, 22 Tecnici Laboratorio, 6 Assistenti Sanitarie, 5 Farmacisti, 5 Fisioterapisti, 5 Tecnici Neurofisiopatologia, 4 Tecnici Radiologia, 4 Biologi, 3 Veterinari, 1 Chimico, 1 Logopedista, 1 Tecnico Prevenzione)

Sono inoltre state effettuate le seguenti attività di sorveglianza extra indicatori regionali

- **Sorveglianza TB Polmonare**: sono stati analizzati i casi di Tubercolosi Polmonare ricoverati presso la SC Malattie Infettive del P.O. di Asti nel 2019: 24 pazienti ricoverati per TB Polmonare di cui 14 con accesso diretto presso la SC Malattie Infettive (provenienti da altri ospedali); 10 con passaggio in Servizi Diagnostici; 5 con passaggi presso Mecau; 2 casi ricoverati in altra struttura di degenza prima del ricovero presso la SC Malattie Infettive
- **Sorveglianza polmoniti nosocomiali**: è in corso la sorveglianza retrospettiva delle polmoniti nosocomiali al fine di monitorare il livello di attenzione nei confronti del rischio legionellosi. L'analisi è retrospettiva: vengono estrapolati dalle SDO dei dimessi i pazienti che nel campo delle diagnosi hanno i codici ICD IX CM compresi tra 480*:486*. Dall'analisi dei referti degli RX torace e dalla consultazione delle cartelle cliniche, in base ai criteri di diagnosi del CDC, vengono individuati i casi correlati all'assistenza e i casi comunitari. I dati di Laboratorio (837 antigeni urinari eseguiti per ricerca legionella/1474 polmoniti totali di origine comunitaria e correlata all'assistenza; 8 casi di polmonite da Legionella di origine non correlata all'assistenza con conferma SDO) confermano che l'attenzione posta dai clinici al problema continua a essere elevata.
- **Prevenzione e controllo Legionellosi**: la Direzione Sanitaria del P.O. di Asti, in collaborazione con la SC TPLA, ha eseguito semestralmente (marzo e ottobre 2019) i campionamenti ambientali al fine di rilevare la presenza di Legionella, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali 2015 :

a) nell'acqua di mandata e ricircolo di tutti i boiler, di un campione dei corrispettivi punti periferici e delle torri evaporative del P.O. di Asti (totale campionamenti: 122 sui 12 boiler e relativa periferia; 4 su torri evaporative; nessun referto fuori dai valori soglia)
b) nell'acqua di mandata e ricircolo dei due boiler e di un campione dei punti periferici del Presidio Territoriale Valle Belbo (Totale campionamenti: 19 sui 2 boiler e relativa periferia; un referto positivo su boiler in mandata con successiva bonifica e controllo negativo dopo bonifica)
In presenza di situazioni critiche sono stati eseguiti incontri con la SC TPLA per definire gli interventi correttivi.

- **Prevalenza lesioni da pressione:** sono state eseguite dall'Infermiera esperta in Woundcare, in collaborazione con le ISRI, due prevalenze delle lesioni da pressione.

- Dato 1° semestre: pazienti con lesione senza Lungodegenza 9% (23/244)
- Dato 2° semestre: pazienti con lesione senza Lungodegenza 10% (24/248)

Nel corso del 2019 la sorveglianza delle antibiotico-resistenze, a livello veterinario, è stata effettuata mediante:

- Ricerca di residui di antibiotici negli alimenti e negli animali produttori di alimenti (PNR), oltre i limiti massimi residuali consentiti (LMR) nell'ambito dei campionamenti previsti dal Piano Nazionale Residui (PNR), per evitare che il consumatore venga a contatto con residui significativi di principi attivi ad attività antibatterica.
- Attività di farmaco sorveglianza, ovvero di controllo sull'impiego del farmaco veterinario, per promuoverne il corretto utilizzo. A far tempo dal 16 aprile 2019, è diventato pienamente operativo il sistema nazionale di modalità di emissione in formato digitale, per qualsiasi specie animale sia di interesse zootecnico che per animali da compagnia/affezione, della ricetta veterinaria (R.E.V. = Ricetta Elettronica Veterinaria). Restano tuttavia ancora alcune problematicità irrisolte, in quanto allo stato

attuale tanto l'applicativo nazionale che il sistema regionale A.R.VET. consentono solo la visualizzazione delle REV emesse e del consumo di farmaco per singola azienda di allevamento, mentre non è possibile visualizzare statistiche aggregate di utilizzazione di farmaco per tipologia di allevamento, specie animale, territorio, principio attivo e/o patologia trattata: tale funzionalità resta riservata, sull'applicativo nazionale, esclusivamente al livello ministeriale. Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'utilizzazione del farmaco nel settore degli animali da affezione, per il quale, localmente, non è possibile estrapolare alcuna informazione sul suo livello di consumo ed impiego. E' auspicabile che, il prima possibile, venga data anche e soprattutto a livello territoriale la possibilità di accedere a tali dati, il che permetterebbe di aumentare l'efficacia dei controlli, indirizzando l'attività di vigilanza verso quelle tipologie di allevamenti che, sia per quantità che per qualità di principio attivo utilizzato, risultano più a rischio.

- Ricerca di residui di antibiotici nei mangimi per animali produttori di alimenti, nell'ambito del Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA), per evitare la presenza di residui di antibatterici nei mangimi che ne devono risultare privi o per assicurare che i mangimi medicati ne contengano la giusta quantità.
- Piano di monitoraggio armonizzato della resistenza antimicrobica dei batteri zoonotici e commensali - Decisione CE/652/2013 – Anno 2019. Il piano ha previsto per l'ASL AT - SVET B - il prelievo alla macellazione di n. 5 campioni di contenuto di intestino cieco di suino ed il prelievo alla commercializzazione di n. 2 campioni di carne di suino e n. 2 campioni di carne di bovino.

Popolazione target:
Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio per patologia e/o condizione, popolazione migrante. Popolazione scolare e prescolare. Popolazione anziana.

Attori coinvolti / ruolo:
Direzione Sanitaria di Presidio, Distretto, Risk management, Dipartimento di Prevenzione, Malattie Infettive, Pneumologia, Laboratorio Analisi, Radiodiagnostica, Servizio Medico Competente, Servizio SPP, Gruppo di lavoro interdisciplinare per la prevenzione ed il controllo delle infezioni in ambito comunitario

Indicatori di processo

Predisposizione nuovi piani:	**Standard locale 2019**	**Valore osservato al 31/12/2019**	**Motivazione eventuale scostamento**
Prosecuzione e consolidamento delle attività ospedaliere per la prevenzione delle ICA	Relazione annuale delle ASL prevista sugli obiettivi e indicatori assegnati	Relazione annuale delle ASL sugli obiettivi e indicatori assegnati	Nessuno scostamento
Indicatore sentinella: % elenchi restituiti dalle scuole controllati dai servizi vaccinali delle ASL	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	Nessuno scostamento
Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico	Avvio del sistema di monitoraggio dell'adesione nelle RSA al Protocollo	Non avviato	Non avviato per motivi organizzativi

Azione 8.5.2 Azioni di comunicazione

Obiettivi
La promozione della conoscenza del fenomeno della antibioticoresistenza, dell'uso consapevole degli antibiotici e l'adesione consapevole ai programmi vaccinali costituiscono gli obiettivi dell'azione di comunicazione

Attività previste nell'anno 2019
- informazioni sul sito aziendale
- incontri formativi / informativi con gli operatori sanitari per la promozione delle vaccinazioni

- informazione dei futuri genitori nei corsi di preparazione al parto
- corso per operatori sanitari relativo alla terapia antibiotica e applicazione delle precauzioni da contatto
- corso Rischio Biologico per tutte le figure sanitarie (organizzato da UMC) con coinvolgimento ICI per parte relativa a precauzioni da adottare per prevenzione trasmissione microrganismi e DPI e coinvolgimento SISP per la promozione delle vaccinazioni
- iniziative di informazione rivolte alla popolazione generale
- sensibilizzazione in ambito veterinario nel corso dell'ordinaria attività quotidiana

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Si è garantita la partecipazione degli operatori alle attività proposte da Regione Piemonte.

Oltre alle iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno del rifiuto alla vaccinazione già illustrate al punto precedente, sono state sfruttate le occasioni opportune per promuovere informazioni corrette alla popolazione e inoltre il Comune di Isola ha organizzato, in data 14 novembre, un incontro con la popolazione di durante il quale medici del Dipartimento di Prevenzione, sono intervenuti sulle vaccinazioni e sulla corretta alimentazione in età scolare.

Operatori del Servizio vaccinale sono intervenuti nei 18 corsi di preparazione al parto per l'informazione dei futuri genitori presso i consultori di Asti (cadenza mensile 12 incontri) e Nizza Monferrato (cadenza bimestrale 6 incontri). Hanno partecipato a questi incontri circa 140 genitori.

Nel 2018 tutti i MMG hanno partecipato ad un corso di formazione sulle vaccinazioni e sull'obbligo vaccinale organizzato dall'ASL e condotto dal SISP. Nel 2019 sono stati richiamati gli elementi di priorità e verificate le azioni di miglioramento concordate durante il corso ed è stata organizzata una serata sulle vaccinazioni negli adulti il 17 ottobre (antiinfluenzale, antipneumococcica, anti varicella-zoster anti dTP).

Per quanto riguarda i PLS, le riunioni di equipe sono state occasione di confronto e informazione sui temi relativi alle vaccinazioni, alla sorveglianza e al controllo delle infezioni.

Sono state sviluppate iniziative, in ambito ospedaliero, per una miglior conoscenza del fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

- corso per medici relativo alle resistenze microbiche, ai consumi e alla appropriatezza delle terapie antimicrobiche (Corso ECM: 2 edizioni per 20 medici totali)
- diffusione "pacchetto FAD- modulo base" del corso antibiotico resistenza: vista la notevole diffusione in Italia e in Piemonte, delle antibioticoresistenze e per contrastare efficacemente la selezione delle resistenze e la loro diffusione, la Regione Piemonte ha ritenuto di porre tale argomento fra gli obiettivi prioritari di formazione del proprio personale sanitario. Il primo modulo formativo FAD/ECM, dedicato all'inquadramento del generale del problema, è stato reso disponibile per gli operatori sanitari dell'ASL: 148 partecipanti
- corso Rischio Biologico per tutte le figure sanitarie (organizzato da UMC) con coinvolgimento ISRI (per la parte relativa alle precauzioni da adottare per la prevenzione della trasmissione di microrganismi e uso dei DPI) e SISP (per quanto riguarda le vaccinazioni consigliate per gli operatori sanitari).
- refresh corso gestione accessi venosi per infermieri e medici
- refresh corso Lesioni da pressione (Focus casi clinici) per medici e infermieri
- **giornate informative**: giornata mondiale sull'igiene mani (5 maggio 2019) e giornata europea sulle antibioticoresistenze (18 Novembre 2019). In queste due occasioni è stato redatto un comunicato stampa pubblicato sulle News dell'ASL AT e sulla stampa locale. E' stato organizzato un punto informativo presso l'Ospedale di Asti con distribuzione di gel alcolico e opuscoli informativi su igiene mani e uso consapevole degli antibiotici da parte di componenti del CIO

Ai MMG è stato proposto un corso su "Antibiotici e antibioticoresistenza", in tre edizioni, che si è svolto nel primo semestre 2019 ed ha coinvolto 120 medici.

L'anno 2019, rappresentando l'anno di svolta per quanto riguarda l'implementazione del sistema della R.E.V., è stato un anno "formativo" importante in ambito veterinario per tutti gli "addetti ai lavori" (controllori, prescrittori e utilizzatori del farmaco veterinario): tutte le organizzazioni direttamente o indirettamente coinvolte (Servizio Veterinario Pubblico, Ordini dei Veterinari, Associazioni di Categoria e dei produttori primari, ecc.), sfruttando la novità introdotta, hanno promosso iniziative di sensibilizzazione sul problema dell'uso degli antibiotici. In particolare, a cura del Servizio Veterinario Area C, e di concerto con l'Ordine dei Veterinari di Asti, sono stati organizzati numerosi eventi formativi e di sensibilizzazione sulla gestione del farmaco, rivolti ai produttori, agli allevatori ed ai liberi professionisti operanti sul territorio dell'ASL AT.

Sono state inoltre sviluppate due campagne informative specifiche: una ha riguardato, in aderenza con le disposizione del Piano Nazionale, le malattie trasmesse da vettori e arbovirosi, con affissione di materiale informativo *(locandina MEV e brochure sull'uso dei repellenti)* negli ambulatori ASL, nei Presidi Ospedalieri e negli studi dei medici di MG e pediatri di LS.; l'altra ha riguardato il settore Veterinario della Sanità Animale, sulla emergenza relativa alla Peste Suina Africana che ha avuto una esplosione epidemica nei paesi dell'Est Europa, con la distribuzione di materiale informativo sull'argomento (*brochure P.S.A.).*

Popolazione target:
Popolazione della Regione Piemonte, neo genitori e genitori di bambini nati prematuri, pazienti con patologie a rischio, donne in età fertile suscettibili alla rosolia, PLS, MMG, ostetriche,

Soggetti coinvolti:
SEREMI, operatori ASL

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Comunicazione alla popolazione sul buon uso degli antibiotici e AMR	Predisposizione di un evento in occasione della giornata di sensibilizzazione europea dedicata, con il coinvolgimento delle strutture di ricovero per acuti e cronici, le farmacie territoriali	2 eventi: giornata mondiale sull'igiene mani (5 maggio 2019) e giornata europea sulle antibioticoresistenze (18 Novembre 2019).	Nessuno scostamento
Sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e dei prescrittori sull'antibiotico resistenza e buon uso degli antibiotici	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	1 corso di formazione per MMG	Nessuno scostamento
Formazione MMG e PLS riguardo le vaccinazioni obbligatorie	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	Formazione MMG e incontri in Equipe per PLS	Nessuno scostamento

Programma 9

SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

REFERENTE: Renza Berruti

Azione 9.1.1 Costituire e promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per la valutazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare a supporto del Settore Regionale Prevenzione Veterinaria

Obiettivi
Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti

Attività previste nell'anno 2019
Realizzazione di un evento formativo/informativo destinato al personale dipendente e ai Veterinari Libero professionisti dell'ASL AT

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Da anni è attivo un gruppo di lavoro rappresentativo di tutte le componenti aziendali coinvolte nella predisposizione ed attuazione del Piano locale della prevenzione con attribuzione dei compiti al gruppo. Il gruppo è stato formalizzato ufficialmente con Delibera del Direttore Generale (Delibera DG n. 68 del 05/08/2015 e Determina DG n. 110 del 30/12/2015) e aggiornato in data 13/05/2019 con Deliberazione del Commissario n. 81.
E' stata assicurata la partecipazione degli operatori ASL individuati al gruppo regionale.
In data 23/05/2019 è stato organizzato un evento formativo rivolto a veterinari dirigenti operanti nelle tre aree funzionali del Servizio Veterinario dell'ASL AT e ai veterinari libero professionisti sulla gestione informatica del farmaco veterinario, al fine di aumentare il livello di prevenzione nei confronti delle resistenze agli antimicrobici.
Infine, operatori del campo della sicurezza alimentare dell'ASL AT (Veterinari aree A, B, C) hanno partecipato al corso di formazione "*L'Antimicrobicoresistenza: contrasto e controllo in medicina veterinaria*" organizzato dall'ASL TO3 e svoltosi a Pinerolo in data 20 novembre 2019.

Popolazione target:
Popolazione residente in Regione Piemonte. Operatori ASL. Veterinari liberi professionisti

Soggetti coinvolti:
Livello locale: Gruppo PAISA eventualmente integrato da altri componenti

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Evento regionale di sensibilizzazione e informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco	Organizzazione di un evento formativo/informativo destinato al personale dipendente e ai Veterinari Libero professionisti dell'ASL AT	Organizzazione di un evento formativo/informativo destinato al personale dipendente e ai Veterinari Libero professionisti dell'ASL AT	Nessuno scostamento

Azione 9.1.2 Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo

Obiettivi
Promuovere e migliorare il livello di coordinamento tra le diverse Autorità ed i diversi organi di controllo

Attività previste nell'anno 2019
Adozione del PAISA 2019 di concerto dai Servizi di Sicurezza Alimentare (Veterinari Aree A-B-C e Igiene Alimenti e Nutrizione) coordinati nell'ambito dello specifico gruppo di lavoro aziendale anche sulla base delle indicazioni previste dal PNI.
Attività congiunte in materia di controlli sulla filiera ittica - anno 2019 concordato con la CP GE - Direzione Marittima/Capitaneria di Porto.
Attività congiunte in materia di controlli ufficiali, in collaborazione con altri Enti qualora richiesto.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il documento "Programmazione PAISA ASL AT 2019" è stato predisposto di concerto dai Servizi di Sicurezza Alimentare (Veterinari Aree A-B-C e Igiene Alimenti e Nutrizione) coordinati nell'ambito dello specifico gruppo di lavoro aziendale, anche sulla base delle indicazioni previste dal PNI.
Il documento è stato elaborato entro i termini previsti e inviato al competente Settore regionale il 29/04/2019 con protocollo n. 22654. Lo stesso è stato poi immediatamente "postato" sul sito aziendale per renderlo fruibile ad Enti, Associazioni, consumatori, operatori del settore alimentare.
In data 28/02/2019, quindi entro i termini previsti, con prot. N. 11296, è stata inviata la rendicontazione PAISA 2018.
Nell'ambito della cooperazione e assistenza reciproca, il coordinamento interistituzionale della attività di controllo tra Autorità Competente e Organi di Controllo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici del P.N.I., è stato espletato continuando nel corso dell'anno 2019 la collaborazione con la Direzione Marittima della Liguria - Capitaneria di Porto Genova in applicazione al programma proposto dalla Stessa nonché con interventi con l'U.V.A.C. Piemonte, il N.A.S. e I.C.Q.R.F. .
L'attività congiunta, in materia di controlli sulla filiera ittica, è stata svolta, come da programmazione, nella giornata del 09 maggio 2019 ed ha comportato l'effettuazione di 4 sopralluoghi ispettivi in esercizi di vendita prodotti ittici e attività di preparazione e somministrazione prodotti ittici. Le verifiche hanno permesso di rilevare alcune irregolarità nell'etichettatura delle produzioni per le quali sono state applicate le relative sanzioni e in un caso si è provveduto all'ordinanza per la chiusura temporanea dell'attività in attesa della risoluzione delle NC riscontrate.
Nel corso del 2019 sono stati inoltre effettuati da parte di personale SVET Area B, su disposizione dell'UVAC Piemonte, n° 01 campionamenti per la ricerca del virus della Peste suina africana su partite di animali provenienti da paesi della CE nonché n° 33 attività di campionamento per la ricerca di residui nelle carni di suino, sempre su partite di animali provenienti da paesi della CE macellati presso un nostro O.S.A.
Nell'ambito dei controlli UVAC si è proceduto, a seguito di un sistema di allerta alimentare RASFF, al blocco ufficiale di alimenti di origine animale pervenuti presso un O.S.A. Importatore.
In data 01/03/2019 è stata espletata un' attività ispettiva congiunta con il N.A.S. di Alessandria e l'I.C.Q.R.F. Sezione di Asti al fine dell'invio alla distruzione di uova sottoposte a blocco ufficiale in quanto illecitamente commercializzate.
In data 03/10/2019, è stato altresì effettuato 1 sopralluogo congiunto con il Comando Carabinieri N.A.S. di Alessandria, il SIAN e il SISP.
Nel 2019, sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione:

WSP - "Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idro-potabile" destinato a Medici, tecnici della prevenzione in servizio presso i SIAN delle ASL del Piemonte e della Liguria, Personale in servizio presso ARPA e ATO piemontesi e liguri, Dirigenti e personale in servizio presso i sistemi di gestione idrica coinvolti nell'implementazione dei piani di sicurezza dell'acqua nella filiera idropotabile, in adempimento al D.M. 14 giugno 2017, del Piemonte e della Liguria. (4,5,11,12 novembre 2019)

Il lupo nel territorio astigiano, una presenza silenziosa. Rivolto a tutti i Veterinari AREA A , B, C e Tpall ASL AT , Carabinieri Forestali di Asti , Funzionario Provincia Asti (ufficio caccia e pesca) e Guardie Venatorie, Veterinari ASL TO5 (15 novembre 2019)

Popolazione target:
Imprese alimentari, popolazione generale.

Soggetti coinvolti:
Gruppo Paisa. Altri organi di controllo, enti/istituzioni interessate

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Produrre documento programmazione e rendicontazione PAISA	Produrre un documento di programmazione e rendicontazione PAISA	Rendicontazione PAISA 2018: inviato in regione in data 28/02/2019 prot. N. 11296 Programmazione PAISA 2019 : inviato in Regione in data 29/04/2019 con protocollo n. 22654	Nessuno scostamento
Percentuale degli eventi formativi aperti a organi di controllo esterni.	Organizzare almeno 1 evento formativo aperto a organi di controllo esterni	WSP: 4,5,11,12/11/2019 Il lupo nel territorio astigiano, una presenza silenziosa: 15/11/2019	Nessuno scostamento

Azione 9.4.1 Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi

Obiettivi
Assicurare l'affidabilità dei sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi.

Attività previste nell'anno 2019
Prosecuzione dell'attività di allineamento e adeguamento delle anagrafiche regionali e nazionali degli OSA e OSM.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nel corso del 2019 è proseguito il processo di allineamento ed adeguamento delle anagrafiche delle imprese alimentari e di quelle del settore dei mangimi nel ***Sistema Informativo Unificato*** regionale ed in ***ARVET***, al fine di raggiungere la completa conformità delle anagrafi regionali e locali alla Masterlist Regolamento CE 852/2004

L'implementazione in ***Banca Dati Nazionale*** (***SINVSA***) delle anagrafiche delle imprese del settore dei mangimi riconosciute e/o registrate a livello regionale viene realizzata mediante Web-service tra i due siti di ARVET e VETINFO che garantisce l'aggiornamento continuo dei dati presenti in SINSVA.

Popolazione target:
Imprese afferenti agli Operatori del Settore Alimentare ed agli Operatori del Settore dei Mangimi.

Soggetti coinvolti/ruolo
Gruppo regionale e referenti sistemi informativi Gruppo di Lavoro Locale PAISA.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di conformità delle anagrafi regionali, o in alternativa delle ASL, alla "Master list Regolamento CE 852/2004	100% delle imprese afferenti all'ASL AT aggiornate ed integrate	100% delle anagrafi regionali e locali conformi alla "Master list	Nessuno scostamento

Azione 9.6.1 Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica

Obiettivo.
Implementare protocolli e programmi di sorveglianza della fauna selvatica per la prevenzione delle malattie infettive trasmissibili al patrimonio zootecnico e all'uomo.

Attività previste nell'anno 2019
Attività del Piano Regionale di controllo sanitario della fauna selvatica.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il Piano Regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica ha previsto il campionamento di carcasse di animali selvatici tra cui ungulati (cinghiali e caprioli), carnivori (volpi) e avifauna, per la ricerca di tubercolosi e brucellosi (campione minimo: 7 cinghiali e 21 caprioli), malattia di Aujeszky e peste suina classica (campione minimo: 10 cinghiali), rabbia (campione minimo: 20 volpi), West Nile/Usutu virus e influenza aviare (campione minimo: 10 esemplari di avifauna in monitoraggio passivo).
Tra gli ungulati selvatici, sono stati inviati al laboratori dell'IZSPLVA gli organi o le carcasse per un totale di 23 caprioli e 29 cinghiali.
Nel dettaglio, gli organi di 22 caprioli e 10 cinghiali sono stati sottoposti agli esami per la ricerca di tubercolosi (coltura batterica e PCR MTB *Complex* da linfonodo retrofaringeo), senza il riscontro di positività.
Le prove per la ricerca di brucellosi (coltura batterica e/o FdC) sono state eseguite su un totale di 22 caprioli e 21 cinghiali. Questi ultimi sono stati testati anche per malattia di Aujeszky (IFI) e peste suina classica (PCR). Non sono state riscontrate positività.
Per quanto riguarda le volpi, l'esame IFD, previsto per la ricerca della rabbia, è stato eseguito su 22 carcasse delle 23 pervenute. In tutti i casi l'esito dell' IFD risulta negativo. Due carcasse (volpi) sono state sottoposte ad approfondimenti per la ricerca di Trichinellosi ed Echinococcosi, con esito negativo.
Relativamente all'avifauna selvatica, sono pervenuti in totale 21 animali. La ricerca dei virus dell'Influenza Aviaria e della malattia di Newcastle, ha dato esito negativo su tutti i campioni. E' stata invece riscontrata una positività al virus West Nile (*Lineage 2*) su una garzetta rinvenuta morta nel territorio di Tigliole nel mese di agosto. L'esito positivo conferma l'endemicità del virus nel nostro territorio regionale. Tutti i campioni sono stati testati per la ricerca di Salmonellosi (due casi di *Salmonella napoli*), campylobatteriosi (tre casi di positività, rispettivamente per *C. spp.*, *C. coli* e *C. jejuni*) e clamidiosi (nessuna positività riscontrata).

Popolazione target
Popolazione animale selvatica in Regione Piemonte**.**

Attori coinvolti/ruolo
Servizi veterinari, IZS, Università, Agricoltura, Enti parco e altri soggetti interessati quali: Provincia di Asti, Ambito Territoriale Caccia Asti (ATC), Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici monitorate	6	6	Nessuno scostamento
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	100%	Nessuno scostamento

Azione 9.7.1 Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio per i controlli

Obiettivi
Assicurare la capacita di laboratorio per i controlli nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e garantire l'utilizzo di eventuali nuove tecniche analitiche, previo parere condiviso tra Laboratorio e Autorità competente regionale per la sicurezza alimentare.

Attività previste nell'anno 2019
Partecipazione alle iniziative di formazione previste dal livello regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
In prosecuzione dell'attività svolta nel 2018, gli operatori dei servizi di sicurezza alimentare dell'ASL diASTI che hanno ricevuto la formazione specifica mediante partecipazione al corso : "*Controlli ufficiali sui laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari. Valutazione delle attività svolte nel 2016. Riesame e riorientamento del sistema di verifica*" organizzato dall'ASL CN1 in data 30 marzo 2017, hanno effettuato l'attività di controllo programmata a livello regionale, tramite l'effettuazione di un audit su uno dei laboratori accreditati presenti nell'ASL AT (Asti), in data 02/12/2019.
Operatori sia dei Servizi Veterinari che del SIAN, hanno partecipato al corso di aggiornamento "*Laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari: accreditamento, controllo ufficiale sui laboratori, autocontrollo nelle filiere produttive"* tenutosi il 26/11/2019 e organizzato dall'ASL CN1.

Popolazione target
Servizi sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo
Servizi veterinari, SIAN, IZS, ARPA ed altri soggetti interessati.

Azione 9.8.1 Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell'offerta alimentare

Obiettivi
Migliorare la conoscenza e la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare. Aumentare la disponibilità di alimenti salutari

Attività previste nell'anno 2019
Realizzare almeno 1 corso di formazione per operatori del settore alimentare su intolleranze e celiachia
Verifica dell'utilizzo di sale iodato nella ristorazione collettiva in vigilanza (almeno 20), registrazione dei dati sul database Sianpiemonte/reteunitaria.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Nell'anno 2019 l'ASL AT ha organizzato 4 (quattro) eventi formativi rivolti agli alunni dell'Istituto Alberghiero relativi ad allergie, intolleranze, con particolare riguardo alla celiachia, e 2 (due) interventi formativi rivolti al personale operante nella ristorazione collettiva (mense scolastiche e mensa ospedaliera).
E' stato effettuato altresì un aggiornamento formativo rivolto agli operatori della ristorazione pubblica (ristoranti, laboratori, bar, agriturismi, B&B, pizzerie, gelaterie, macellerie, ecc….) sempre in tema di allergie, intolleranze, celiachia.

Durante i sopralluoghi di vigilanza il personale addetto al controllo ufficiale ha verificato la disponibilità e l'utilizzo del sale iodato nel corso di 56 sopralluoghi complessivi ed i rilievi sono stati registrati nel database Sianpiemonte/reteunitaria.
Sono stati effettuati 57 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva con compilazione delle previste schede di sorveglianza.

Popolazione target:
Popolazione residente

Soggetti coinvolti:
Operatori SIAN/ Veterinari

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato e trasmissione al MS e ISS secondo il percorso standardizzato previsto	Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato	56 controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato	Nessun scostamento
Eventi informativi/formativi per gli operatori del settore alimentare o sanitario /anno	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del	6 eventi informativi/formativi per gli OSA	Nessun scostamento
Interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	57 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Nessun scostamento

Azione 9.9.1 Formazione del personale delle Autorità competenti

Obiettivi
Assicurare che il personale delle Autorità Competenti sia adeguatamente formato

Attività previste nell'anno 2019
Organizzazione di almeno 1 corso di formazione in materia di controllo ufficiale aperto sia al personale operante nell'ASL AT sia nelle altre Asl Piemontesi

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il personale dell' Autorità Competente ha effettuato i percorsi formativi, secondo quanto previsto dallo "Standard", con l' aggiornamento del personale individuato a frequentare i corsi proposti dal PRISA 2019.
Nel mese di aprile è stato organizzato presso la sede ASL AT un primo corso, a valenza locale, dal titolo *"Illustrazione PRISA-PAISA"* in due edizioni a cui hanno partecipato 43 operatori deputati al C.U.
Nel mese di maggio è stato organizzato presso la sede ASL AT un secondo corso, a valenza locale, dal titolo *"Aggiornamento in tema di import-export"* a cui hanno partecipato 31 operatori deputati al C.U.
E' stato infine organizzato, nel mese di novembre, un evento formativo a valenza Regionale ed extra Regionale dal titolo "*WSP - Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idro-potabile"* aperto oltre che al personale ASL AT anche agli operatori delle A.C. delle altre ASL Piemontesi , di Enti esterni e Gestori acquedotti Regione Piemonte e Liguria a cui hanno partecipato 107 operatori vari.
E' stata garantita la partecipazione al corso FAD "*Organizzazione, metodi e tecniche del controllo ufficiale"* del personale afferente ai Servizi Svet Area A/B/ C e SIAN

Popolazione target
Personale delle Autorità Competenti Locali

Soggetti coinvolti:
Gruppo formazione aziendale

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di personale addetto ai controlli ufficiali ACR/ACL formato	100%	100%	Nessuno scostamento
Numero eventi formativi/anno	Almeno 1 evento formativo	3 eventi formativi	Nessuno scostamento
Percentuale di personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR formato per il corso base (approfondimento del pacchetto igiene) previsto dall'Accordo / totale del personale afferente ai servizi	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL formato per il corso base	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL formato per il corso base	Nessuno scostamento
Presenza della programmazione della formazione del personale precedentemente formato sugli	Definire il programma di formazione del	Programma di formazione del personale	Nessuno scostamento

Azione 9.10.1 Audit sulle Autorità competenti

Obiettivi
Assicurare che vengano effettuati gli audit sulle autorità competenti

Attività previste nell'anno 2019
1 audit su SSD Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche - Area C

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
A livello di Dipartimento di Prevenzione ASL AT, in prosecuzione dell'attività programmata ed effettuata nel corso del biennio 2017/2018, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004, è stato effettuato in data 13/12/2019, un audit sulla Struttura Semplice Dipartimentale Servizio Veterinario Area C al fine di valutarne la conformità agli standard previsti dall'Accordo Stato Regioni 07/02/2013.

Popolazione target
Personale delle autorità competenti regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo
Gruppo regionale audit e auditors regionali/ASL. Servizi veterinari, SIAN.

Azione 9.11.1 Definire strategie di comunicazione

Obiettivi
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attività previste nell'anno 2019
Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, compresi i

consumatori, in materia di sicurezza alimentare ed attività di controllo.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
L'attività di comunicazione sull'attività da svolgere da parte dei Servizi che operano nel campo della sicurezza degli alimenti è stata effettuata, anche per il 2019, con l'inserimento del documento di programmazione PLP/PAISA sul sito internet aziendale, ove è presente tutta la modulistica aggiornata dei controlli ufficiali.
Sempre attraverso il sito web aziendale, è stata pubblicizzata anche l'iniziativa "Con *meno sale, la salute sale"*. In proposito, tale progetto è stato presentato anche nel corso di 4 incontri con MMG e PLS, 3 incontri con insegnanti delle scuole dell'obbligo, 1 incontro con i genitori e negli ambulatori di counselling nutrizionale.
In tutto il corso dell'anno ha funzionato lo "Sportello di Assistenza alla Microimpresa" attivato presso i Servizi Veterinari SSD B e SSD C, deputato all'informazione degli operatori del settore alimentare, dei progettisti e dei consulenti relativamente agli obblighi per il riconoscimento comunitario degli stabilimenti ed in materia di procedure di notifica inizio attività, subingressi e variazioni della ragione sociale, modifica o integrazione significativa della tipologia di attività, o del ciclo lavorativo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività.

Al fine di prevenire casi di intossicazione da funghi, nel 2019 è stata svolta attività di informazione ed educazione sanitaria rivolta ai raccoglitori, attraverso comunicati stampa realizzati in collaborazione con l'Ufficio Stampa ASL AT, incontri divulgativi tenutisi nei Comuni di Castagnole Monferrato e di Cerro Tanaro (UTEA), distribuzione di materiale informativo.

Nel 2018 è stato realizzato in collaborazione con il Lions Clubs Intenational Distretto 108 Ia3 un e-book con l'obiettivo di informare i bambini frequentanti le scuole elementari sull'importanza dei consumi quotidiani di frutta e verdura di stagione, come questi debbano essere ripartiti in 5 porzioni giornaliere, come siano da preferire i prodotti di provenienza locale e ponendo l'attenzione su come i vari colori si traducano in altrettante varietà di sostanze nutritive diverse e essenziali quali, a esempio, vitamine, sali minerali, sostanze antiossidanti, ecc. Tale materiale è stato presentato con apposita conferenza stampa il 05/4/2019, inserito nel catalogo dell'ASL AT "*proposte di promozione ed educazione alla salute per le scuole – anno scolastico 2019-2020*" divulgato e messo a disposizione di tutti nel corso del 2019, è infatti possibile, scaricare l'e-book dal sito aziendale cliccando sull'icona *"progetto e-book frutta+verdura*" oppure direttamente dal sito del Lions Clubs Intenational Distretto 108 Ia3. Grazie alla collaborazione del Lions, l'e-book è attualmente in corso di valutazione da parte della FAO – Roma come potenziale progetto per una campagna internazionale congiunta tra la FAO e il Lions Clubs International nell'anno 2021 che sarà l'anno internazionale della Frutta e della Verdura.

Popolazione target:
Soggetti istituzionali e portatori di interesse, operatori settore alimentare

Soggetti coinvolti:
Personale SIAN/ Veterinari

Nome indicatore	**Standard per il livello locale**	**Valore al 31/12/2019**	**Motivazione eventuale scostamento**
% di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione/anno	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	4 azioni realizzate	Nessuno scostamento

Programma 10

GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

REFERENTE: Daniela Rivetti

Azione 10.1.1 Censimento fonti informative ed eventuale revisione/adattamento dei flussi

Obiettivi
Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano

Attività previste nell'anno 2019
- Programmazione in base agli elementi di contesto.
- Utilizzo del sistema informativo ProSa per la rendicontazione PLP con attenzione al miglioramento della qualità

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La programmazione PLP ha tenuto in conto gli elementi di contesto epidemiologico (indicatori demografici, socio-economici, di salute) dei risultati 2018 e del contesto organizzativo.
E' stato creato un profilo di salute della popolazione residente nella ASL AT utilizzando più fonti:
- per l'analisi demografica e di mortalità sono state utilizzate le banche dati BDDE – PISTA, MADE Smart e HFA.
- per l'analisi dello stato di salute della popolazione sono stati elaborati e utilizzati i dati delle sorveglianze PASSI e OKKIO.
- sono stati consultati i dati ISTAT dell'indagine Multiscopo e le elaborazioni del Institute for Health Metrics and Evaluation della Washington University disponibili al sito http://www.healthdata.org.

E' stata garantita la collaborazione alla redazione del Piano cronicità con particolare riferimento alla condivisione dei dati relativi all'analisi di contesto.
Il sistema informativo ProSa è stato utilizzato per il caricamento dei progetti; nel 2019 erano attivi 31 progetti (di cui 3 avviati nel 2019) che hanno consentito la costruzione di 14 indicatori PLP.

Popolazione target:
Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Soggetti coinvolti:
Componenti dei gruppi locali di progetto PLP e PAISA.

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che utilizano ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* di almeno cinque indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione	13/5 (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento

Azione 10.1.2. Sorveglianze di popolazione

Obiettivi
Utilizzo per la pianificazione e il monitoraggio del piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti

Attività previste nell'anno 2019

- Utilizzo dei dati delle sorveglianze nella pianificazione locale, nella rendicontazione e comunicazione dei risultati.
- 275 interviste **PASSI e** utilizzo dei risultati aziendali
- Utilizzo delle informazioni contenute nel report **HBSC** 2018 regionale
- VI raccolta dati **OKKIO ALLA SALUTE** e caricamento in piattaforma
- Supporto al livello regionale per la sorveglianza **PASSI D'ARGENTO**
- Raccolta dati **SORVEGLIANZA 0-2**

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

I dati delle sorveglianze sono stati utilizzati per la redazione del profilo di salute della popolazione, nei documenti di pianificazione locale (Piano Aziendale Anticorruzione, Piano triennale delle Performance, PLP, Piano cronicità) nella rendicontazione e comunicazione dei risultati agli stakeholders (conferenza dei Sindaci 2019), nei corsi di formazione correlati alle azioni PLP, per la redazione della *Istantanea PLP ASL AT*, in occasione di conferenze stampa o altri eventi di comunicazione e pubblicati sul sito.

PASSI:

Sono state effettuate 275 interviste PASSI.

I risultati aziendali PASSI 2015-2018 sono stati elaborati e utilizzati, oltre che per quanto descritto al punto precedente, anche per il confezionamento di schede tematiche pubblicate sul sito aziendale.

OKKIO ALLA SALUTE

- È stata garantita la collaborazione alla VI raccolta dati;
- È stata garantita la partecipazione alla giornata formativa regionale;
- i dati sono stati raccolti entro la fine dell'anno scolastico e caricati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019.

HBSC

Il report regionale HBSC non è disponibile

PASSI D'ARGENTO

E' stato garantito alla Regione Piemonte il supporto richiesto

SORVEGLIANZA 0-2:. Sono stati coinvolti gli operatori sanitari del servizio vaccinazioni; gli operatori hanno partecipato al corso FAD sui determinanti di salute nella prima infanzia e hanno utilizzato il materiale informativo predisposto per favorire la comunicazione. Sono stati somministrati 102 questionari, tutti i questionari sono stati caricati sulla piattaforma SORVEGLIANZA 0-2. La raccolta dati mediante il questionario si è conclusa entro il 10 aprile 2019.

Popolazione target:

Portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare di quelle contenute nel PRP (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Soggetti coinvolti:

Campione della popolazione generale, Operatori del Dipartimento di Prevenzione, Portatori di interesse

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che rispettano gli indirizzi annuali (attività previste dal PRP per il livello locale)	**PASSI:** • Interviste da effettuare sull'atteso aziendale: minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100% • almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati **OKKIO ALLA SALUTE**: • attuazione della raccolta dati nel campione di scuole assegnato e	**PASSI**: • Interviste effettuate = 275 (100%) • risultati PASSI aziendali 2015-2018 pubblicati sul sito, utilizzati nei corsi di formazione a supporto del PLP, per l'analisi di contesto ed il monitoraggio dei Piani Aziendali, nei momenti di comunicazione istituzionale **OKKIO ALLA SALUTE**:	Nessuno scostamento

sul totale delle ASL	caricamento dei dati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019 **SORVEGLIANZA 0-2**: • attuazione della raccolta dati nel campione assegnato entro il 10 aprile 2019.	• dati raccolti nel campione di scuole assegnato e caricati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019 **SORVEGLIANZA 0-2**: • dati raccolti nel campione assegnato entro il 10 aprile 2019.	

Azione 10.1.3 Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

Obiettivi dell'azione
Attuare health equity audit sui programmi del piano.

Attività previste nell'anno 2019
- garantire la partecipazione agli eventi formativi organizzati dalla Regione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il coordinatore PLP, il RePES e il referente Unpugged hanno partecipato al corso di formazione regionale "Scuola ed equità: un percorso verso il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025" che si è tenuto il 13 novembre 2019.

Azioni esplicite di contrasto delle disuguaglianze sono presenti in più programmi del PLP:
- materiale multilingue su screening, vaccinazioni, contraccezione
- collaborazione con mediatori culturali, rappresentanze dell'utenza straniera, cooperative sociali, gestori dei centri di accoglienza finalizzate all'assistenza delle donne in gravidanza, contraccezione, formazione post interruzione di gravidanza, profilassi TB
- inserimento attivo delle donne straniere nello screening al momento del primo accesso in consultorio
- collaborazione con i servizi sociali per la vaccinazione dei bambini del campo nomadi
- collaborazione con i servizi sociali per la consegna gratuita di farmaci per la cura e la prevenzione delle parassitosi a famiglie disagiate
- collaborazione con i servizi sociali in situazioni di disagio abitativo
- verifica della conoscenza della lingua italiana nella valutazione della formazione dei lavoratori stranieri ex D.Lgs 81/08
- indagine per infortuni con prognosi > 15 gg. quando l' infortunato è extracomunitario.

La descrizione e l'analisi delle diseguaglianze di salute, mediante l'utilizzo dei dati disponibili, sono state inserite nel profilo di salute della popolazione, nei documenti di pianificazione locale (Piano Aziendale Anticorruzione, Piano triennale delle Performance, PLP, Piano cronicità) nella rendicontazione e comunicazione dei risultati agli stakeholders (conferenza dei Sindaci 2019), nei corsi di formazione correlati alle azioni PLP e nei documenti pubblicati sul sito.

Popolazione target
Decisori e operatori coinvolti nella programmazione sanitaria a livello centrale e locale.

Attori coinvolti/ruolo
Gruppo di progetto CCM

Azione 10.2.1 Laboratorio della prevenzione

Obiettivi dell'azione
Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione.
Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di *priority setting* a supporto delle scelte

Attività previste nell'anno 2019
- partecipazione agli eventi formativi organizzati dalla Regione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Il Coordinatore PLP e i referenti dei programmi 1, 2, 3, 4, 10 hanno partecipato al *Workshop: Laboratorio della Prevenzione del Piemonte"* che si è tenuto il 24 gennaio 2020.
Dove fattibile, la relazione PLP documenta la numerosità della popolazione raggiunta dagli interventi realizzati nei programmi 1, 4, 8, 10; nei progetti caricati in banca dati PROSA sono state stimate le risorse impiegate.

Popolazione target
Decisori e operatori coinvolti nella programmazione e implementazione del Piano di Prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo
Gruppo di lavoro "laboratorio di prevenzione" (livello regionale).

Azione 10.3.1 Proposta revisione organizzativa

Obiettivi
Ridefinire o rafforzare le strutture deputate alla governance del Piano di prevenzione, la loro composizione e i relativi compiti

Attività previste nell'anno 2019
- Revisione annuale della composizione dei gruppi di lavoro a supporto del PLP.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
In ASL AT il modello organizzativo a supporto del PLP è ben consolidato e si basa su un sistema di "rete" governato attraverso i **gruppi di progetto PLP e PAISA** e altri 8 gruppi di lavoro formalizzati.
La composizione dei gruppi è stata aggiornata con il PLP 2019 (formalizzato Delibera del Direttore Generale n. 36 del 30.4.18) ed è fornita in calce al presente documento; sarà rivista annualmente in occasione del PLP in relazione al turn over degli operatori e alle esigenze organizzative.

Il Piano della Prevenzione è integrato con altri programmi e piani aziendali (Piano delle Cronicità). E' stata predisposta check list, anche sulla base degli indicatori PLP, per il monitoraggio del raggiungimento dei risultati previsti, con indicazione dei referenti coinvolti.
I seguenti gruppi si sono riuniti almeno una volta e hanno lavorato nel 2019 a sostegno delle azioni del piano, come riportato nei rispettivi programmi.

Si evidenzia invece ancora la criticità nella collaborazione fra le Aziende ASL AL, ASL AT e ASO di Alessandria nella gestione dello screening oncologico: il Gruppo di Progetto Screening approvato con Delibera del Direttore Generale ASL AL n. 2016/789 del 23/11/2016 non si è mai riunito nel 2019.

Popolazione target:
Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Soggetti coinvolti:
Direzione aziendale, coordinatore PLP, Gruppi di lavoro

Azione 10.3.2 Implementazione audit del Piano di prevenzione

Obiettivi dell'azione
Garantire un sistema di monitoraggio e supporto alla realizzazione del PRP e dei PLP.

Attività previste nell'anno 2019
- parteciperanno alle iniziative promosse a livello regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

ASL AT è stata coinvolta con ASL AL, ASO Santi Antonio, Biagio e Cesare Arrigo nel piano di audit organizzativo per il programma di screening dei tumori del colon-retto.
Ha fornito le informazioni richieste e ha partecipato, con i responsabili delle unità operative coinvolte nel programma, all'incontro che si è tenuto ad Alessandria il 9.12.2019.
Non sono emerse criticità particolari nel raggiungimento degli obiettivi per quanto riguarda ASL AT. La Direzione Aziendale e le unità operative coinvolte si impegneranno ad attuare le misure concordate per la riduzione dei ritardi tra invito a FS ed esecuzione dell'esame.

Popolazione target
Direzioni Aziendali, UVOS, SC Gastroenterologia.

Attori coinvolti/ruolo
Direzioni Aziendali, UVOS, SC Gastroenterologia, Coordinamento regionale screening

Azione 10.4.1 Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

Obiettivi
Promuovere la cultura della prevenzione
Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del Piano di prevenzione
Accrescere le competenze per migliorare la qualità degli interventi, ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia
Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace

Attività previste nell'anno 2019
Il Piano di formazione aziendale 2019 prevedeva la realizzazione dei seguenti corsi relativi ai programmi PLP

Titolo in sintesi	**Programma riferimento**
Un aiuto a 4 zampe: la non parola	2 GSP setting comunità
Conduttori gruppi di cammino	2 GSP setting comunità
Sostegno all'allattamento al seno	4 GSP setting sanitario
Stili di vita salutari (MMG)	4 GSP setting sanitario
Diabete: dalla prevenzione alla cura	4 GSP setting sanitario
Counselling stili di vita salutari	4 GSP setting sanitario
Prevenzione incidenti domestici - riedizione	4 GSP setting sanitario
Aggiornamenti in medicina del lavoro	6 Lavoro e Salute
Salute e rischi ambientali	7 Ambiente e Salute
Rischio biologico e TB ai sensi del DLGS81/8	8 Malattie trasmissibili
Lesioni da pressione: prevenzione trattamento	8 Malattie trasmissibili
Gestione accessi vascolari	8 Malattie trasmissibili
Antibiotici e antibiotico-resistenza (H e MMG)	8 Malattie trasmissibili
Water Safety Plan	9 sicurezza alimentare
PRISA 2019	9 sicurezza alimentare
Piano Locale di Prevenzione 2019	10 Governance

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
La formazione in ASL AT è parte integrante delle strategie di prevenzione e strumento essenziale per e determinare un cambio culturale dei professionisti sanitari in tema di prevenzione e promozione della salute.
E' orientata agli obiettivi e all'azione, coinvolge le figure strategiche del sistema dell'assistenza primaria, ed è inoltre occasione di incontro tra contesti diversi, in grado di creare linguaggi comuni e condivisione di obiettivi.
Il Piano di formazione approvato per il 2019 è stato attuato come illustrato nella tabella seguente, in cui sono riportati i dettagli dei corsi organizzati.

La formazione sul counselling breve per fumo, alcool e nutrizione è stata organizzata in un unico corso allo scopo di ottimizzare tempi e modi.
La formazione a sostegno del PLP ha raggiunto tutte le strutture aziendali, variamente in relazione all'argomento.
Nel 2019 i corsi di formazione a supporto dei programmi PRP/PLP hanno raggiunto circa 900 operatori.

Titolo in sintesi	Programma PRP/PLP di riferimento	Valenza locale o regionale	Strutture aziendali target	Altre informazioni utili
Un aiuto a 4 zampe: la non parola	2 GSP setting comunità	Locale	Strutture P.O. Cardinal Massaia e SVET	N. partecipanti = 18
Conduttori gruppi di cammino	2 GSP setting comunità	Locale	Tutte	N. partecipanti = 19
Sostegno all'allattamento al seno	4 GSP setting sanitario	Locale	Dipartimento Materno Infantile	N. partecipanti = 44 N. 3 Edizioni
Stili di vita salutari (MMG)	4 GSP setting sanitario	Locale	MMG	N. partecipanti = 94 N. 3 Edizioni
Counselling su comportamenti e stili di vita salutari	4 GSP setting sanitario	Locale	Distretto, P.O. Cardinal Massaia, Dipartimento di Prevenzione, MMG	N. partecipanti = 31
Prevenzione incidenti domestici - riedizione	4 GSP setting sanitario	Locale	Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno Infantile, Distretto, Dipsa, Servizio Sociale	N. partecipanti = 24
Aggiornamenti in medicina del lavoro (sorveglianza sanitaria)	6 Lavoro e Salute	Regionale	Spresal ASL AT, CN1, CN2, TO3, TO5	N. partecipanti = 20
Lavorare in sicurezza in ambito veterinario	6 Lavoro e Salute	Locale	SVET A- B-C	N. partecipanti = 30 N. 2 Edizioni
Salute e rischi ambientali	7 Ambiente e Salute	Regionale	SISP, SPRESAL, SIAN di tutte le ASL del Piemonte	N. partecipanti = 59 N. 2 Edizioni
Rischio biologico e TB ai sensi del DLGS81/8	8 Malattie trasmissibili	Locale	Tutte le strutture coinvolte	N. partecipanti = 139 N. 5 Edizioni
Lesioni da pressione: prevenzione trattamento	8 Malattie trasmissibili	Locale	Strutture P.O. Cardinal Massaia	N. partecipanti = 25 N. 2 Edizioni
Gestione accessi vascolari	8 Malattie trasmissibili	Locale	Chirurgia Generale, Neurologia, Medicina, CAVS	N. partecipanti = 48 N. 4 Edizioni
Antibiotici e antibiotico-resistenza (MMG)	8 Malattie trasmissibili	Locale	MMG	N. partecipanti = 120 N. 3 Edizioni
Antibiotici e antibiotico-resistenza in comunità	8 Malattie trasmissibili	Locale	Strutture P.O. Cardinal Massaia	N. partecipanti = 20 N. 2 Edizioni
Water Safety Plan	9 sicurezza alimentare	Regionale ed extra regione	SIAN, ARPA ATO e Gestori acquedotti Regione Piemonte e Liguria	N. partecipanti = 104
Illustrazione PRISA PAISA	9 sicurezza alimentare	Locale	Sian, Svet A, B, C	N. partecipanti = 43 N. 2 Edizioni
Aggiornamento in tema di Import ed Export	9 sicurezza alimentare	Locale	Sian, Svet A, B, C	N. partecipanti = 31
Piano Locale di Prevenzione 2019	10 Governance	Locale	Dipartimento di Prevenzione, Direzione Sanitaria, Dipartimento Materno Infantile, Distretto, Serd, Dipartimento di Salute Mentale, Psicologia Clinica	N. partecipanti = 32

TOTALE FORMATI: 901

Popolazione target:
Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Soggetti coinvolti:
Ufficio formazione, coordinatore PLP, Direttori strutture del Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. Aziende che hanno realizzato eventi formativi per operatori/ N. totale Aziende Sanitarie	Almeno un corso di formazione integrato finalizzato al governo generale del PLP	1 corso di formazione integrato finalizzato al governo generale del PLP	Nessuno scostamento

Azione 10.5.1 Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Obiettivi
Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Attività previste nell'anno 2019
- Eventi, incontri, seminari, tavoli tematici
- Predisposizione di almeno uno strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti
- Pubblicazione periodica di documenti sul sito ASL
- Utilizzo degli strumenti di comunicazione in almeno una iniziativa locale di comunicazione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019
Sono state sfruttate tutte le occasioni opportune per condividere con gli stakeholders gli obiettivi e i risultati della prevenzione.
Sono stati predisposti documenti diversi da utilizzare nelle diverse situazioni:
- Un *Profilo epidemiologico ASL AT*, comprensivo dei risultati ottenuti dal Piano della Prevenzione, i cui dati sono utilizzati per l'analisi di contesto ed il monitoraggio in diversi documenti aziendali di pianificazione: Piano anticorruzione, Piano delle Performance, Piano Locale di Prevenzione, Piano delle Cronicità.
- Un documento sintetico (***istantanea***) pubblicato sul sito aziendale, contenente gli obiettivi e i risultati dei programmi PLP.
- Una ***presentazione*** (modello regionale) utilizzata in tutto o in parte nelle di occasioni confronto con gli stakeholder (conferenza dei sindaci) e nei corsi di formazione rivolti agli operatori sanitari (operatori ASL, MMG)
- Schede PASSI per l'aggiornamento delle pagine statiche del sito aziendale.

Inoltre il PLP e la relazione PLP sono pubblicati sul sito aziendale in area ***focus.***

Nel dettaglio, le azioni di comunicazione 2019 sono di seguito descritte.

Strumenti prodotti per decisori e portatori di interesse: istantanea, presentazione (allegati in ProSa) e ***mappa dei gruppi di cammino***;
- con l'aiuto degli studenti impegnati nel programma di alternanza scuola-lavoro sono state create schede "***Istantanee***" sui 10 Programmi del PLP 2019. Tali schede, declinate con i contenuti specifici dei Piani Locali di Prevenzione di ciascuna ASL e contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte", sono state pubblicate sul sito aziendale congiuntamente all'Istantanea PRP e caricati su Prosa.

- la presentazione illustra il profilo di salute della ASL AT, il profilo di equità ed i principali risultati ottenuti dal Piano della Prevenzione. Una sintesi della presentazione (***presentazione sintetica***) è stata utilizzata Conferenza dei Sindaci per l'approvazione del raggiungimento degli obiettivi 2018 del Direttore Generale. La presentazione è contrassegnata dal logo "Prevenzione Piemonte".
- ***mappa interattiva locale sui gruppi di cammino e AFA***, pubblicata sul sito aziendale La mappa indica sedi ed orari dei gruppi di cammino e dell'AFA.

Indicatori di valutazione proposti dal Piano di Comunicazione PRP

a) <u>n. eventi per decisori, portatori di interesse, popolazione;</u>

- ***n. 1 evento per decisori e portatori di interesse***;
  - **Conferenza dei Sindaci** per l'approvazione del raggiungimento degli obiettivi 2018 del Direttore Generale. All'incontro tenutosi il 4 luglio hanno partecipato 43 Sindaci dei Comuni dell'ASL AT.
- ***n. 9 eventi per la popolazione***;

  <u>Per la popolazione generale</u>:
  - *Bussola dei valori*, 21 marzo 2019. Evento presso ASL AT (programma vedi locandina allegata ProSa)
  - *Giornata mondiale sull'attività fisica*, 6 aprile 2019. Presso il Cardinal Massaia è stata predisposta una postazione informativa per la distribuzione di materiali informativi e illustrazione dei progetti che l'ASL promuove.
  - *Giornata nazionale sulla salute della donna*, 18 aprile 2019: è stata collocata una postazione nella piazza dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti in cui sono state presentate iniziative in favore della donna fra cui lo screening per i tumori femminili "Prevenzione Serena"
  - *Giornata mondiale sull'igiene delle mani*, 3 maggio 2019. E' stato allestito un punto informativo al Cardinal Massaia per richiamare l'attenzione sulla prevenzione delle infezioni e dell'antibiotico-resistenza.
  - *Giornata mondiale contro il tabacco*, 31 maggio 2019. L'ASL AT ha partecipato alla StraAsti, corsa podistica di circa 4 Km nel centro cittadino, con una postazione dedicata a pubblicizzare i centri di disassuefazione da tabacco dell'ASL AT, i gruppi di cammino organizzati dall'ASL e l'attività di AFA. Alcuni gruppi di cammino hanno partecipato alla corsa. Operatori della Pneumologia hanno misurato i parametri legati alla saturazione di ossigeno alle persone che ne facevano richiesta. I ragazzi dell'alternanza scuola- lavoro hanno elaborato manifesti contro l'uso del tabacco che sono stati appesi nella postazione e successivamente nella hall dell'Ospedale.
  - *Sport in Piazza*: manifestazione organizzata dal Comune di Asti domenica 15 settembre 2019 L'ASL AT era presente con un proprio stand dedicato alla promozione dell'attività fisica.
  - *"Obesity Day"* 10 ottobre 2019 (campagna di comunicazione "Focus on Peso e Benessere"). Gli operatori hanno organizzato una postazione all'interno dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti per illustrare le attività di prevenzione proposte da ASL AT.

  <u>Per gruppi di popolazione</u>
  - Incontro con l'Associazione Alzheimer, Alzhaimer Cafè ed i partecipanti al progetto "PieMEMOnte 2- movimento ed arte per il benessere della memoria". In seguito ad un'indagine svolta nelle farmacie di Asti tramite questionari, sono state individuate circa 40 persone con lievi problemi di memoria (borderline) che sono state invitate ad un incontro nei locali dell'ASL. Sono stati forniti consigli sugli stili di vita e soprattutto il potenziamento dell'attività fisica, offrendo loro di partecipare ai gruppi di cammino e corsi AFA e nordic wolking. E' stato inoltre proposto un percorso all'interno del DSM per la stimolazione della memoria attraverso la partecipazione ad un laboratorio.
  - Incontro con la popolazione presso il Comune di Isola d'Asti in tema di vaccinazioni e prevenzione nutrizionale: hanno partecipato circa 40 persone

- Sono stati inoltre prodotti 6 comunicati stampa, articoli pubblicati su testate locali (su obesità, igiene mani, gruppi di cammino, AFA, vaccinazioni, prevenzione in rosa)

b) <u>quantità dei destinatari coinvolti nell'evento (stima);</u>

Non è stimabile la popolazione coinvolta negli interventi "aperti" rivolti alla popolazione generale.

Hanno partecipato 43 sindaci alla Conferenza e circa 80 persone agli altri incontri tematici organizzati per la promozione degli stili di vita.

c) n. contributi per documenti di accountability aziendali prodotti;
E' stato fornito n. 1 contributo per il "Piano Triennale delle Performance 2019 – 2021" documento di accountability e programmazione della ASL (allegato in Pro.sa). Il documento, coerente con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi dell'Azienda. E' stato approvato con Deliberazione del Commissario n. 156 del 06.09.2019 ed è pubblicato sul sito aziendale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

d) pubblicazione strumenti di comunicazione sul sito aziendale (indicare il link).
Sul sito aziendale sono presenti pagine dinamiche e statiche; nel 2019 sono stati prodotti 12 aggiornamenti.

- Pagine dinamiche – Area focus http://portale.asl19.ad/Apps/portaleasl.nsf/index.htm
  - *PLP ASL AT: sintesi delle azioni e dei risultati;* allegati: PLP 2019, Presentazione, Istantanea PLP, Istantanea PRP, Istantanea PRP schede
  - *Contro l'influenza scegli la prevenzione* (stagionale); allegati poster e pieghevole
  - *Promozione ed educazione alla salute*: presentazione delle proposte formative per la scuola con allegato il catalogo
  - *Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti*; link al report regionale WHP
  - *Anagrafe canina*: *cosa bisogna sapere*; allegati locandina e modulistica

- Pagine statiche – I percorsi di salute – La prevenzione per la salute – Gli stili di vita e le dipendenze; allegati: Codice europeo contro il cancro, Hbsc 2014, Okkio 2016, schede PASSI http://portale.asl19.ad/Apps/portaleasl.nsf/tmp_contenuti.htm?OpenPage&var1=prevenzione_stili
  - *Star bene mangiando*; allegati: schede alimenti, scheda PASSI, link utili
  - *Attività Fisica*: mappa dei gruppi di cammino, piramide attività fisica, locandine, pieghevole, scheda PASSI, link utili
  - *Fumo:* scheda PASSI, link utili
  - *Consumo di alcol:* locandine, scheda PASSI, link utili
- Link al progetto ***e_book frutta e verdura*** https://lionsclubs108ia3.it/service/salute/frutta-verdura/

Popolazione target:
Operatori della prevenzione, decisori, cittadini.

Soggetti coinvolti:
ASL, amministratori locali, enti e istituzioni territoriali, media.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella (nuovo) Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Predisposizione almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su ProSa	n. 22 strumenti per decisori e portatori di interesse (indicatore ProSa)	Nessuno scostamento
Eventi /incontri/ tavoli tematici a sostegno delle politiche per la salute e per gli obiettivi di del Piano a livello regionale e nelle ASL	Per tutte le ASL: Utilizzo dello strumento prodotto in almeno un evento di comunicazione	Utilizzo della presentazione in conferenza dei Sindaci	Nessuno scostamento